



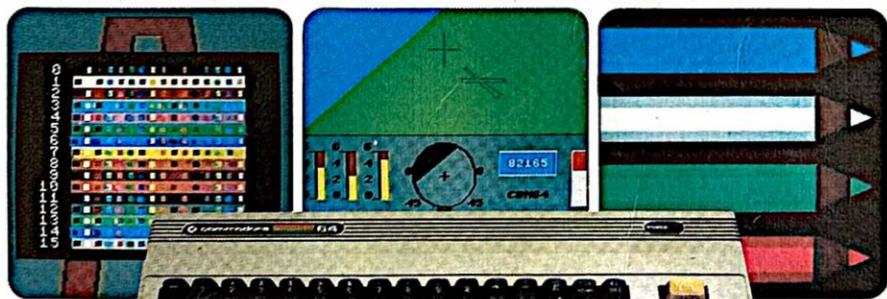
Screen Shot

COLLANA DI PROGRAMMAZIONE

**COME PROGRAMMARE
PASSO PER PASSO**

**COMMODORE
64**

GRAFICA



PHIL CORNES

LIBRO 3
Un sistema completo
per la grafica veloce
ad alta risoluzione,
in BASIC e codice
macchina



ScreenShot

COLLANA DI PROGRAMMAZIONE

COME PROGRAMMARE PASSO PER PASSO

COMMODORE 64 GRAFICA

LA COLLANA DI PROGRAMMAZIONE SCREEN SHOT

I libri Uno e Due della collana di programmazione ScreenShot forniscono, agli utenti di home computer, un nuovo ed appassionante sistema per imparare a programmare in BASIC. Seguendo il successo di questa tecnica di insegnamento completamente nuova, adesso la collana vi conduce ad esplorare la velocità e la potenza della grafica in codice macchina.

LIBRI SUL COMMODORE 64

Questo è il Terzo Volume di una serie di guide alla programmazione del Commodore 64. Contiene routine in Basic e in linguaggio macchina orientate alla grafica, e un editor grafico che permette al lettore di utilizzare tutte le tecniche illustrate nel libro. Insieme agli altri libri, questo volume completa una collana interamente dedicata alla programmazione e alla grafica.

NELLA STESSA COLLANA

Come programmare passo per passo
ZX Spectrum - ZX Spectrum e ZX Spectrum plus

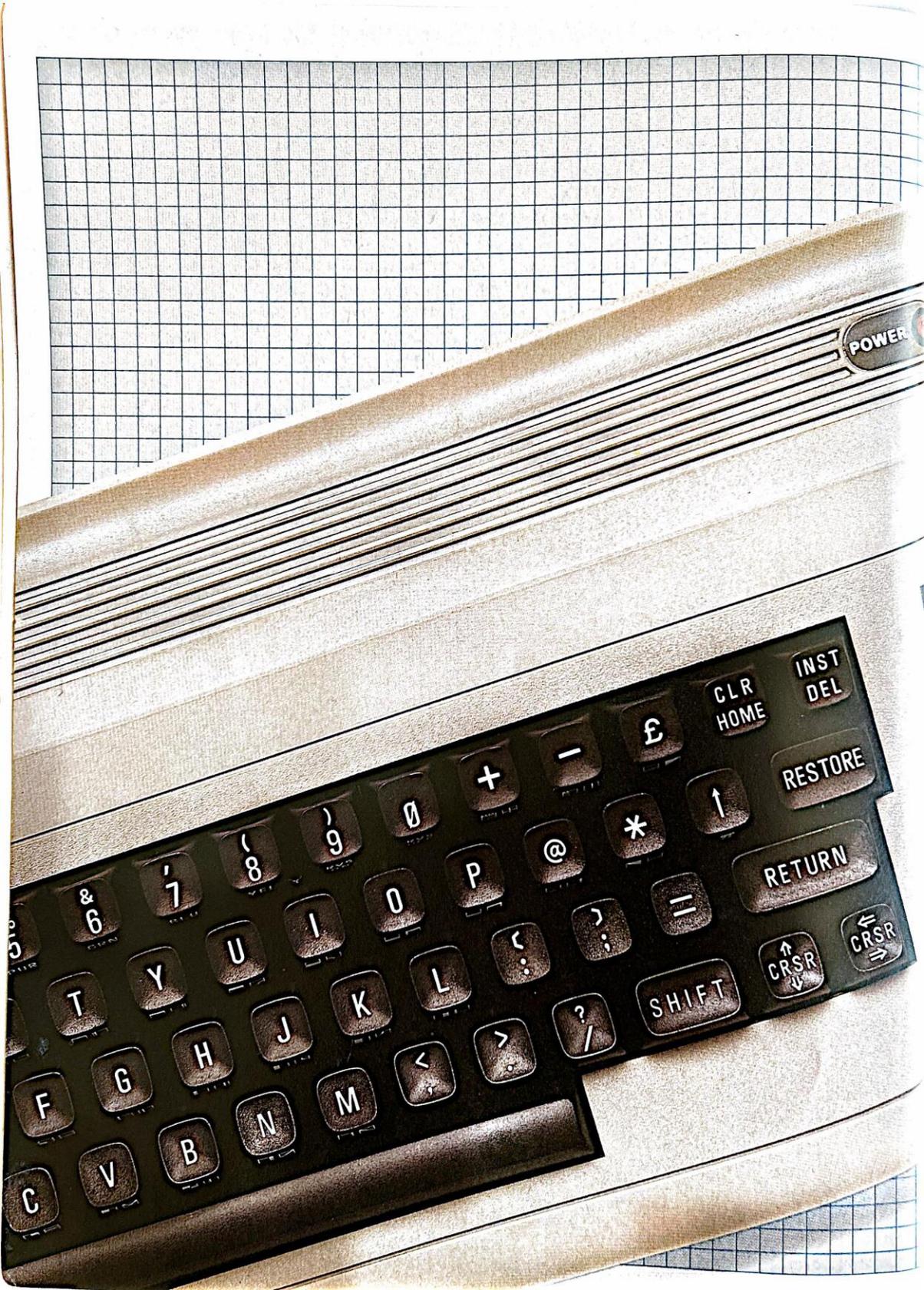
Come programmare **Apple IIc**

PHIL CORNES

Dopo aver studiato matematica e programmazione, Phil Cornes ha lavorato alla realizzazione di sistemi educativi basati su computer al National Training College del British Telecom. Dal 1978 lavora anche come autore di pubblicazioni tecniche e collabora a varie riviste sul personal computer, come *Personal Computer World*, *Computing Today* e *Electronics Today International*. Ha scritto un libro e molti articoli sull'uso e sulla programmazione del Commodore 64.

SUPERNOVA

LIBRO 3



POWER

INST
DEL

CLR
HOME

RESTORE

RETURN

↑
CRSR
↓

←
CRSR
→

SHIFT

Q W E R T Y U I O P
, ' 7 8 9 0 + =
& 6 / ' 8 9 0 + =
T Y U I O P @ * ↑
F G H J K L ; : =
C V B N M < > ? /



ScreenShot

COLLANA DI PROGRAMMAZIONE

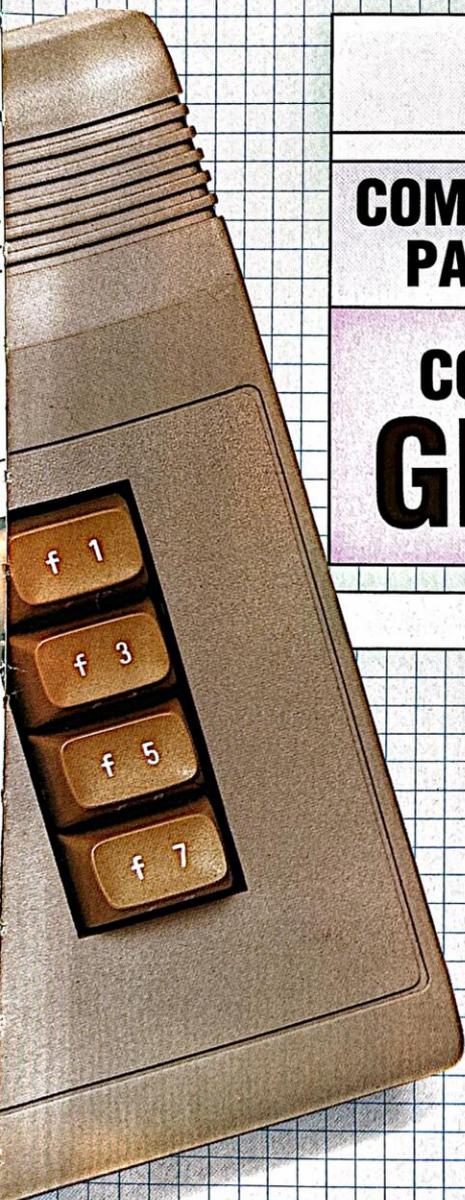
**COME PROGRAMMARE
PASSO PER PASSO**

**COMMODORE 64
GRAFICA**

PHIL CORNES

SUPERNOVA

LIBRO 3



SOMMARIO

6

**COME USARE
QUESTO LIBRO**

8

**COME INSERIRE
I PROGRAMMI**

10

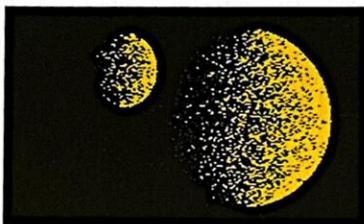
FARE GRAFICA

12

**COLORE IN ALTA
RISOLUZIONE**

14

IMMAGINI A PUNTI



16

DISEGNI CON LINEE 1

18

DISEGNI CON LINEE 2



20

CERCHI ED ARCHI 1

22

CERCHI ED ARCHI 2

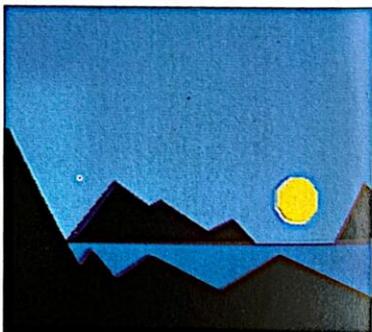
24

**SOVRASTAMPA E
CANCELLAZIONE**



26

**RIEMPIMENTO DI
FIGURE 1**



28

**RIEMPIMENTO DI
FIGURE 2**

30

**TESTO IN ALTA
RISOLUZIONE**

La collana Screen-Shot è stata ideata e disegnata da Dorling Kindersley Limited, 9 Henrietta Street, Covent Garden, London WC2E 8PS.

Designer Steve Wilson
Fotografie Vincent Oliver
Series Editor David Burnie
Series Art Editor Peter Luff
Managing Editor Alan Buckingham

Il termine Commodore è marchio registrato della Commodore Business Machines, Inc.

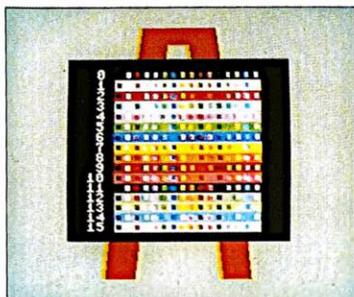
Traduzione di Cristina Corti
Edizione italiana a cura di Marco Maiocchi
*Step-by-step programming
Commodore 64 Graphics
Book three*
Copyright © 1985
by Dorling Kindersley Limited,
London
Copyright © 1985
Supernova Edizioni S.r.l.
Via Matteo Bandello, 8
20123 Milano

ISBN 88-377-0014-8
62a-I-85

Finito di stampare
nel settembre 1985
da Officine Grafiche A. Mondadori,
Verona
Printed in Italy

32

DEFINIZIONE DI CARATTERI



34

RIEMPIMENTO CON CARATTERI GRAFICI 1

36

RIEMPIMENTO CON CARATTERI GRAFICI 2



38

ROUTINE DI DUPLICAZIONE 1

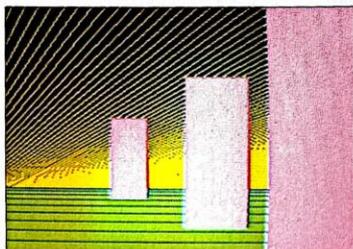


40

ROUTINE DI DUPLICAZIONE 2

42

LO SCROLLING DEL VIDEO

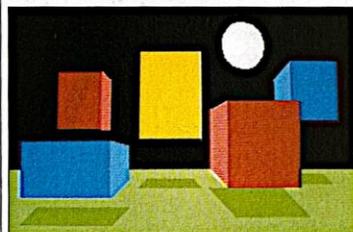


44

EDITOR GRAFICO 1

46

EDITOR GRAFICO 2



48

EDITOR GRAFICO 3



50

GRAFICA DELLA TARTARUGA

52

IMMAGINI CON LA TARTARUGA 1

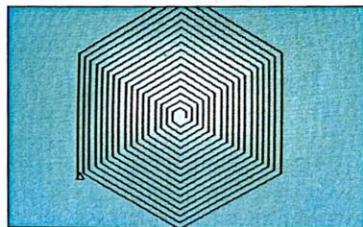


54

IMMAGINI CON LA TARTARUGA 2

56

SPIRALI CON LA TARTARUGA



58

USO DEI CARATTERI GRAFICI CON LA TARTARUGA

60

GRIGLIA PER L'ALTA RISOLUZIONE

61

PER SCOPRIRE GLI ERRORI

62

LISTA DI CONTROLLO DELLE ROUTINE

64

INDICE ANALITICO

COME USARE QUESTO LIBRO

Il Commodore 64 è uno dei più validi microcomputer comunemente disponibili, e possiede una quantità di "facilities" che lo differenziano dalle altre macchine.

Possiede però anche uno svantaggio: infatti l'interprete del BASIC del Commodore - la parte del computer che "capisce" il linguaggio di programmazione BASIC - ha un vocabolario limitato. Per questo non comprende comandi come PLOT, DRAW o COLOR, e quindi per una grafica complessa sono spesso necessari programmi lunghi, resi difficili dall'uso di POKE. Inoltre, quando provate programmi come questi, il problema è che il Commodore impiega molto tempo per farli girare perché tantissime sono le istruzioni necessarie.

Questo libro vi fornisce tutti gli strumenti necessari per ottenere i migliori risultati grafici dal vostro Commodore 64 portandovi oltre il linguaggio BASIC. Con le routine e i programmi delle pagine seguenti potrete fare grafica in modo più semplice e veloce.

Per sveltire il BASIC del Commodore

Ogni volta che fate girare un programma di grafica in BASIC, il Commodore esegue certamente un numero di operazioni diverse, ripetendole. Prendete come esempio la formazione di un singolo punto sul video. Ogni volta che il computer disegna un punto è costretto a interpretare una lunga sequenza di istruzioni in BASIC. Prima che il punto appaia, passerà un considerevole lasso di tempo dedicato al "ragionamento". Immaginate dunque quanto tempo impiegherebbe il Commodore se voi voleste disegnare una serie di linee formate da singoli punti.

Le sequenze che vengono ripetute in un programma sono solitamente scritte in routine. Questo libro fornisce un bagaglio di routine utile per la produzione grafica. Queste non sono routine in BASIC ordinario, attivate dal comando GOSUB, ma routine con istruzioni in linguaggio macchina che vengono attivate dal comando SYS.

Con queste routine i programmi di grafica diventeranno incredibilmente più veloci.

Le routine grafiche in linguaggio macchina

Le pagine 10-43 introducono 19 routine grafiche in linguaggio macchina che, insieme, costruiscono un sistema grafico completo. Le routine sono raggruppate in blocchi. Ogni blocco è codificato con una lettera dalla A alla L e contiene da una a cinque routine codificate con numeri (A1, A2 etc.). Potete trovare una lista completa delle routine a pag. 62-63.

Per utilizzare i programmi di questo libro dovrete conoscere il programma BASIC principale e i blocchi di routine. Per far questo troverete spiegazione alle pagg. 8-9.

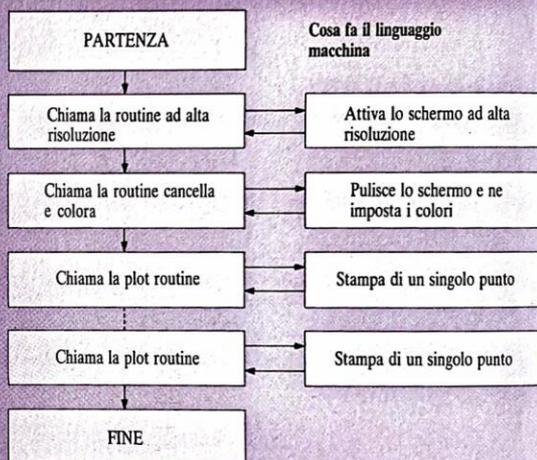
Salvando su nastro o disco i blocchi di routine avrete sempre

a portata di mano un vario campionario grafico.

Per collegare BASIC e linguaggio macchina

Quando utilizzerete un programma del libro, il computer lavorerà usando un numero di routine in linguaggio macchina. Ecco il listato di un programma che serve a formare una serie di punti:

COME IL PROGRAMMA USA LE ROUTINE GRAFICHE



Dallo schema potete vedere come BASIC e linguaggio macchina lavorano assieme. Il listato tipico di un programma BASIC, capace di plottare punti, si presenta così:

LISTATO BASIC

```

LIST
10000 SYS A1 : SYS B1,112 : POKE 53280,0
10010 R=60 : XC=180 : YC=100
10020 GOSUB 10060
10030 R=25 : XC=90 : YC=70
10040 GOSUB 10060
10050 GOTO 10050
10060 FOR V=-R TO R
10070 X1=INT(SQR(R*R-V*V))
10080 FOR X=X1 TO X1
10090 N=INT(RND*(L*X1*2))+1
10100 IF N<X1+X THEN SYS C1,X+XC,Y+YC
10110 NEXT X : NEXT V : RETURN
READY.
  
```

Avrete notato che nel listato compaiono una quantità di linee che contengono il comando SYS. Il computer estrae le istruzioni non partendo da uno specifico numero di linea, ma da uno specifico indirizzo in memoria (potete vedere i numeri di indirizzo nelle checklist routine a pag. 62-63). Nel programma precedente, quando il computer raggiunge la linea 10100 va all'indirizzo di memoria C1. C1 è una variabile che contiene il numero dell'indirizzo di memoria per la routine 1 nel blocco C. Quando il computer va a questo indirizzo segue le istruzioni che cominciano da quel punto. Qui entra in gioco la routine grafica. Essa immette istruzioni che codificano l'operazione grafica direttamente in memoria. Dopo ciò il computer può leggere senza usare il BASIC.

Potete vedere la routine nel riquadro sotto. Essa forma dei punti. Dal momento che ha numeri di linea bassi, le istruzioni sono fissate in memoria prima che il listato BASIC primario le chiami. Questo significa che nel momento in cui la routine inizia a girare, la macchina è potenzialmente in grado di plottare punti.

Quando il computer trova il comando SYS C1 in un programma BASIC, salta alla routine in linguaggio macchina e plotta un punto. Il che può avvenire velocemente proprio perché non viene usato il BASIC.

Che cos'è il linguaggio macchina?

Benché possiate programmare il Commodore con parole chiave in BASIC, in realtà esso lavora solo con numeri. In ognuno dei 65536 indirizzi della RAM del Commodore c'è spazio per un numero con un valore tra 0 e 255. Sono questi numeri che controllano tutte le operazioni programmabili che il computer può eseguire.

Prima che un programma venga realizzato, il computer converte tutte le istruzioni BASIC, stringhe e variabili in numeri e li mette in specifici indirizzi di memoria. Quindi il computer può iniziare a lavorare con essi producendo risultati.

Il codice numerico usato dal computer è conosciuto col nome di linguaggio macchina. Con questo linguaggio l'esecuzione delle istruzioni è estremamente veloce. Quando lavora in BASIC, il vostro computer dedica la maggior parte del tempo alla traduzione del programma in linguaggio macchina piuttosto che all'esecuzione vera e propria dei programmi. Questo libro rende più veloce l'esecuzione dei programmi riducendo la quantità di istruzioni BASIC, grazie a quella conversione in linguaggio macchina di cui il Commodore necessita. Le routine grafiche usano il comando POKE per immettere direttamente i numeri dei DATA nella memoria, e questi in linguaggio macchina.

COSA CONTIENE IL PROGRAMMA IN LINGUAGGIO MACCHINA

BLOCCO C

PLOT routine

Titolo del blocco Ogni blocco in linguaggio macchina viene chiamato con una lettera dalla A alla L (il blocco M non contiene linguaggio macchina). I numeri di linea dei blocchi formano una sequenza singola, che segue il loro ordine alfabetico.

Sintassi e parametri In questa parte vi viene spiegato come attivare ogni routine e quali parametri specificare.

Parametri Questa parte vi mostra quali parametri specificare e i loro limiti.

Funzioni della routine

La routine plotta un pixel in un punto specifico dello schermo in alta risoluzione (le coordinate dello schermo sono mostrate a pag. 61).

SINTASSI E PARAMETRI

SYS C1,X,Y

X,Y

Coordinate orizzontali e verticali del punto da plottare (0-319 e 0-199)

LISTATO DELLA ROUTINE

```

12300 IF PEEK(49712)=32 THEN 12308
12310 SYS A3,1240 : FOR C=49712 TO 49787
12320 READ B : POKE C,B : NEXT C
12330 C1=49712
12340 DATA 32,40,192,32,224,192,169
12350 DATA 0,144,192,169,144,192,169
12360 DATA 132,144,192,169,132,144,192
12370 DATA 0,144,192,169,144,192,169
12380 DATA 0,144,192,169,144,192,169
12390 DATA 192,141,24,192,142,13,192

```

```

13000 DATA 140,12,192,240,1,96,32
13010 DATA 0,193,160,0,193,160,32
13020 DATA 201,0,2340,88,177,709,77
13030 DATA 0,192,145,39,177,709,77
13040 DATA 13,0,192,145,253,96

```

Nomi della routine Vi vengono spiegate quali routine contiene il blocco.

Funzione della routine Vi viene spiegato il funzionamento di ogni routine tramite specifiche informazioni.

Sintassi Questa parte vi mostra come attivare la routine. SYS C1 è la parte di sintassi che chiama la plot routine, mentre X,Y sono i due parametri richiesti.

Listato della routine Questo è il listato che dovete inserire per far lavorare questa routine in linguaggio macchina.

COME INSERIRE I PROGRAMMI

Dal momento che tutti i programmi di questo libro si basano sul linguaggio macchina, è indispensabile che sappiate, prima di iniziare, cosa inserire nel computer. Per far girare un programma servono 3 cose:

1 Assicuratevi che il vostro Commodore sia predisposto per l'alta risoluzione. Il riquadro a destra vi mostra come farlo. Ricordatevi di eseguire questa procedura ogni volta che attiverete il computer e che, in caso di errore, i programmi non gireranno.

2 Ricercate i blocchi di routine richiesti dal programma e caricatevi. Potete caricare routine singole oppure, se avete già lavorato con il libro, il set completo. Entrambi i sistemi sono validi (non importa se avete in memoria routine che non utilizzate). Assicuratevi di avere inserito tutte le routine in ordine, caricando per primi i numeri di linea più bassi.

3 Aggiungete il listato BASIC e fate girare il programma completo. Per eventuali problemi consultate la pagina a fronte.

Per scrivere i vostri programmi

Con un set completo di routine grafiche, vi sarà facile scrivere i vostri programmi in alta risoluzione grafica. Tutto ciò che dovete fare è caricare le routine ed aggiungere un programma BASIC principale, partendo dalla linea 10000. Questo programma, ad esempio, traccia sul video forme a ventaglio. Da questo potete notare quanto è semplice da usare il sistema grafico e quanto è più chiaro questo listato rispetto ad un equivalente listato BASIC.

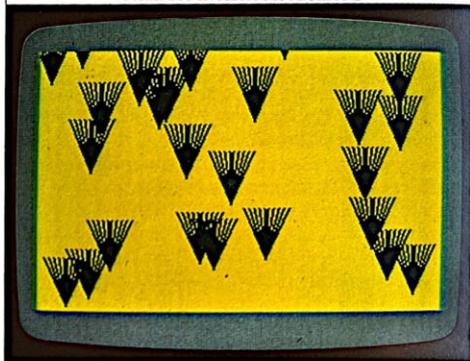
PROGRAMMA PER L'ALTA RISOLUZIONE GRAFICA

```

LIST
10000 SVS B1,7
10010 SVD 2800,200
10020 SVD 315
10030 SVD 199
10040 SVD 199
10050 SVD 199
10060 SVD 199
10070 SVD 199
10080 SVD 199
10090 SVD 199
10100 SVD 199
10110 SVD 199
READY.

```

SCHERMO IN ALTA RISOLUZIONE



IMPORTANTE

Dopo aver acceso il computer, e prima di caricare un programma, è necessario inserire la seguente serie di comandi diretti:

SCHERMO CON COMANDI PER L'ALTA RISOLUZIONE

```

POKE 642,64
READY.
POKE 44,64
READY.
POKE 16384,0
READY.
NEW
READY.

```

Il Commodore non possiede una sezione di memoria riservata specificamente alla grafica in alta risoluzione. Questi comandi permettono di riorganizzare la memoria del computer immagazzinando informazioni grafiche nell'area normalmente utilizzata dal sistema BASIC. Se dimenticate di inserire questi comandi, i programmi non gireranno.

Questa sequenza deve essere digitata non come una parte di programma, ma come comando diretto: se tentate di inserire questi comandi nel programma, rischiate di distruggerlo prima che abbia finito di girare.

Numeri di linea di un programma

Caricando uno dei programmi del libro, noterete che il listato completo verrà diviso in due parti: le routine in linguaggio macchina, nelle quali ha sede la prima parte del programma, partiranno dalla linea 100, mentre il programma principale, che ha sede nella seconda parte e chiama le routine, partirà sempre dalla linea 10000. Inoltre le subroutine del BASIC ordinario (che non contengono istruzioni in linguaggio macchina e che sono richiamate dal comando GOSUB) appariranno normalmente alla linea 20000.

Come immagazzinare e ricaricare le routine

Il pregio del linguaggio macchina è la velocità. Anche se alcune di queste routine sono lunghe, con la collaborazione di un registratore o di un disk drive basterà inserirle una sola volta.

Ogni volta che trovate un nuovo blocco di routine accertatevi che lavori correttamente e dopo ciò potrete caricarlo. Se poi volete provare un programma, basterà ricaricare i blocchi di routine necessari e aggiungere il programma: a questo punto sarete pronti per farlo girare.

Il blocco A delle routine in linguaggio macchina contiene una routine di fusione, la quale somma insieme blocchi di routine e programmi (il Commodore solitamente cancella, se ne caricate un altro, il programma in memoria). Se seguite il testo, immagazzinerete ogni blocco di routine separatamente e la routine di fusione agirà solo più tardi, unendo i blocchi di routine tutti assieme. Il set completo risultante non sarà in grado di funzionare se non avrete caricato separatamente i blocchi di routine. Potrete trovare istruzioni sull'uso della routine di fusione a pag. 11.

Come trasformare un programma

Il sistema del programma numerato è stato concepito per aiutarvi a distinguere le routine in linguaggio macchina dal programma principale. Potete trasformare il programma base in un altro programma BASIC quando lo volete. Potete estendere e riorganizzare il programma utilizzando comunque la routine precedente. Per modificare un programma base cancellate o alterate le linee che volete cambiare e la versione revisionata sarà pronta a girare.

SE AVETE PROBLEMI DI PROGRAMMAZIONE

Il programma non gira e non lista

La macchina è impostata per l'alta risoluzione? Se no: spegnete tutto e ricominciate daccapo.

Il programma non gira, ma lista

Le linee sono impostate esattamente? Se mescolate disordinatamente routine e programmi il programma probabilmente si danneggerà; è importante ricordarsene anche per l'applicazione della grafica della tartaruga.

Il programma gira solo parzialmente

Dovete aver sbagliato qualcosa nell'inserimento delle routine. A pag.61 troverete un sistema per scoprire gli errori che vi aiuterà ad eliminare ogni errore dai DATA. Gli errori in BASIC possono essere scoperti tornando in bassa risoluzione (vedere pag.10).

Il programma produce solo il messaggio READY

Controllate che il linguaggio macchina sia memorizzato. Provate digitando il comando diretto SYS A1. Se lo schermo non passa all'alta risoluzione probabilmente non avete inserito correttamente le routine o esse non girano.

Il programma gira una sola volta

Se inserite il comando RUN su una linea già occupata da grafica, il computer non capirà l'istruzione. Premete RUN/STOP e RESTORE insieme e ancora il comando RUN.

DOMANDE E RISPOSTE SULLA GRAFICA

Quando passare all'alta risoluzione?

Se volete usare la grafica in alta risoluzione, dovete farlo ogni volta che accendete il computer.

Posso partire da qualsiasi parte del libro?

Sì, ma comunque sarà più facile iniziare a lavorare sulle pag. 10-43, in cui si spiega come costruirsi una libreria di blocchi di routine su nastro o disco. Grazie a questo procedimento basterà inserire le routine una sola volta.

Come posso unire routine e programmi su nastro o disco?

Al Commodore manca un comando MERGE, ma il libro fornisce un equivalente in linguaggio macchina, che è contenuto nel blocco di routine A. Se caricate questo blocco e lo fate girare, potete unire ciò che volete usando il comando SYS 49297. I dettagli a pag.11.

Posso caricare da un blocco una sola routine?

No, dovete sempre caricare un blocco completo.

Posso modificare le routine in linguaggio macchina?

No, se alterate i numeri contenuti nei DATA delle routine è probabile che le stesse non girino.

Come si ferma un programma?

Premendo RUN/STOP e RESTORE insieme.

STRUMENTI PER FARE GRAFICA

Le routine in linguaggio macchina che troverete in queste pagine non producono grafica, ma servono a facilitarne la programmazione. Queste routine vi offrono tutte quelle facilitazioni che il BASIC del Commodore non possiede.

Innanzitutto, prima di produrre grafica, dovete portare lo schermo in alta risoluzione. Per far questo impostate il vostro Commodore in alta risoluzione (pag. 8) ed inserite l'intero listato del blocco A. Prima di proseguire, salvate il listato su nastro o disco, eviterete così, nel caso non funzionasse la prima volta, di doverlo digitare di nuovo.

Routine in alta e bassa risoluzione

Dopo aver salvato il blocco A, aggiungete questo corto programma base:

```
10000 SYS A1
10010 GOTO 10010
```

Questo programma imposta lo schermo in alta risoluzione grafica. Il programma è diviso in due parti. La linea 10000 chiama una routine in linguaggio macchina per l'alta risoluzione, mentre la linea 10010 impedisce, formando un ciclo senza fine, di far produrre al computer il messaggio READY. Se ora premete RUN seguito da RETURN dovrebbe apparire un display simile a questo:



Il programma gira in pochi secondi; usate l'istruzione SYS A1 per attivare la prima routine in linguaggio macchina del blocco A, impostando l'alta risoluzione.

Se premete RUN/STOP, seguito da RETURN, tornerete in bassa risoluzione:

VIDEO IN BASSA RISOLUZIONE



Come si autocontrollano le routine

Facendo girare un programma, noterete che, perché il video passi in alta risoluzione, ci vuole un po' di tempo. Questa attesa è dovuta al tempo impiegato dalle cinque routine del blocco A per caricare in memoria il loro linguaggio macchina. Questo controllo della memoria avviene solo quando accendete il computer perché ogni routine può verificare la sua precedente presenza in memoria.

La linea 100 del blocco A controlla che il linguaggio macchina sia già stato caricato in memoria. Se non è così, il controllo passa al ciclo nelle linee 110 e 120, il quale legge tutti i DATA e li immette nella memoria partendo dalla posizione 49152. Se i DATA sono già stati memorizzati, questo ciclo viene saltato.

Le linee 130-150 impostano le variabili che segnalano al computer la posizione di partenza in memoria del set di istruzioni in linguaggio macchina. Esistono cinque variabili per ogni routine.

Routine di ripristino

Questa routine del blocco non produce niente di proprio, ma offre un grande aiuto nella programmazione grafica. Tutte le routine di questo manuale contengono dei DATA e ciò vi potrà creare problemi nel momento in cui anche il vostro programma base conterrà dei DATA. Il computer infatti legge i DATA come fossero una singola serie, senza alcuna distinzione. La routine di ripristino fa fronte a questo problema. Provvede ad una distinzione dei DATA, cosa che solitamente il comando RESTORE sul Commodore non può fare. È una routine abbastanza semplice da usare. Il comando:

COLORE IN ALTA RISOLUZIONE

Ora che sapete usare il Commodore in alta risoluzione, potete anche decidere quali colori usare. Esistono due modi per determinarli. Potete determinare i colori per l'intero video o solo per una parte di esso. Come constaterete più avanti, è meglio colorare lo schermo in un ordine particolare: prima impostate tutti i colori, poi, dopo aver disegnato, potrete cambiarli a vostro piacimento.

La colorazione avviene tramite due routine in linguaggio macchina, contenute nel blocco B, che troverete alla pagina accanto. Queste sono le routine cancella e colora e la routine per colorare un blocco.

I codici colore del Commodore

Se avete letto il secondo manuale di questa serie, dovrete già conoscere la codificazione dei colori che il Commodore usa in alta risoluzione. I colori disponibili sono sedici ed i loro codici sono riportati nella tavola a pag.63.

Per usare i colori in alta risoluzione, bisogna seguire alcune regole. Nel modo "bit-map" possono essere usati due colori per ogni blocco di pixel 8x8, e i risultati sono molto buoni. Nel modo "multicolore" possono essere usati 4 colori per ogni blocco, ma i risultati sono peggiori. In tutti i programmi di questo manuale verrà dunque usato il metodo bit-map.

Il colore dello schermo è un colore di sfondo, mentre gli altri sono colori principali. Le immagini grafiche appaiono con colori principali, circondate dal colore di sfondo. Ogni combinazione tra il colore di sfondo e quello delle immagini può essere formata addizionando insieme due numeri del controllo colore mostrati nella tavola. Per vedere come lavorano le routine cancella e colora e colore del blocco, dovete caricare il blocco A mostrato a pag.11 ed aggiungere il blocco B. Dopo salvate entrambi i blocchi di routine. Avrete così immagazzinato sette routine che verranno sempre usate in ogni programma.

La routine cancella e colora

Questa routine serve a specificare i colori principali e di sfondo. Viene chiamata dal comando SYS B1 più il codice del colore, in questo modo:

SYS B1,80

(non dimenticate la virgola). Se avete memorizzato i blocchi A e B, sul vostro schermo dovrebbe apparire il verde, come colore principale ed il nero come colore di sfondo. Il colore principale, il verde in questo caso, non sarà visibile finché non avrete cominciato a disegnare qualcosa. Se avete provato a colorare usando il BASIC, vi accorgete di quanto questo procedimento sia più veloce.

La routine per colorare un blocco

Usando questa routine potete colorare un'area determinata dello schermo. La routine è attivata dal comando:

SYS B2,X,Y,C

nel quale C è la combinazione di colore richiesta e X e Y sono le coordinate per l'alta risoluzione. (Troverete le coordinate per l'alta risoluzione nella griglia a pag. 60). Questa routine controlla i colori all'interno di un blocco di 8x8 pixel. Definisce il blocco basandosi sulle due coordinate e poi lo colora. Ad esempio la linea:

SYS B2,100,100,118

colorerà un blocco di blu e giallo (codici colore 112+6), che sarà stato formato con le coordinate 100,100.

A meno che il colore impostato precedentemente sullo schermo non fosse proprio il blu, ora sullo schermo dovrebbe apparire un blocco singolo colorato di blu. Qualsiasi cosa disegnata in questo blocco apparirà in giallo. Tutto ciò può sembrare complicato, ma non lo è.

PROGRAMMA PER LA COLORAZIONE CASUALE DI UN BLOCCO

01:05

Come lavora il programma

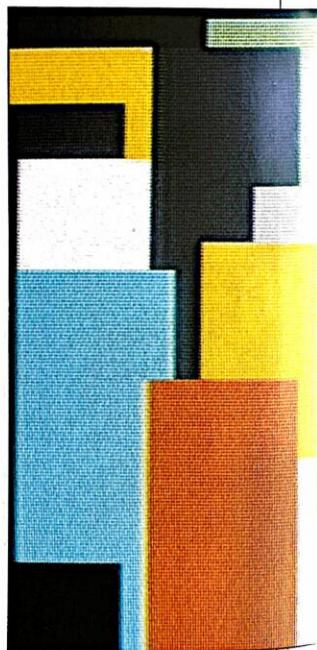
La combinazione di colore e le due coordinate sono selezionate a caso. I valori fissano il colore e la posizione di ogni barra. L'altezza è casuale, mentre la larghezza è fissata in 40 pixel (il tempo segnalato sopra è quello impiegato per disegnare 50 barre).

La linea 10000 porta lo schermo in alta risoluzione e lo colora di nero usando la routine cancella e colora.

Le linee 10010-10070 formano un ciclo che produce rettangoli casuali con colori casuali.

ROUTINE USATE DAL PROGRAMMA

Blocchi di routine	Pagina
A Alta risoluzione	11
B Cancellazione e colorazione del blocco	13



IMMAGINI A PUNTI

In ogni disegno in alta risoluzione grafica un display è costituito da un certo numero di elementi. L'elemento fondamentale è il punto singolo: un solo piccolo pixel. Se riuscite a plottare pixel, siete già in grado di poter disegnare oggetti grafici come linee e cerchi.

Il BASIC del Commodore non possiede un comando PLOT, ma la routine del blocco C, nella pagina a fronte, vi dà la stessa possibilità.

Memorizzando e azionando questa routine con il comando

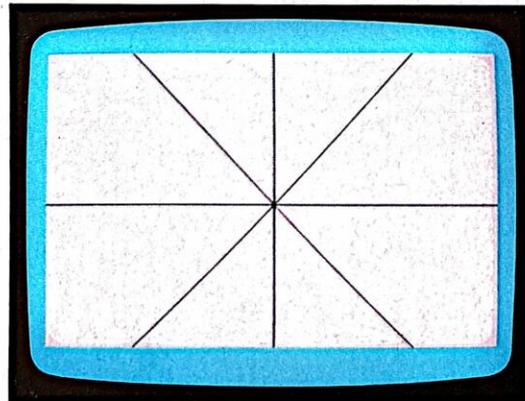
SYS C1,X,Y

apparirà, sulla griglia ad alta risoluzione, un punto in posizione X,Y. Nei due programmi seguenti potete vedere la plot routine al lavoro in modi diversi. Nel primo il pixel verrà plottato in modo prevedibile, nel secondo in modo casuale.

PROGRAMMA "STELLA A PUNTI"

```

LIST
10000 FOR I=1 TO 1000
10010   FOR J=1 TO 1000
10020     FOR K=1 TO 1000
10030       FOR L=1 TO 1000
10040         FOR M=1 TO 1000
10050           FOR N=1 TO 1000
10060             FOR O=1 TO 1000
10070               FOR P=1 TO 1000
10080                 FOR Q=1 TO 1000
10090                   FOR R=1 TO 1000
10100                     FOR S=1 TO 1000
10110                       NEXT S
10120                     NEXT R
10130                   NEXT Q
10140                 NEXT P
10150               NEXT O
10160             NEXT N
10170           NEXT M
10180         NEXT L
10190       NEXT K
10200     NEXT J
10210   NEXT I
READY.
  
```

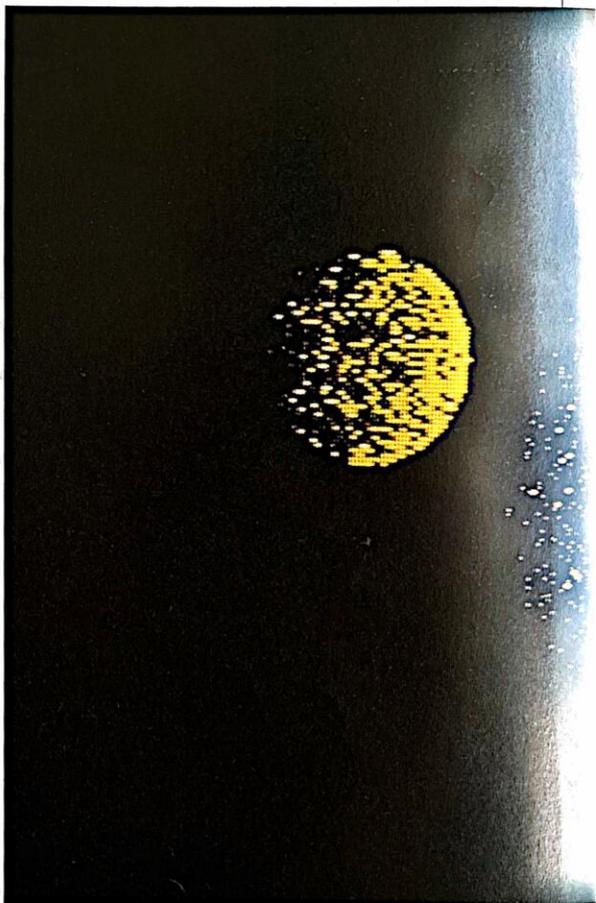


La plot routine per disegnare linee

La maniera più semplice per plottare punti è quella di produrre linee formate da gruppi di punti strettamente uniti assieme. Il programma "Stella a punti" disegna una stella tramite l'uso della plot routine. Per questo programma vengono usati i blocchi di routine A, B e C.

La plot routine per fare sfumato

Questa routine disegna linee tramite il plottaggio di pixel ordinati. Ma una tecnica che potete adottare è quella di plottare all'interno di un oggetto, pixel più addensati da una parte piuttosto che un'altra. Il programma "Pianeti" sfrutta questa tecnica per produrre un effetto tridimensionale.

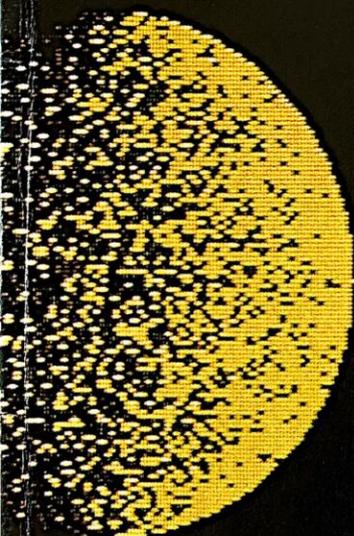


PROGRAMMA "PIANETI"

```

LIST
10000 SYS A1 : SYS B1,112 : POKE 53280,0
10010 R=60 : XC=180 : VC=100
10020 GOSUB 10060
10030 R=25 : XC=90 : VC=70
10040 GOSUB 10060
10050 GOTO 10050
10060 FOR V=-R TO R
10070 XI=INT(SQR(R*R-V*V))
10080 FOR X=-XI TO XI
10090 N=INT(RND(1)*XI*2)+1
10100 IF N<X1+X THEN SYS C1,X+XC,Y+VC
10110 NEXT X : NEXT Y : RETURN
READY.

```



BLOCCO C

PLOT routine

Funzionamento della routine

La routine plotta un singolo pixel in uno specifico punto dello schermo in alta risoluzione.

(Le coordinate per lo schermo sono a pag. 61).

SINTASSI E PARAMETRI

SYS C1,X,Y

X,Y

Coordinate verticali ed orizzontali del punto da plottare (0-319 e 0-199).

LISTATO DELLA ROUTINE

```

1200 IF PEEK(49712)=32 THEN 1230
1210 SYS A3,1240 : FOR C=49712 TO 49787
1220 READ B : POKE C,B : NEXT C
1230 CAT=49712
1240 DATA 0,144,2,169,1,141,2,24
1250 DATA 0,144,2,169,1,141,2,24
1260 DATA 192,142,169,192,140,169,192
1270 DATA 32,140,192,169,2,236,1,169
1280 DATA 0,144,2,169,1,141,2,24
1290 DATA 192,141,24,192,142,13,192

1300 DATA 140,12,192,240,1,96,32
1310 DATA 0,193,160,0,173,234,192
1320 DATA 201,0,240,0,253,196,192
1330 DATA 0,192,145,253,96,144,253
1340 DATA 13,0,192,145,253,96

```

Numeri casuali e sfumature

Il programma "Pianeti" fa uso di numeri casuali per decidere quali pixel all'interno di una demarcazione devono essere plottati. La funzione casuale determina se un pixel deve essere plottato, basandosi sulla posizione che occupano i pixel sulle linee orizzontali che formano la figura del pianeta. Gli ultimi pixel sulla sinistra del pianeta non verranno mai plottati mentre tutti quelli sulla destra sicuramente sì. Si creerà così un contrasto molto realistico. Il programma è scritto in modo che ogni linea di pixel sia di lunghezza diversa rispetto alla precedente, formando così un cerchio. La tecnica dello sfumato funziona comunque con qualsiasi tipo di figura.

PROGRAMMA "PIANETI"

06:30

Come lavora il programma Il programma impiega una subroutine in BASIC, che plotta un gruppo di punti variando la lunghezza di ogni linea che forma la circonferenza. La routine plotta più frequentemente i punti sulla destra della riga. La linea 10000 porta lo schermo in alta risoluzione e seleziona i colori.

Le linee 10010 e 10030 selezionano le due coordinate che determinano il centro di ogni pianeta.

Le linee 10020 e 10040 chiamano la subroutine plottante.

ROUTINE USATE
DAL PROGRAMMA

Blocchi di routine	Pagina
A Alta risoluzione	11
B Cancellata e colorata	13
C Plot	15

DISEGNI CON LINEE 1

Come avete visto nel programma "Stella a punti" a pag.14, potete usare i comandi FOR...NEXT per plottare linee lungo le coordinate X,Y. Ma questo procedimento non è altrettanto valido se volete tracciare linee oblique.

Per disegnare una linea retta tra due punti occorre usare la routine per il disegno. Questa routine costituisce il blocco D. Con il comando SYS D1,X,Y il computer disegnerà una linea dall'ultimo pixel in cui è stato, al punto determinato da X,Y.

Disegni lineari

Con i computer che posseggono un comando DRAW e STEP è molto semplice creare effetti interessanti. Ora, con la routine per disegno, potete far ciò anche con il Commodore. Il programma seguente è un esempio elementare di questa tecnica.

Il programma usa tutte le routine dei quattro blocchi, dal blocco A al blocco D. Chiaramente questi blocchi dovranno

essere già memorizzati, prima di far girare il programma. Questo programma disegna un tessuto di linee.

PROGRAMMA "TESSUTO DI LINEE"

```

LIST
10000 POKE 53280,4
10010 SYS A1 : SYS B1,7 : SYS C1,0,0
10020 FOR X=0 TO 319 STEP 10
10030   FOR Y=0 TO 319 STEP 10
10040     SYS D1,X,0
10050     SYS D1,X,200
10060   FOR X=0 TO 319 STEP 10
10070     SYS D1,150,0
10080     SYS D1,X,199
10090   NEXT Y
10100 GOTO 10100
READY.
  
```

PROGRAMMA "TESSUTO DI LINEE"

00:12

Come lavora il programma

Esso usa la routine per il disegno, per produrre linee che si incrociano. La plot routine è impiegata (linea 10010) per riportare la routine per il disegno dalle ultime coordinate al punto 0,0. Escludete il comando SYS C1 e controllate cosa accade se fate rigirare il programma.

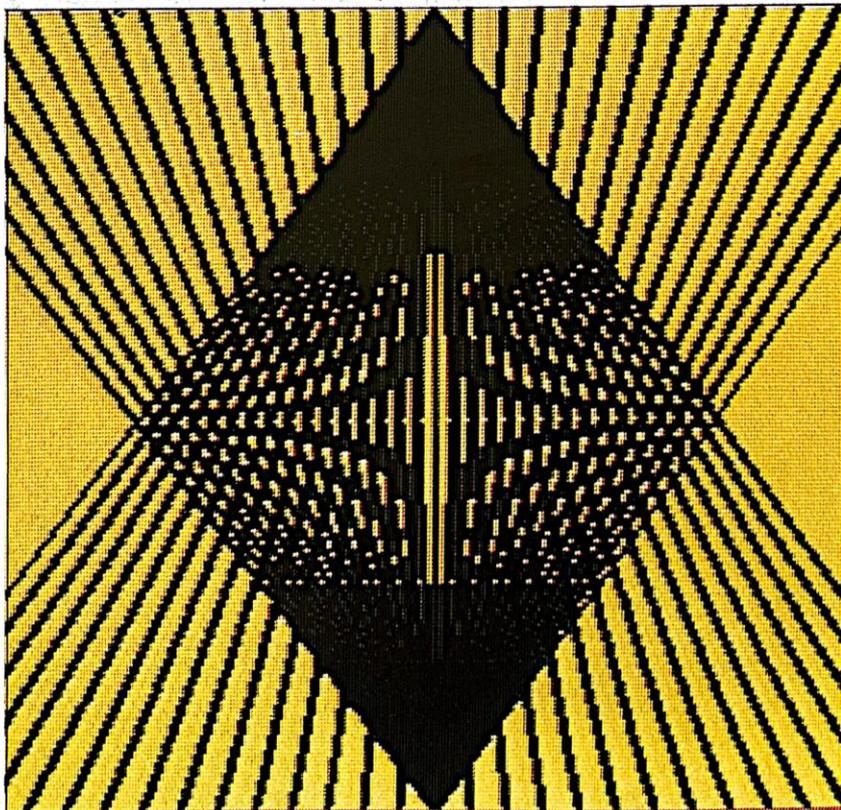
Le linee 10000-10010 portano lo schermo in alta risoluzione e lo colorano.

Le linee 10020-10050 formano un primo ciclo che traccia linee che partendo dall'alto dello schermo si riuniscono in un solo punto.

Le linee 10060-10090 ripetono il processo al contrario.

ROUTINE USATE DAL PROGRAMMA

Blocchi di routine	Pagina
A Alta risoluzione	11
B Cancella e colora	13
C Plot	15
D Disegno	17



DISEGNI CON LINEE 2

Quando usate la routine di disegno, dovete sempre specificare ogni linea che il computer deve disegnare oppure dovete usare una sequenza del programma per specificare il numero delle linee. Se volete tracciare linee parallele, ad una certa distanza una dall'altra, potete usare un ciclo FOR...NEXT con STEP. Comunque con una leggera variante del programma potete ottenere linee con speciali effetti visivi.

Modelli radianti

Se fate disegnare al Commodore delle linee radianti compatte, scoprirete modelli interessanti, perché la risoluzione del video, anche se buona, è limitata. Le linee oblique vengono tracciate come una serie di gradini, cosa che, a volte, produce insospettabili sfumature. Potrete constatarlo provando il seguente programma. Usate i blocchi di routine A-D. Il tipo

di disegno varia a seconda della densità delle linee. Provate a vedere cosa succede variando il valore di STEP.

Disegnare rombi

Usando un ciclo, potete usare la routine di disegno per creare delle figure. Il programma del rombo traccia una serie di rombi dal più ampio al più piccolo. Sotto notate che se il valore di STEP è pari, sparisce l'effetto sfumato sulle due facce diagonali opposte. Il programma usa i blocchi di routine A-D.

Paesaggi a linee

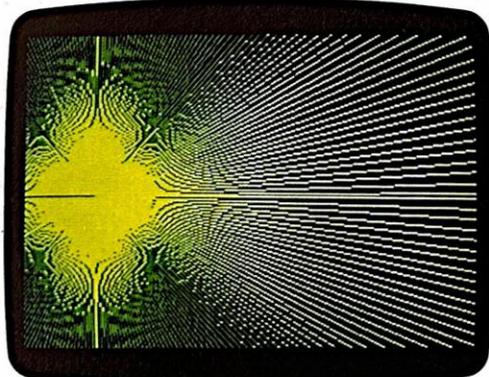
Usando la routine di disegno ed aggiungendo colori diversi con la routine per il colore del blocco, potete fare disegni abbastanza complessi.

PROGRAMMA "MODELLI RADIANTI"

```
LIST
10000 SVS A1 : SYS B1,208 : POKE 53280,0
10010 FOR A=0 TO 2*PI STEP 0.025
10020 SVS C1,50,100
10030 SVS D1,50+300*COS(A),100+300*SIN(A)
10040 NEXT A
10050 GOTO 10050
READY.
```

PROGRAMMA "ROMBI"

```
LIST
10000 SVS A1 : SYS B1,18 : POKE 53280,2
10010 SVS C1,0,100
10020 FOR V=0 TO 199 STEP 5
10030 SVS D1,160,V
10040 SVS E1,319,100
10050 SVS F1,160,199-V
10060 SVS G1,0,100
10070 NEXT V
10080 GOTO 10080
READY.
```



La seconda parte del listato mostra i DATA necessari al plottaggio e al disegno delle linee rette del display.

```
PROGRAMMA "TELEFONO" (CONT.)

LIST 15000-
15000 DATA 120 168 -1 1 112 88
15010 DATA 128 180 2 2 136 40
15020 DATA 140 188 3 3 160 0
15030 DATA 148 192 4 4 184 40
15040 DATA 156 196 5 5 208 80
15050 DATA 164 200 6 6 232 120
15060 DATA 172 204 7 7 256 160
15070 DATA 180 208 8 8 280 200
15080 DATA 188 212 9 9 304 240
15090 DATA 196 216 10 10 328 280
15100 DATA 204 220 11 11 352 320
15110 DATA 212 224 12 12 376 360
15120 DATA 220 228 13 13 400 400
15130 DATA 228 232 14 14 424 440
15140 DATA 236 236 15 15 448 480
15150 DATA 244 240 16 16 472 520
15160 DATA 252 244 17 17 496 560
15170 DATA 260 248 18 18 520 600
15180 DATA 268 252 19 19 544 640
15190 DATA 276 256 20 20 568 680
15200 DATA 284 260 21 21 592 720
15210 DATA 292 264 22 22 616 760
15220 DATA 300 268 23 23 640 800
15230 DATA 308 272 24 24 664 840
15240 DATA 316 276 25 25 688 880
15250 DATA 324 280 26 26 712 920
15260 DATA 332 284 27 27 736 960
15270 DATA 340 288 28 28 760 1000
15280 DATA 348 292 29 29 784 1040
15290 DATA 356 296 30 30 808 1080
15300 DATA 364 300 31 31 832 1120
15310 DATA 372 304 32 32 856 1160
15320 DATA 380 308 33 33 880 1200
15330 DATA 388 312 34 34 904 1240
15340 DATA 396 316 35 35 928 1280
15350 DATA 404 320 36 36 952 1320
15360 DATA 412 324 37 37 976 1360
15370 DATA 420 328 38 38 1000 1400
15380 DATA 428 332 39 39 1024 1440
15390 DATA 436 336 40 40 1048 1480
15400 DATA 444 340 41 41 1072 1520
15410 DATA 452 344 42 42 1096 1560
15420 DATA 460 348 43 43 1120 1600
15430 DATA 468 352 44 44 1144 1640
15440 DATA 476 356 45 45 1168 1680
15450 DATA 484 360 46 46 1192 1720
15460 DATA 492 364 47 47 1216 1760
15470 DATA 500 368 48 48 1240 1800
15480 DATA 508 372 49 49 1264 1840
15490 DATA 516 376 50 50 1288 1880
15500 DATA 524 380 51 51 1312 1920
15510 DATA 532 384 52 52 1336 1960
15520 DATA 540 388 53 53 1360 2000
15530 DATA 548 392 54 54 1384 2040
15540 DATA 556 396 55 55 1408 2080
15550 DATA 564 400 56 56 1432 2120
15560 DATA 572 404 57 57 1456 2160
15570 DATA 580 408 58 58 1480 2200
15580 DATA 588 412 59 59 1504 2240
15590 DATA 596 416 60 60 1528 2280
15600 DATA 604 420 61 61 1552 2320
15610 DATA 612 424 62 62 1576 2360
15620 DATA 620 428 63 63 1600 2400
15630 DATA 628 432 64 64 1624 2440
15640 DATA 636 436 65 65 1648 2480
15650 DATA 644 440 66 66 1672 2520
15660 DATA 652 444 67 67 1696 2560
15670 DATA 660 448 68 68 1720 2600
15680 DATA 668 452 69 69 1744 2640
15690 DATA 676 456 70 70 1768 2680
15700 DATA 684 460 71 71 1792 2720
15710 DATA 692 464 72 72 1816 2760
15720 DATA 700 468 73 73 1840 2800
15730 DATA 708 472 74 74 1864 2840
15740 DATA 716 476 75 75 1888 2880
15750 DATA 724 480 76 76 1912 2920
15760 DATA 732 484 77 77 1936 2960
15770 DATA 740 488 78 78 1960 3000
15780 DATA 748 492 79 79 1984 3040
15790 DATA 756 496 80 80 2008 3080
15800 DATA 764 500 81 81 2032 3120
15810 DATA 772 504 82 82 2056 3160
15820 DATA 780 508 83 83 2080 3200
15830 DATA 788 512 84 84 2104 3240
15840 DATA 796 516 85 85 2128 3280
15850 DATA 804 520 86 86 2152 3320
15860 DATA 812 524 87 87 2176 3360
15870 DATA 820 528 88 88 2200 3400
15880 DATA 828 532 89 89 2224 3440
15890 DATA 836 536 90 90 2248 3480
15900 DATA 844 540 91 91 2272 3520
15910 DATA 852 544 92 92 2296 3560
15920 DATA 860 548 93 93 2320 3600
15930 DATA 868 552 94 94 2344 3640
15940 DATA 876 556 95 95 2368 3680
15950 DATA 884 560 96 96 2392 3720
15960 DATA 892 564 97 97 2416 3760
15970 DATA 900 568 98 98 2440 3800
15980 DATA 908 572 99 99 2464 3840
15990 DATA 916 576 100 100 2488 3880
16000 DATA 924 580 101 101 2512 3920
16010 DATA 932 584 102 102 2536 3960
16020 DATA 940 588 103 103 2560 4000
16030 DATA 948 592 104 104 2584 4040
16040 DATA 956 596 105 105 2608 4080
16050 DATA 964 600 106 106 2632 4120
16060 DATA 972 604 107 107 2656 4160
16070 DATA 980 608 108 108 2680 4200
16080 DATA 988 612 109 109 2704 4240
16090 DATA 996 616 110 110 2728 4280
16100 DATA 1004 620 111 111 2752 4320
16110 DATA 1012 624 112 112 2776 4360
16120 DATA 1020 628 113 113 2800 4400
16130 DATA 1028 632 114 114 2824 4440
16140 DATA 1036 636 115 115 2848 4480
16150 DATA 1044 640 116 116 2872 4520
16160 DATA 1052 644 117 117 2896 4560
16170 DATA 1060 648 118 118 2920 4600
16180 DATA 1068 652 119 119 2944 4640
16190 DATA 1076 656 120 120 2968 4680
16200 DATA 1084 660 121 121 2992 4720
16210 DATA 1092 664 122 122 3016 4760
16220 DATA 1100 668 123 123 3040 4800
16230 DATA 1108 672 124 124 3064 4840
16240 DATA 1116 676 125 125 3088 4880
16250 DATA 1124 680 126 126 3112 4920
16260 DATA 1132 684 127 127 3136 4960
16270 DATA 1140 688 128 128 3160 5000
16280 DATA 1148 692 129 129 3184 5040
16290 DATA 1156 696 130 130 3208 5080
16300 DATA 1164 700 131 131 3232 5120
16310 DATA 1172 704 132 132 3256 5160
16320 DATA 1180 708 133 133 3280 5200
16330 DATA 1188 712 134 134 3304 5240
16340 DATA 1196 716 135 135 3328 5280
16350 DATA 1204 720 136 136 3352 5320
16360 DATA 1212 724 137 137 3376 5360
16370 DATA 1220 728 138 138 3400 5400
16380 DATA 1228 732 139 139 3424 5440
16390 DATA 1236 736 140 140 3448 5480
16400 DATA 1244 740 141 141 3472 5520
16410 DATA 1252 744 142 142 3496 5560
16420 DATA 1260 748 143 143 3520 5600
16430 DATA 1268 752 144 144 3544 5640
16440 DATA 1276 756 145 145 3568 5680
16450 DATA 1284 760 146 146 3592 5720
16460 DATA 1292 764 147 147 3616 5760
16470 DATA 1300 768 148 148 3640 5800
16480 DATA 1308 772 149 149 3664 5840
16490 DATA 1316 776 150 150 3688 5880
16500 DATA 1324 780 151 151 3712 5920
16510 DATA 1332 784 152 152 3736 5960
16520 DATA 1340 788 153 153 3760 6000
16530 DATA 1348 792 154 154 3784 6040
16540 DATA 1356 796 155 155 3808 6080
16550 DATA 1364 800 156 156 3832 6120
16560 DATA 1372 804 157 157 3856 6160
16570 DATA 1380 808 158 158 3880 6200
16580 DATA 1388 812 159 159 3904 6240
16590 DATA 1396 816 160 160 3928 6280
16600 DATA 1404 820 161 161 3952 6320
16610 DATA 1412 824 162 162 3976 6360
16620 DATA 1420 828 163 163 4000 6400
16630 DATA 1428 832 164 164 4024 6440
16640 DATA 1436 836 165 165 4048 6480
16650 DATA 1444 840 166 166 4072 6520
16660 DATA 1452 844 167 167 4096 6560
16670 DATA 1460 848 168 168 4120 6600
16680 DATA 1468 852 169 169 4144 6640
16690 DATA 1476 856 170 170 4168 6680
16700 DATA 1484 860 171 171 4192 6720
16710 DATA 1492 864 172 172 4216 6760
16720 DATA 1500 868 173 173 4240 6800
16730 DATA 1508 872 174 174 4264 6840
16740 DATA 1516 876 175 175 4288 6880
16750 DATA 1524 880 176 176 4312 6920
16760 DATA 1532 884 177 177 4336 6960
16770 DATA 1540 888 178 178 4360 7000
16780 DATA 1548 892 179 179 4384 7040
16790 DATA 1556 896 180 180 4408 7080
16800 DATA 1564 900 181 181 4432 7120
16810 DATA 1572 904 182 182 4456 7160
16820 DATA 1580 908 183 183 4480 7200
16830 DATA 1588 912 184 184 4504 7240
16840 DATA 1596 916 185 185 4528 7280
16850 DATA 1604 920 186 186 4552 7320
16860 DATA 1612 924 187 187 4576 7360
16870 DATA 1620 928 188 188 4600 7400
16880 DATA 1628 932 189 189 4624 7440
16890 DATA 1636 936 190 190 4648 7480
16900 DATA 1644 940 191 191 4672 7520
16910 DATA 1652 944 192 192 4696 7560
16920 DATA 1660 948 193 193 4720 7600
16930 DATA 1668 952 194 194 4744 7640
16940 DATA 1676 956 195 195 4768 7680
16950 DATA 1684 960 196 196 4792 7720
16960 DATA 1692 964 197 197 4816 7760
16970 DATA 1700 968 198 198 4840 7800
16980 DATA 1708 972 199 199 4864 7840
16990 DATA 1716 976 200 200 4888 7880
17000 DATA 1724 980 201 201 4912 7920
17010 DATA 1732 984 202 202 4936 7960
17020 DATA 1740 988 203 203 4960 8000
17030 DATA 1748 992 204 204 4984 8040
17040 DATA 1756 996 205 205 5008 8080
17050 DATA 1764 1000 206 206 5032 8120
17060 DATA 1772 1004 207 207 5056 8160
17070 DATA 1780 1008 208 208 5080 8200
17080 DATA 1788 1012 209 209 5104 8240
17090 DATA 1796 1016 210 210 5128 8280
17100 DATA 1804 1020 211 211 5152 8320
17110 DATA 1812 1024 212 212 5176 8360
17120 DATA 1820 1028 213 213 5200 8400
17130 DATA 1828 1032 214 214 5224 8440
17140 DATA 1836 1036 215 215 5248 8480
17150 DATA 1844 1040 216 216 5272 8520
17160 DATA 1852 1044 217 217 5296 8560
17170 DATA 1860 1048 218 218 5320 8600
17180 DATA 1868 1052 219 219 5344 8640
17190 DATA 1876 1056 220 220 5368 8680
17200 DATA 1884 1060 221 221 5392 8720
17210 DATA 1892 1064 222 222 5416 8760
17220 DATA 1900 1068 223 223 5440 8800
17230 DATA 1908 1072 224 224 5464 8840
17240 DATA 1916 1076 225 225 5488 8880
17250 DATA 1924 1080 226 226 5512 8920
17260 DATA 1932 1084 227 227 5536 8960
17270 DATA 1940 1088 228 228 5560 9000
17280 DATA 1948 1092 229 229 5584 9040
17290 DATA 1956 1096 230 230 5608 9080
17300 DATA 1964 1100 231 231 5632 9120
17310 DATA 1972 1104 232 232 5656 9160
17320 DATA 1980 1108 233 233 5680 9200
17330 DATA 1988 1112 234 234 5704 9240
17340 DATA 1996 1116 235 235 5728 9280
17350 DATA 2004 1120 236 236 5752 9320
17360 DATA 2012 1124 237 237 5776 9360
17370 DATA 2020 1128 238 238 5800 9400
17380 DATA 2028 1132 239 239 5824 9440
17390 DATA 2036 1136 240 240 5848 9480
17400 DATA 2044 1140 241 241 5872 9520
17410 DATA 2052 1144 242 242 5896 9560
17420 DATA 2060 1148 243 243 5920 9600
17430 DATA 2068 1152 244 244 5944 9640
17440 DATA 2076 1156 245 245 5968 9680
17450 DATA 2084 1160 246 246 5992 9720
17460 DATA 2092 1164 247 247 6016 9760
17470 DATA 2100 1168 248 248 6040 9800
17480 DATA 2108 1172 249 249 6064 9840
17490 DATA 2116 1176 250 250 6088 9880
17500 DATA 2124 1180 251 251 6112 9920
17510 DATA 2132 1184 252 252 6136 9960
17520 DATA 2140 1188 253 253 6160 10000
17530 DATA 2148 1192 254 254 6184 10040
17540 DATA 2156 1196 255 255 6208 10080
17550 DATA 2164 1200 256 256 6232 10120
17560 DATA 2172 1204 257 257 6256 10160
17570 DATA 2180 1208 258 258 6280 10200
17580 DATA 2188 1212 259 259 6304 10240
17590 DATA 2196 1216 260 260 6328 10280
17600 DATA 2204 1220 261 261 6352 10320
17610 DATA 2212 1224 262 262 6376 10360
17620 DATA 2220 1228 263 263 6400 10400
17630 DATA 2228 1232 264 264 6424 10440
17640 DATA 2236 1236 265 265 6448 10480
17650 DATA 2244 1240 266 266 6472 10520
17660 DATA 2252 1244 267 267 6496 10560
17670 DATA 2260 1248 268 268 6520 10600
17680 DATA 2268 1252 269 269 6544 10640
17690 DATA 2276 1256 270 270 6568 10680
17700 DATA 2284 1260 271 271 6592 10720
17710 DATA 2292 1264 272 272 6616 10760
17720 DATA 2300 1268 273 273 6640 10800
17730 DATA 2308 1272 274 274 6664 10840
17740 DATA 2316 1276 275 275 6688 10880
17750 DATA 2324 1280 276 276 6712 10920
17760 DATA 2332 1284 277 277 6736 10960
17770 DATA 2340 1288 278 278 6760 11000
17780 DATA 2348 1292 279 279 6784 11040
17790 DATA 2356 1296 280 280 6808 11080
17800 DATA 2364 1300 281 281 6832 11120
17810 DATA 2372 1304 282 282 6856 11160
17820 DATA 2380 1308 283 283 6880 11200
17830 DATA 2388 1312 284 284 6904 11240
17840 DATA 2396 1316 285 285 6928 11280
17850 DATA 2404 1320 286 286 6952 11320
17860 DATA 2412 1324 287 287 6976 11360
17870 DATA 2420 1328 288 288 6999 11400
17880 DATA 2428 1332 289 289 7024 11440
17890 DATA 2436 1336 290 290 7048 11480
17900 DATA 2444 1340 291 291 7072 11520
17910 DATA 2452 1344 292 292 7096 11560
17920 DATA 2460 1348 293 293 7120 11600
17930 DATA 2468 1352 294 294 7144 11640
17940 DATA 2476 1356 295 295 7168 11680
17950 DATA 2484 1360 296 296 7192 11720
17960 DATA 2492 1364 297 297 7216 11760
17970 DATA 2500 1368 298 298 7240 11800
17980 DATA 2508 1372 299 299 7264 11840
17990 DATA 2516 1376 300 300 7288 11880
18000 DATA 2524 1380 301 301 7312 11920
18010 DATA 2532 1384 302 302 7336 11960
18020 DATA 2540 1388 303 303 7360 12000
18030 DATA 2548 1392 304 304 7384 12040
18040 DATA 2556 1396 305 305 7408 12080
18050 DATA 2564 1400 306 306 7432 12120
18060 DATA 2572 1404 307 307 7456 12160
18070 DATA 2580 1408 308 308 7480 12200
18080 DATA 2588 1412 309 309 7504 12240
18090 DATA 2596 1416 310 310 7528 12280
18100 DATA 2604 1420 311 311 7552 12320
18110 DATA 2612 1424 312 312 7576 12360
18120 DATA 2620 1428 313 313 7600 12400
18130 DATA 2628 1432 314 314 7624 12440
18140 DATA 2636 1436 315 315 7648 12480
18150 DATA 2644 1440 316 316 7672 12520
18160 DATA 2652 1444 317 317 7696 12560
18170 DATA 2660 1448 318 318 7720 12600
18180 DATA 2668 1452 319 319 7744 12640
18190 DATA 2676 1456 320 320 7768 12680
18200 DATA 2684 1460 321 321 7792 12720
18210 DATA 2692 1464 322 322 7816 12760
18220 DATA 2700 1468 323 323 7840 12800
18230 DATA 2708 1472 324 324 7864 12840
18240 DATA 2716 1476 325 325 7888 12880
18250 DATA 2724 1480 326 326 7912 12920
18260 DATA 2732 1484 327 327 7936 12960
18270 DATA 2740 1488 328 328 7960 13000
18280 DATA 2748 1492 329 329 7984 13040
18290 DATA 2756 1496 330 330 8008 13080
18300 DATA 2764 1500 331 331 8032 13120
18310 DATA 2772 1504 332 332 8056 13160
18320 DATA 2780 1508 333 333 8080 13200
18330 DATA 2788 1512 334 334 8104 13240
18340 DATA 2796 1516 335 335 8128 13280
18350 DATA 2804 1520 336 336 8152 13320
18360 DATA 2812 1524 337 337 8176 13360
18370 DATA 2820 1528 338 338 8200 13400
18380 DATA 2828 1532 339 339 8224 13440
18390 DATA 2836 1536 340 340 8248 13480
18400 DATA 2844 1540 341 341 8272 13520
18410 DATA 2852 1544 342 342 8296 13560
18420 DATA 2860 1548 343 343 8320 13600
18430 DATA 2868 1552 344 344 8344 13640
18440 DATA 2876 1556 345 345 8368 13680
18450 DATA 2884 1560 346 346 8392 13720
18460 DATA 2892 1564 347 347 8416 13760
18470 DATA 2900 1568 348 348 8440 13800
18480 DATA 2908 1572 349 349 8464 13840
18490 DATA 2916 1576 350 350 8488 13880
18500 DATA 2924 1580 351 351 8512 13920
18510 DATA 2932 1584 352 352 8536 13960
18520 DATA 2940 1588 353 353 8560 14000
18530 DATA 2948 1592 354 354 8584 14040
18540 DATA 2956 1596 355 355 8608 14080
18550 DATA 2964 1600 356 356 8632 14120
18560 DATA 2972 1604 357 357 8656 14160
18570 DATA 2980 1608 358 358 8680 14200
18580 DATA 2988 1612 359 359 8704 14240
18590 DATA 2996 1616 360 360 8728 14280
19000 DATA 3004 1620 361 361 8752 14320
19010 DATA 3012 1624 362 362 8776 14360
19020 DATA 3020 1628 363 363 8800 14400
19030 DATA 3028 1632 364 364 
```

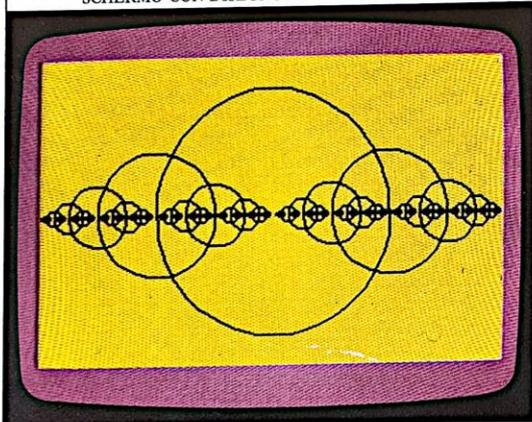
CERCHI ED ARCHI 2

Una tecnica, per voi forse nuova ma di grande effetto, è la tecnica di ricorsività. Ricorsività significa ripetizione ma si tratta di una speciale ripetizione. In queste due pagine potrete svolgere un programma che produce immagini con cerchi ricorsivi.

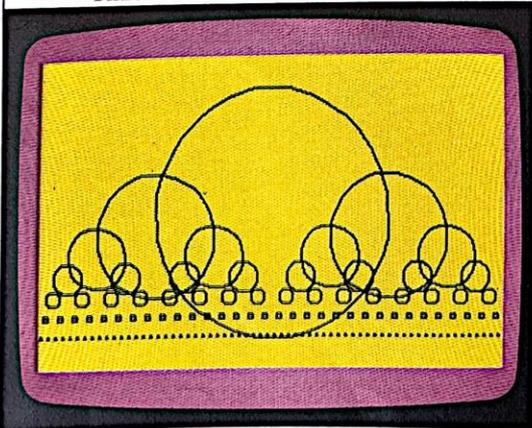
Ricorsività con cerchi

I listati della pagina a lato vi mostrano uno dei grandi vantaggi dell'applicazione della ricorsività. I programmi non sono lunghi, ma producono disegni abbastanza complessi. Per creare l'immagine che vedete qui sotto, caricate i blocchi A, B, D e E, se non li avete ancora in memoria, caricate il primo listato e fatelo girare. Il programma crea uno dopo l'altro, una sequenza di sette piccoli cerchi. A questo punto il computer riprende a disegnare da un'altra posizione.

SCHERMO CON DISEGNO RICORSIVO DI CERCHI



DISEGNO RICORSIVO DI CERCHI MODIFICATO

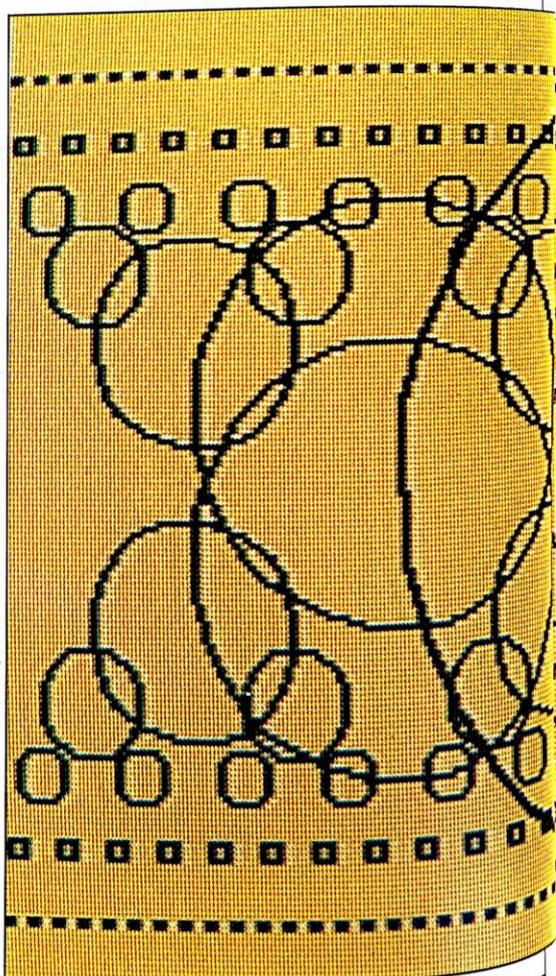


Fatto girare questo programma, potete provare a variarlo. La cosa più semplice è cominciare a cambiare i valori della linea 20000. Provate anche con quelli della linea 20010.

```
20010 SYS E1,X(L),100+13*L,R(L)
```

Lo schermo in basso mostra che in questo modo la sequenza dei cerchi si sposta verso il basso dello schermo.

Dopo aver disegnato cerchi a diverse altezze, provate a creare una doppia immagine basata sull'asse principale. Non dovete fare altro che usare la seconda subroutine in BASIC che parte dalla linea 30000, e una linea per chiamarla. Il programma modificato è il secondo listato sulla pagina opposta che produce il grande display sottostante.



PROGRAMMA "CERCHI RICORRENTI"

```

LIST
10000 SVS A1 : SVS B1,7
10010 L=8 : X(L)=160 : R(L)=80
10020 POKE 53280,4
10030 GOSUB 20000
10040 GOTO 10040
20000 IF L=7 THEN L=L-1 : RETURN
20010 SVS E1 : X(L)=R(L)/2
20020 X(L+1)=X(L)+R(L)
20030 X(L-1)=X(L)-R(L)
20040 L=L+1 : GOSUB 20000
20050 X(L+1)=X(L)+R(L)
20060 L=L+1 : GOSUB 20000
20070 L=L-1 : RETURN
READY.

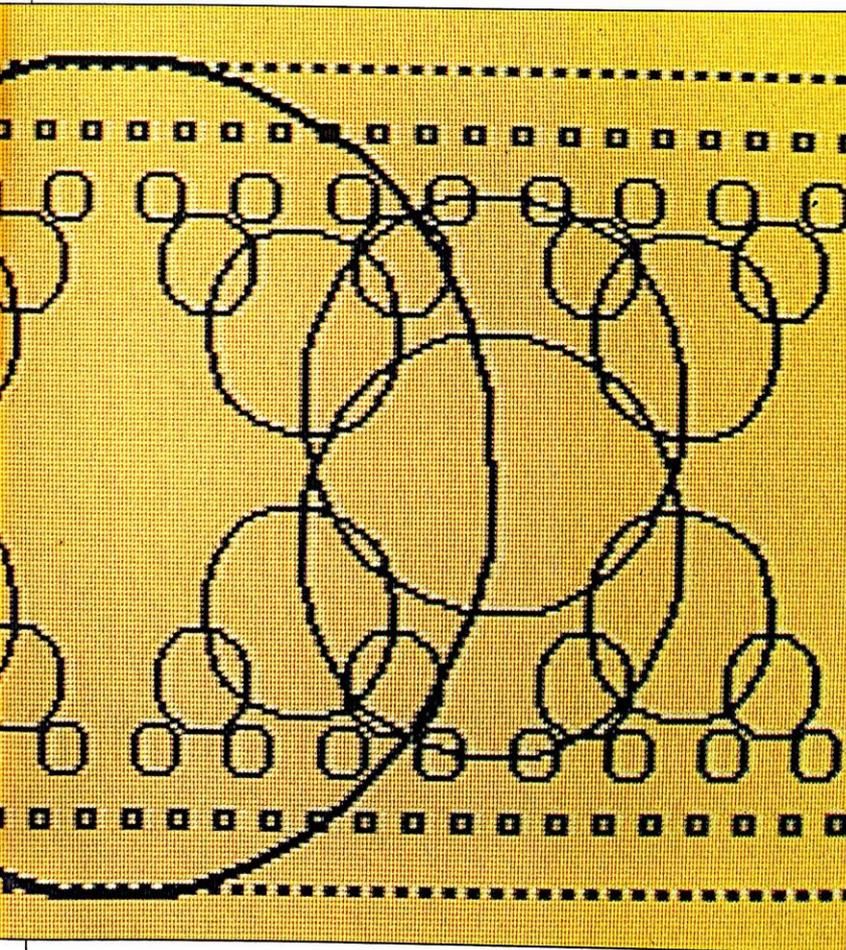
```

PROGRAMMA "DOPPIA RICORSIVITÀ"

```

10000 SVS A1 : SVS B1,7
10010 L=8 : X(L)=160 : R(L)=80
10020 POKE 53280,4
10030 GOSUB 20000
10040 L=8 : X(L)=160 : R(L)=80
10050 GOSUB 30000
10060 GOTO 10060
20000 IF L=7 THEN L=L-1 : RETURN
20010 SVS E1 : X(L)=100+13*L,R(L)
20020 R(L+1)=R(L)/2
20030 X(L+1)=X(L)+R(L)
20040 L=L+1 : GOSUB 20000
20050 X(L-1)=X(L)-R(L)
20060 L=L-1 : GOSUB 20000
20070 L=L-1 : RETURN
30000 IF L=7 THEN L=L-1 : RETURN
30010 SVS E1 : X(L)=199-(100+13*L),R(L)
30020 R(L+1)=R(L)/2
30030 X(L+1)=X(L)+R(L)
30040 L=L+1 : GOSUB 30000
30050 X(L-1)=X(L)-R(L)
30060 L=L+1 : GOSUB 30000
30070 L=L-1 : RETURN
READY.

```



PROGRAMMA "DOPPIA RICORSIVITÀ"

06:30

Come lavora il programma

Il programma chiama ripetutamente la routine per il cerchio. Ogni volta, la posizione orizzontale e il raggio vengono impostati da valori conservati come variabili ordinate.

La linea 10000 porta lo schermo in alta risoluzione e i colori.

La linea 10060 si ripete finché entrambe le ricorrenze non sono state completate.

Le linee 20000-20070 formano una subroutine in BASIC, la quale traccia cerchi con diversi raggi e coordinate finché non trova le condizioni limite impostate nella linea 20000.

Le linee 30000-30070 formano una seconda subroutine che produce l'effetto specchio sullo schermo.

ROUTINE USATE DAL PROGRAMMA

Blocchi di routine	Pagina
A Alta risoluzione	11
B Cancella e colora	13
D Disegno	17
E Cerchio	21

SOVRASTAMPA E CANCELLAZIONE

Se con il Commodore stampate una figura sopra l'altra di solito la seconda figura sostituisce la prima. Ma con la routine del blocco F avrete risultati differenti. Questa routine è attivata dal comando SYS F1,1 e disattivata da SYS F1,0. Si chiama routine di cancellazione ma, come vedrete, questa non è la sola caratteristica di questa routine.

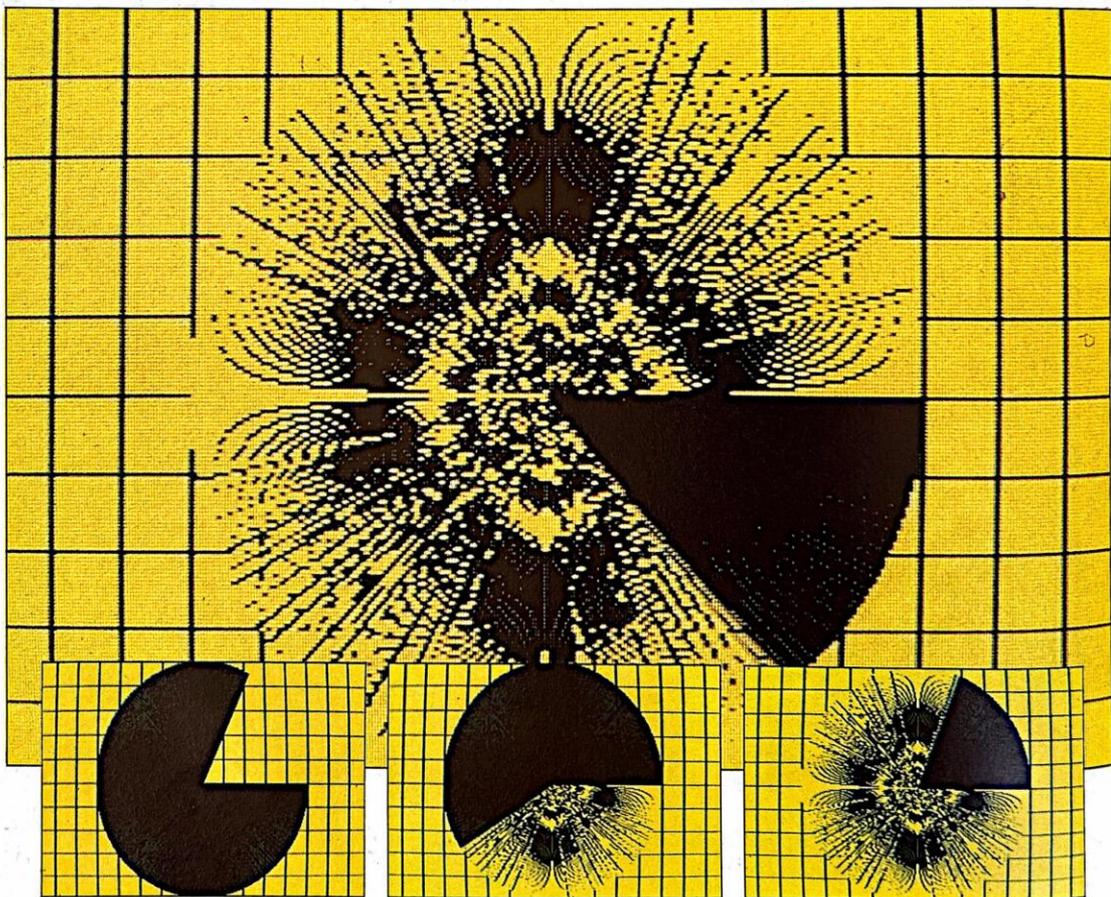
Effetti con la routine di cancellazione

Usando figure molto colorate, potrete ottenere effetti interessanti grazie alla tecnica di sovrapposizione. Il prossimo programma crea un cerchio quasi uniforme disegnando centinaia di linee sopra una griglia. All'inizio il cerchio sembra del tutto uniforme, ma durante la sovrastampa, la routine di cancellazione creerà un disegno particolare.

PROGRAMMA "CERCHIO SOVRASTAMPATO"

```

LIST
10000 SYS A1 : SYS B1,7 : SYS F1,0 : POK
E 53280
10010 GOTO 10020
10020 X=0 TO 319 STEP 20
10030 Y=0
10040 NEXT X
10050 Y=0 TO 199 STEP 20
10060 GOTO 10030
10070 D1,319,Y
10080 NEXT Y
10090 A=0 TO 2*PI STEP 0.01
10100 GOTO 10110
10110 D1,160+100*COS(A),100+100*SIN(A)
A
10120 NEXT A
10130 SYS F1,1 : GOTO 10090
READY.
  
```



PROGRAMMA "QUADRATI ROTANTI"

LIST

```

10000 VV C AI : SYS BI 22
10010 SYS A3 3240 : FOR C=50560 TO 50578
10020 C=50560 TO 0 STEP -5
10030 C=C-50
10040 C=COS(A) : V=C*SIN(A)
10050 C=CX+160 : V+100
10060 C=CX+160 : V+100
10070 C=CX+160 : V+100
10080 C=CX+160 : V+100
10090 C=CX+160 : V+100
10100 C=CX+160 : V+100
10110 NEXT C : GOTO 10020
READY.

```

SCHERMO CON I QUADRATI ROTANTI



Come usare la routine di cancellazione

Il programma che disegna i quadrati rotanti (sopra), mostra come impiegare la routine per distorcere un'immagine. Sullo

PROGRAMMA "CERCHIO SOVRASTAMPATO"

01:20

Come lavora il programma

La griglia ed il cerchio pieno vengono stampati senza routine di cancellazione. Quando la routine viene attivata, riproduce il cerchio cancellando i pixel precedentemente accesi. Il computer disegna su uno spazio di 360 gradi.

La linea 10000 disattiva la routine di cancellazione.

Le linee 10090-10120 disegnano il cerchio.

La linea 10130 ripete il processo con la routine di cancellazione in funzione.

ROUTINE USATE DAL PROGRAMMA

Blocchi di routine	Pagina
A Alta risoluzione	11
B Cancella e colora	13
C Plot	15
D Disegno	17
F Cancellazione	25

BLOCCO F

Routine di CANCELLAZIONE

Funzionamento della routine

Questa routine serve a completare le operazioni preliminari delle routine grafiche attivando sullo schermo il modo "OR-esclusivo". Questo permette alla routine, quando è in funzione, di cancellare i pixel accesi, mentre quelli che in precedenza risultavano spenti, vengono settati. La routine può dunque cancellare un disegno, semplicemente ridisegnandolo. Se disegnate figure che dovranno essere successivamente riempite, dovete disattivare la routine.

SINTASSI E PARAMETRI

SYS F1,N

N Spento o acceso (0=spento, 1=acceso).

LISTATO DELLA ROUTINE

```

200 IF PEEK(50560)=32 THEN 3230
310 SYS A3,3240 : FOR C=50560 TO 50578
320 READ B : POKE C,B : NEXT C
330 B=50560
340 DATA 32,40,192,152,208,7,138
350 DATA 208,3,141,23,192,96,169
360 DATA 1,141,29,192,96

```

schermo, in questo programma, appare un intreccio di quadrati.

Quando il programma si ripete, invece di sovrastampare l'immagine, inizia a cancellarla. Questo è causato dalla linea 10010. Il comando SYS F1,1 attiva la funzione "OR ESCLUSIVO" per cui ogni volta che il computer trova un pixel acceso, lo spegne. Così le linee scompaiono, a differenza di quanto accade nel programma SOVRASTAMPA del CERCHIO, dove le linee sono raggruppate insieme e agiscono le une sulle altre.

Quello che potete fare con questa routine

Se volete eliminare un'immagine dallo schermo, dovete farlo ridisegnandola esattamente nello stesso ordine di prima. Per far questo basta semplicemente far girare il programma senza la routine di cancellazione. Ricordate comunque che, se le linee del vostro disegno sono strettamente raggruppate o sovrapposte, il computer non sarà in grado di cancellarle completamente, ma creerà un effetto visivo come nel programma Cerchio sovrastampato.

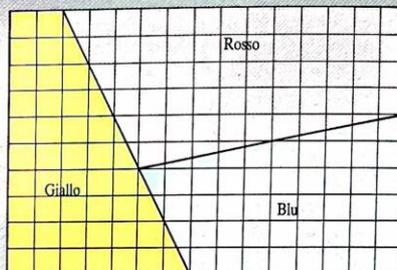
Se state disegnando con la routine di cancellazione attivata, scoprirete che tutti i punti che compongono la linea esterna della figura verranno cancellati. Questo si rivela un problema nel momento in cui volete riempire la figura disegnata. E' sempre meglio dunque lavorare con questa routine disattivata. La routine può essere disattivata anche tramite un comando diretto.

RIEMPIMENTO DI FIGURE 2

Se volete creare un disegno, riempirlo e colorarlo, è importante che conosciate le limitazioni del Commodore in fatto di colorazione. Potete usare tutti i sedici colori che il Commodore ha a disposizione ma, se seguite il metodo bit-map (quello di tutti i programmi di questo manuale), non potete usare più di due colori per ogni blocco di 8x8 pixel. Considerate questo problema: supponete che questo diagramma sia una parte del vostro disegno. Come fate a colorare tre aree, se potete usare solo un colore principale e uno di sfondo per ogni blocco? Immaginate di riempire l'area gialla; il giallo diventa un colore principale perché confina con il blu del bordo, che è un colore di sfondo. Confinando con il giallo anche l'area rossa dovrebbe essere un colore di sfondo, ma, rispetto al blu dello sfondo, il rosso è un colore principale.

Come può essere entrambi? Sembra impossibile, ma c'è un modo per risolvere il problema: tutto dipende da come viene diviso lo schermo.

UN PROBLEMA DI COLORAZIONE



PROGRAMMA "GIUNGLA"

01:15

Come lavora il programma

Innanzitutto viene disegnata e riempita la foresta con colori bianco e nero. La routine per il colore del blocco imposta i colori blu e verde. I colori nel display possono essere, indifferentemente, di sfondo o principali.

La linea 10010 colloca il puntatore dei DATA nel punto giusto (linea 15000).

Le linee 10030-10080 formano un ciclo che interpreta i DATA come istruzioni per il disegno e il plottaggio.

Le linee 10090-10151 riempiono e colorano il risultato.

Le linee 20000-20030 formano la subroutine che colora le matrici.

ROUTINE USATE DAL PROGRAMMA

Blocchi di routine	Pagina
A Alta risoluzione Ripristino	11
B Cancella e colora Colore del blocco	13
C Plot	15
D Disegno	17
G Riempimento	27



TESTO IN ALTA RISOLUZIONE

Un problema del Commodore è quello di non possedere delle funzioni in grado di far stampare un testo in alta risoluzione. Se il testo è molto voluminoso è più semplice stamparlo in bassa risoluzione, ma a volte è necessario inserire alcune lettere in un display in alta risoluzione. Il listato del blocco H contiene due routine in grado di svolgere questa funzione. Sono la routine copia ROM e la routine per il testo. Per scrivere un testo sullo schermo dovrete usarle entrambe.

Trasferimento in ROM del set di caratteri

Se avete letto il secondo manuale di questa serie, sapete che è possibile copiare il set di caratteri del Commodore, contenuto nella ROM, e mettere questa copia nella RAM, dov'è possibile modificarla. Questo procedimento avviene tramite la routine copia ROM. Il comando SYS H1 attiva questa routine e dà inizio alla copiatura. L'uso della routine per il testo vi permette, invece, di prendere ogni carattere copiato e stamparlo sullo schermo. La routine per il testo funziona tramite il comando SYS H2 seguito dalle lettere del testo. Questa routine impedisce che le lettere vengano stampate sotto forma di blocchi colorati.

Giochi con testi in alta risoluzione

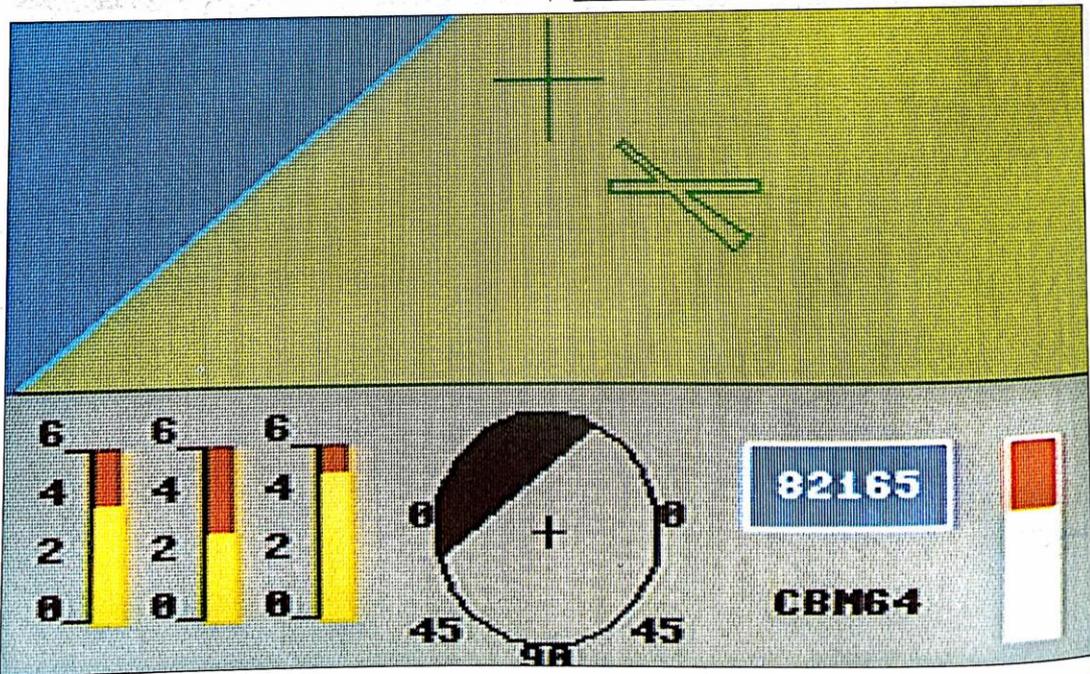
Nei giochi è spesso necessario inserire dei testi in alta risoluzione. Il programma seguente produce uno dei giochi più amati: simulatore di volo. Il display di questo programma è statico ma molto dettagliato. Per provarlo, caricate routine e programma. Le routine e le coordinate sono inserite come DATA.

PROGRAMMA "SIMULATORE DI VOLO"

```

10000 A1 : SVS B1,16 : SVS A3,15000
10010 A2 : 160,160,32
10020 A3 : POKE 53280,0 : SYS H1
10030 A4 : READ X,Y THEN F=Y : GOTO 10030
10040 A5 : X=0 THEN 10090
10050 A6 : X<0 THEN SVS D1,X,Y
10060 A7 : X=0 THEN SVS C1,X,Y
10070 A8 : X=0 THEN 10030
10080 A9 : GOTO C-1 TO 19 : READ X,V,T$
10090 A10 : SVS B2,X,V,T$ : NEXT C
10100 A11 : GOTO 19
10110 A12 : GOTO 19
10120 A13 : GOTO 19
10130 A14 : FOR K=1 TO 10 : UV C
10140 A15 : READ LX,LY : NEXT K
10150 A16 : SVS B2,96,136,153
10160 A17 : GOTO 10170
10170 A18 : GOTO 0,120,-1,1,319,120,-1,0
10180 A19 : DATA 0,120,-1,1,160,0,-1,0
10190 A20 : DATA 160,223,-1,1,180,58,-1,0
10200 A21 : DATA 144,40,-1,1,180,40,-1,0
10300
READY.

```



DEFINIZIONE DI CARATTERI

Nelle ultime pagine avete visto come usare la routine copia ROM per trasferire il set di caratteri dalla ROM alla RAM. In questo modo potete creare voi stessi dei caratteri, che poi potrete usare per riempire delle figure, applicando la tecnica del riempimento a caratteri grafici. Il listato del blocco I contiene solo la routine per la definizione dei caratteri, in grado di definire qualsiasi carattere di 8x8 punti contenuto nella RAM.

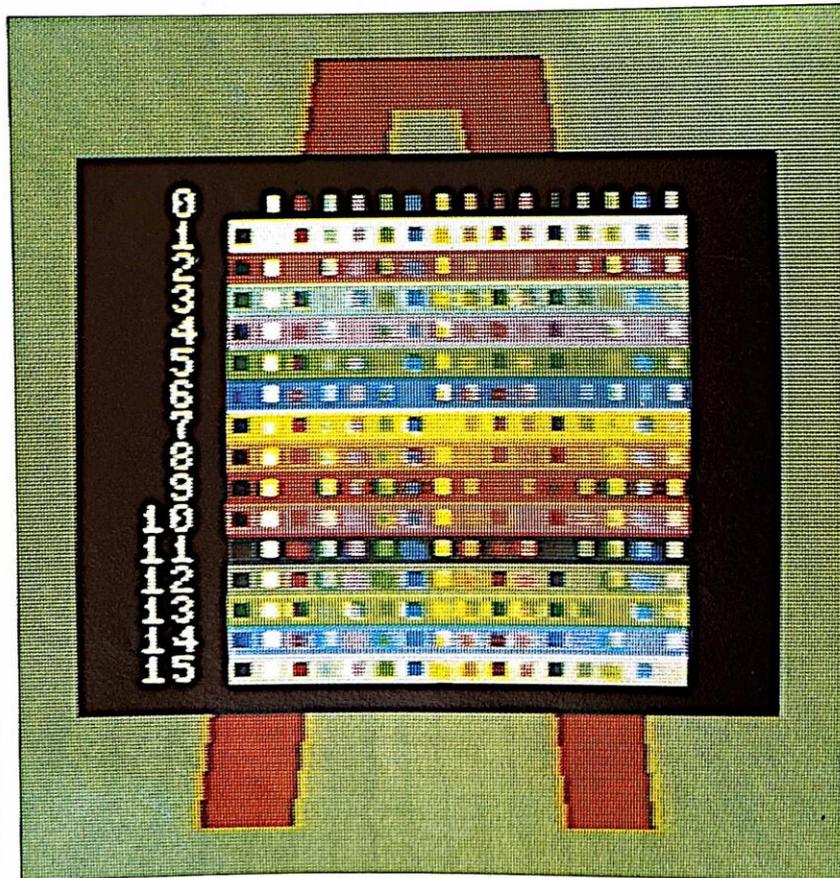
Come costruire un carattere in alta risoluzione

Se sapete già codificare un carattere di 8x8, vi sarà facile servirvi di questa routine abbastanza semplice che accetta 8 byte, uno per ogni fila del carattere. Se invece non avete mai codificato un carattere sul Commodore, sappiate che la matrice a 8x8 pixel è divisa in otto file, codificate ognuna da un totale di linea.

Il totale di linea è dato dalla somma dei valori dei bit di ogni pixel inserito nella linea. Gli otto totali di linea vengono usati nella routine per la definizione dei caratteri.

CODIFICARE UN CARATTERE

128	64	32	16	8	4	2	1	
								0
								32
								64+32+16=112
								128+64+16+8=216
								128+8+4+1=141
								4+2+1=7
								2
								0



PROGRAMMA "DIAGRAMMA A COLORI"

00:20

Come lavora il programma

Disegna una lavagna su cavalletto, la riempie e la colora. Dopo aver stampato i numeri colorati, la routine per il testo viene usata per stampare anche caratteri grafici definiti. La routine per il colore del blocco fa apparire i caratteri con tutti i colori del Commodore. La linea 10200 definisce il colore del carattere quadrato. Le linee 10140-10250 stampano i numeri usando il comando STR\$ e stampano i caratteri del testo a colori.

ROUTINE USATE DAL PROGRAMMA

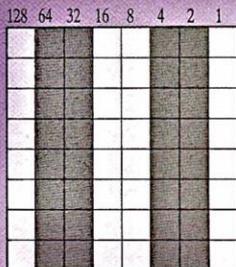
Blocchi di routine	Pagina
A Alta risoluzione	11
Ripristino	
B Cancella e colora	13
Colore del blocco	
C Plot	15
D Disegno	17
G Riempimento	27
H Copia ROM	31
Testo	
I Definizione caratteri	33

Se ad un carattere, da voi definito, date il codice C ed il totale delle linee risulta X1-X8, potete memorizzarlo con il comando:

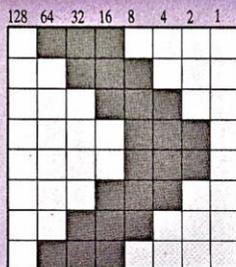
```
SYS I1,C,X1,X2,X3,X4,X5,X6,X7,X8
```

Una volta che il nuovo carattere è nella RAM, stampatelo sul video in alta risoluzione, usando la routine per il testo. Oltretutto, come vedrete nelle prossime quattro pagine, potrete usare questo carattere con la routine per il riempimento con caratteri grafici. Qui sotto trovate due esempi di caratteri definiti e delle routine che li producono.

ESEMPI DI CARATTERI DEFINITI



SYS 11,60,102,102,102,102,
102,102,102,102



SYS 11,61,112,56,28,14,14,
28,56,112

Programma "diagramma a colori"

Ora che sapete creare i vostri caratteri, non dovrete aver problemi nel capire il funzionamento del prossimo programma.

Questo listato crea un carattere e lo presenta con tutte le 256 combinazioni di colore di cui dispone il Commodore. I numeri sulla sinistra del diagramma impostano i colori di sfondo, mentre i piccoli quadrati appaiono con i colori principali.

PROGRAMMA "DIAGRAMMA A COLORI"

LIST 10000-10190

```
10000 SYS A1 : SYS B1,156
10010 SYS HI : POKE 53280,12
10020 SYS A3 : 5000 : F=0
10030 READ X,Y
10040 IF X=-1 THEN F=Y : GOTO 10030
10050 IF X<0 THEN HI=10090
10060 IF F=0 THEN SYS DI,X,Y
10070 IF F=0 THEN SYS CI,X,Y
10080 GOTO 10030
10090 SYS G1,120,180
10100 SYS G1,208,180
10110 SYS G1,150,1
10120 READ LX,LV,UX,UV,C
10130 GOSUB 20000
10140 FOR H=0 TO 9
10150 FOR H2=80,32+8*C,STR$(C)
10160 NEXT C
10170 FOR C=10 TO 15
10180 FOR H2=72,32+8*C,STR$(C)
10190 NEXT C
```

READY.

BLOCCO I

Routine per la DEFINIZIONE dei CARATTERI

Funzionamento della routine

Questa routine definisce un carattere contenuto nella RAM. Può essere chiamato con il suo numero CHR\$. La routine accetta nove parametri: un codice del carattere e 8 totali di riga che specificano il carattere. Ogni totale di riga è formato dalla somma di tutti i valori dei bit di tutti i pixel che devono essere accesi sulla riga per definire il carattere. Una linea senza pixel accesi ha un totale pari a 0, mentre se tutti sono accesi il totale è di 255. Le otto righe del carattere danno otto totali di riga.

SINTASSI E PARAMETRI

SYS I1,C,X1,X2,X3,X4,X5,X6,X7,X8

C

Codice del carattere (0-255).

X1-X8

Totali di riga (0-255 ognuno).

LISTATO DELLA ROUTINE

```
4600 IF PEEK(51328)=169 THEN 4630
4610 SYS A3 : 4640 : FOR C=51328 TO 51377
4620 READ B : POKE C,B : NEXT C
4630 I1=51328
4640 DATA 0,132,252,22,40,192
4650 DATA 15,238,255,25,38,252
4660 DATA 10,238,255,25,38,252
4670 DATA 25,22,165,16,133,255,25,38,165
4680 DATA 4,172,4,172,145,8,5,132,0,140
4690 DATA 4,172,192,132,201,8,5,208,238
4710 DATA 96
```

PROGRAMMA "DIAGRAMMA A COLORI" (CONT.)

LIST 10200-

```
10200 SYS I1,0,0,0,60,60,60,60,0,0
10210 FOR X=0 TO 15 : FOR Y=0 TO 15
10220 XL=104+X*8 : YL=32+Y*8
10230 SYS H3,X1,Y1,CHR$(0)
10240 SYS H3,X1,Y1,CHR$(0)
10250 NEXT Y : NEXT X
10260 GOTO 10260
10270 DATA 128,0,-1,1,1,1,2,4,2,3,148,23
10280 DATA 150,12,-1,1,1,1,3,6,2,3,196,23
10290 DATA 150,0,0,-1,1,1,1,3,6,2,3,196,23
10300 DATA 100,168,1,1,1,1,1,1,1,1,2,00
10310 DATA 200,200,-1,1,1,1,1,1,1,1,2,00
10320 DATA 64,2,4,2,4,1,1,1,1,1,1,1,1,1
10330 DATA 64,2,4,2,4,1,1,1,1,1,1,1,1,1
20000 FOR X=LX TO UX : FOR Y=YL TO YL+UV
20010 FOR H2=C TO C : POKE H2,STR$(C)
20020 NEXT Y : NEXT X : RETURN
20030 NEXT C
```

READY.

Combinare testo e caratteri ridefiniti

I caratteri definiti possono essere usati come testo o far parte di esso. Ma ricordate: innanzitutto dovete usare la routine copia ROM e solo quando i caratteri del testo saranno nella RAM potrete utilizzare la routine per la definizione dei caratteri.

RIEMPIMENTO CON CARATTERI GRAFICI 1

Nelle ultime pagine avete imparato l'uso di routine grafiche per mettere un testo sul video e per definire i caratteri. Ora questa nuova routine utilissima nonostante la sua semplicità vi permetterà di riempire i vostri disegni con un carattere grafico specifico.

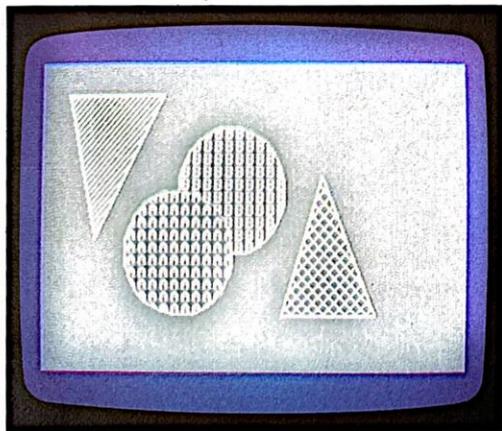
Il listato del blocco J (pagina a fronte) contiene la routine per il riempimento con caratteri grafici. Per usare questa routine è necessario specificare le coordinate del punto da cui far partire il riempimento ed il numero del carattere grafico che avete scelto. Sarà questo carattere a riempire il vostro disegno.

Per vedere questa routine in azione occorre caricare i blocchi A-E e H, aggiungere il blocco J ed il programma riportato qui sotto.

PROGRAMMA "RIEMPIMENTO CON CARATTERI GRAFICI"

```

LIST
10000 SYS A1 : SYS B1,28
10010 SYS HI : POKE 53280,6
10020 SYS CI : 103,120,40
10030 SYS CI : 23,20,40
10040 SYS CI : 180,90,20
10050 SYS CI : 40,110,20
10060 SYS CI : 190,160
10070 SYS CI : 210,70
10080 SYS CI : 11,28,68,19,34,68,136,17,34
10090 SYS CI : 11,103,34,61,65,55
10100 SYS CI : 11,143,41,66
10110 SYS CI : 11,30,24,0
10120 SYS CI : 11,30,43,1
10130 GOTO 10130
READY
  
```



Come riempire disegni complessi

A differenza della precedente, questa routine lavora solo su disegni abbastanza elementari. Muovendosi in verticale, parte da un punto specifico e riempie di caratteri grafici il disegno fino a toccarne i limiti o la fine dello schermo. Ma se il disegno è complicato, bisogna usarla più volte come mostra il

PROGRAMMA "CARTINA A CARATTERI GRAFICI"

```

10000 SYS A1 : SYS B1,118
10010 SYS A3 : 10060
10020 SYS CI : 0,0 : SYS D1,319,0 : SYS D1
10030 SYS CI : 0,0,499 : SYS D1,0,0
10040 SYS CI : 48,0
10050 FOR N=1 TO 12 : READ X,Y
10060 SYS D1,X,Y : NEXT N
10070 DATA 128,186,163,199
10080 DATA 128,186,163,199
10090 SYS CI : 280,128 : SYS D1,149,150
10100 SYS CI : 280,128
10110 SYS CI : 252,0
10120 FOR N=1 TO 12 : READ X,Y
10130 DATA 24,256,28,2
10140 DATA 48,24,256,2
10150 DATA 24,256,28,2
10160 DATA 48,24,256,2
10170 DATA 150,180,188,184
10180 DATA 192,170,204,168,200,192,224,1
10190 DATA 192,170,204,168,200,192,224,1
88,224,199
READY
  
```

PROGRAMMA "CARTINA A CARATTERI GRAFICI"

00:25

Come lavora il programma

Si usano entrambe le tecniche.

La linea 10220 produce il riempimento.

La linea 10242 chiama la routine di riempimento con caratteri grafici.

ROUTINE USATE DAL PROGRAMMA

Blocchi di routine	Pagina
A Alta risoluzione	11
Ripristino	
B Cancella e colora	13
Colore del blocco	
C Plot	15
D Disegno	17
G Riempimento	27
H Copia ROM	31
Testo	
I Definizione caratteri	33
J Riempimento con caratteri grafici	35



ROUTINE DI DUPLICAZIONE 1

Spesso è necessario copiare un oggetto che avete già disegnato sullo schermo evitando di doverlo riprogrammare. La routine di duplicazione che trovate nel blocco K vi permetterà di copiare qualsiasi oggetto, senza dover ripetere il programma. Questa routine copia una matrice 8x8 togliendola da una posizione e trasferendola in una parte specifica dello schermo. La copia viene praticata direttamente dall'originale memorizzato, con un procedimento molto veloce. Nonostante la routine duplichi una sola matrice 8x8, impostando un ciclo FOR...NEXT potete copiare rettangoli di ogni dimensione. Usando questa routine il rettangolo rimane comunque intatto (a meno che non occupiate il suo spazio con un'altra copia.) La routine di duplicazione copia soltanto la parte di memoria che porta le informazioni in alta risoluzione e non il colore.

Questo significa che l'oggetto duplicato assumerà i colori preesistenti nella nuova posizione. Per definire i colori delle copie bisogna usare la routine per la colorazione del blocco. Se paragonate il programma COPIA PIANETI con il programma PIANETI di pagina 15, noterete che il blocco è copiato semplicemente grazie ad un ciclo FOR ...NEXT.

Duplicazione di un disegno

Ogni programma, in queste pagine, crea un disegno e lo duplica varie volte sullo schermo. È un modo molto semplice per usare la routine di duplicazione. Il primo programma disegna e riempie un rombo e lo duplica. Il secondo crea un pianeta, secondo quanto spiegato alle pagg. 14-15, e poi lo duplica in altre parti dello schermo.

Per provare i programmi, caricate le routine (per il program-

PROGRAMMA "DUPLICAZIONE DEL ROMBO"

LIST

```

10000 SVS A1 : SVS B1,16 : POKE 53280,0
10010 SVS C1,20,0
10020 SVS D1,40,20 : SVS D1,20,40 : SVS
D1,0,20 : SVS D1,20,0 : SVS G1,20,20
10030 LX=0 : LY=0
10040 FOR NX=0 TO 280 STEP 40
10050 FOR NY=0 TO 160 STEP 40
10060 GOSUB 21000 : NEXT NY : NEXT NX
10070 GOTO 10070
20010 X=INT(SQR(R*NX-V*NY))
21000 X=INT(RND(0)*15+1)*16
21010 FOR MX=0 TO 32 STEP 8
21020 FOR MY=0 TO 32 STEP 8
21030 VY=V+NY : LV=LY+MY : NX+MX, NY+MY
21040 B1 : NX+MX, LY+MY : K
21050 NEXT MY : NEXT MX : RETURN
READY.

```



ROUTINE DI DUPLICAZIONE 2

La routine di duplicazione può essere usata anche per alterare i display. Il programma seguente crea il gioco "Quadrato magico" che adotta una griglia 3x3. Una volta che avete capito il meccanismo, potete provare ad alterare il programma.

In questo gioco dovete muovere i numeri e riuscire a disporli nell'ordine esatto. Dopo ogni mossa, il computer dovrebbe ridisegnare il display portando i numeri alle nuove posizioni; ma con la routine di duplicazione potete evitare gran parte di questo lavoro. Il listato è già abbastanza lungo e complesso perché il computer ha bisogno di molte informazioni; senza la routine di duplicazione sarebbe anche peggio.

Le parti del puzzle

Il programma "Puzzle" parte disegnando e colorando tutto il contorno, ma inserendo un solo pezzo del puzzle. Questo viene impostato dalle linee 10000-10090 visibili nello schermo (sotto), ma bisogna inserire l'intero programma per vederne l'effetto.

PROGRAMMA "PUZZLE"

```

10000 SYS A1 : SYS B1 100
10010 HI : POKF 54280, G
10020 CI : 104, 48 : SYS D1 104, 151
10030 DI : 207, 151 : SYS C1 104, 48
10040 DI : 104, 48 : SYS D1 119, 63
10050 DI : 192, 136 : SYS D1 119, 63
10060 DI : 119, 63 : SYS D1 121, 65
10070 DI : 112, 65 : SYS D1 132, 98
10080 DI : 121, 65 : SYS D1 121, 65
10090 DI : 142, 98 : SYS D1 121, 65
10100 X L 120 : LY 84 : SYS A3 15000
10110 FOR C=2 TO 8 : READ X, Y, H
10120 P(C,0)=X : P(C,1)=Y : P(C,2)=C
10130 P(C,0)=168 : GOSUB 20000 : NEXT C
10140 P(C,0)=168 : GOSUB 20000 : NEXT C
10150 P(C,1)=112 : P(C,1)=LY : P(C,2)=9
10160 P(C,1)=8196 : P(C,2)=1664
10170 FOR C=1 TO 8 : GOSUB 22000
10180 SYS H : P(C,0)=9 : P(C,1)=718 : CHR$(P(C,
2)+48) : NEXT C : K=9
10190 GET AS : IF AS="" THEN 10190
10200 FOR C=1 TO 30 : M=INT(RND(0)*4)

```

La routine di duplicazione non compare nella prima parte del programma, ma interviene comunque sotto forma di subroutine. Ogni volta che viene chiamata la subroutine alla linea 20000, la routine di duplicazione copia un carattere 3x3 dalle coordinate LX,LY alle X,Y. Le linee 10100-10160 usano questa subroutine per copiare il pezzo in alto a sinistra del puzzle nelle coordinate lette dalla linea 10110. Questa parte del programma imposta anche le posizioni dei pezzi del puzzle. Dopo aver inserito le routine in linguaggio macchina e il programma completo, premete RETURN e i pezzi del puzzle si mischieranno casualmente. Per muovere i pezzi usate il cursore.

PROGRAMMA "PUZZLE" (CONT.)

```

10210 M=INT(16*M+0.2) : R=M*15 : IF R>32
10220 THEN R=32
10230 IF (P(K,3) AND R)=0 THEN 10240
10240 GOSUB 21000
10250 NEXT C
10260 GET AS : IF AS="" THEN 10250
10270 A=ASC(A$) : R=-15*(A=145)-240*(A=2
9)
10280 IF (R=0) THEN 10250
10290 M=-1*(A=29)-2*(A=17)-3*(A=157)
10300 IF (P(K,3) AND R)=0 THEN 10250
10310 GOSUB 21000
10320 FOR C=1 TO 9
10330 IF P(C,2)<>C THEN 10250
10340 NEXT C
10350 GOTO 10340
15000 DATA 144,64,12309,168,64,38
15010 DATA 120,888,207,43,44,1138,-5160
15020 DATA 144,114,-3,280,-51744
15030 DATA 144,114,-3,280,-51744
15100 DATA 16,22,7,-13,18,4,1,3

```

READY.

LIST 20000-

```

20000 FOR MX=0 TO 16 STEP 8
20010 FOR MY=0 TO 16 STEP 8
20020 SVS K1,LX+MX,LY+MY,X+MX,Y+MY
20030 SVS K2,LX+MX,LY+MY,P(K,1024+40*INT(
(LY+MY)/8)+INT((LX+MX)/8))
20040 NEXT MY : NEXT MX : RETURN
10000 S=INT(P(K,3)/16)+16*INT(P(K,3)/1
10010 LX=P(S,0) : LY=P(S,1)
10020 X=P(K,0) : Y=P(K,1) : GOSUB 20000
10030 LX=LY : Y=LY : LX=0 : LY=0
10040 GOSUB 20000 : THP=P(K,2)
10050 P(K,2)=S : P(S,2)=THP
10060 NEXT P : RETURN
22000 READ K : FOR X=0 TO 16 STEP 8
22010 FOR Y=0 TO 16 STEP 8
22020 SVS B,X+Y,XP(P(K,2),K
22030 NEXT Y : NEXT X : RETURN

```

READY.

PROGRAMMA "PUZZLE"

00:15

Come lavora il programma

La routine di duplicazione viene usata in una subroutine per organizzare i pezzi del puzzle. Il computer dà disposizioni casuali che voi potrete riordinare con l'uso del cursore.

Le linee 10000-10160 creano il puzzle iniziale chiamando la routine di duplicazione contenuta nella subroutine.

Le linee 10190-10240 controllano la tastiera e impostano casualmente i pezzi del puzzle.

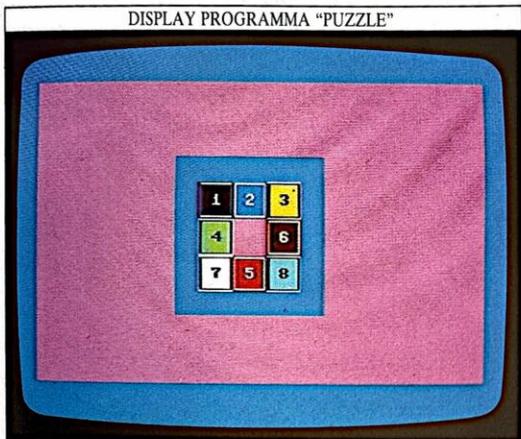
Le linee 10250-10300 muovono i pezzi seguendo le istruzioni.

Le linee 10310-10340 controllano se si è raggiunta la soluzione.

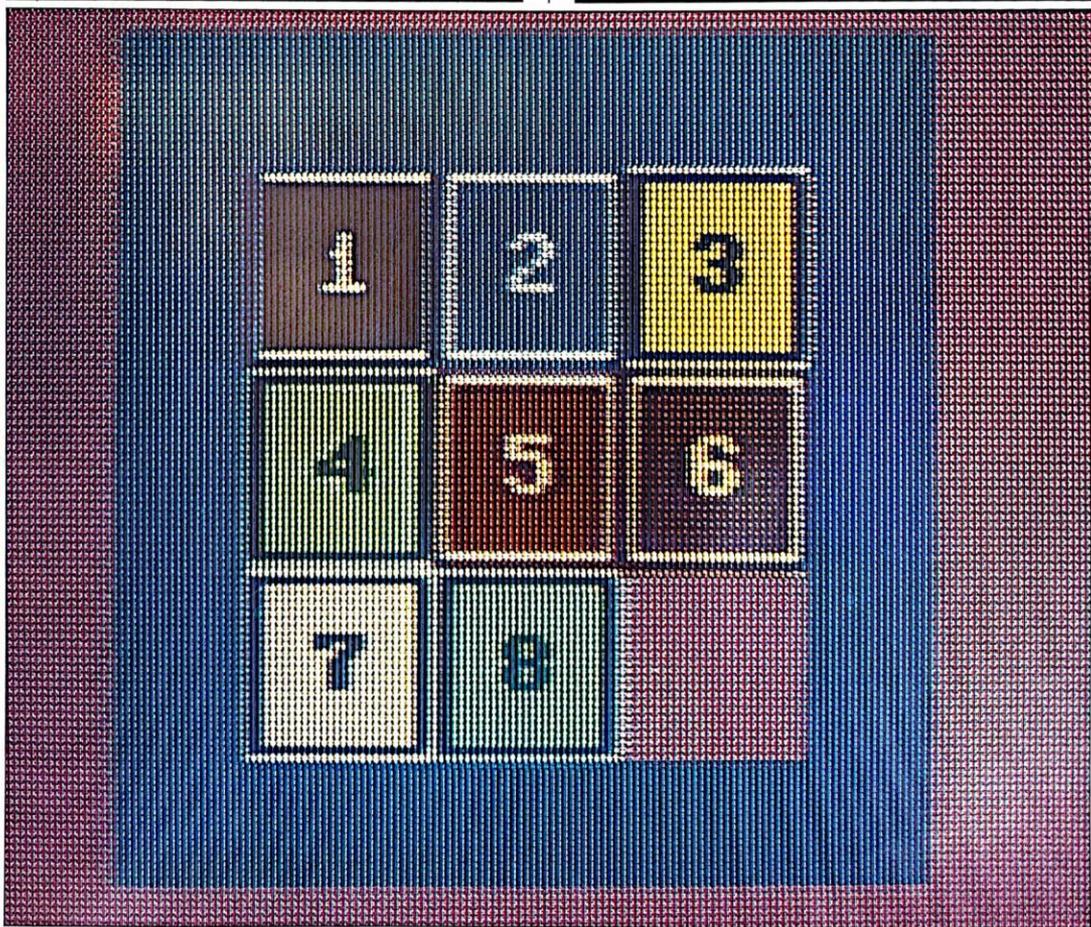
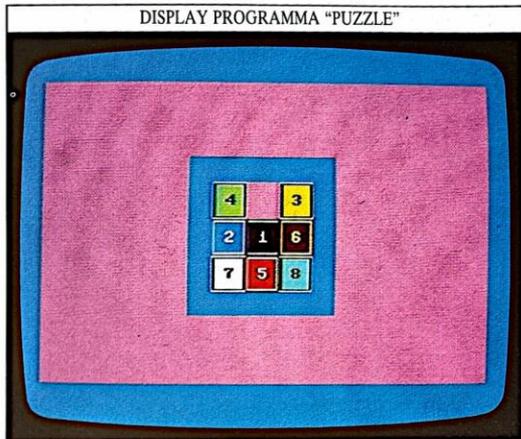
ROUTINE USATE DAL PROGRAMMA

Blocchi di routine	Pagina
A Alta risoluzione Ripristino	11
B Cancella e colora Colore del blocco	13
C Plot	15
D Disegno	17
G Riempimento	27
H Copia ROM Testo	31
K Duplicazione	39

DISPLAY PROGRAMMA "PUZZLE"



DISPLAY PROGRAMMA "PUZZLE"



LO SCROLLING DEL VIDEO

Le routine grafiche in codice macchina forniscono, in ultima analisi, la possibilità di effettuare uno spostamento dell'elaborato sullo schermo in direzione verticale od orizzontale. Lo spostamento verso sinistra e destra è utilizzato in particolar modo nei giochi e in altri programmi ove si desidera muovere lo sfondo.

Se per realizzare lo scroll usate la routine per la copia del blocco, scoprirete che tale routine è incredibilmente lenta: sebbene, di per se stessa, lavori abbastanza rapidamente, il BASIC del Commodore impiega un certo tempo ad interpretare ed eseguire i punti FOR...NEXT necessari a copiare i contenuti dell'intero schermo. Tuttavia la routine di scroll nel blocco L della pagina a fronte, elimina totalmente il problema: esegue velocissimamente lo spostamento orizzontale sostituendo il ciclo BASIC FOR...NEXT con uno in codice macchina.

Scroll e scroll laterale

Avendo in memoria la routine in codice macchina per lo scroll dello schermo, potete spostare un elaborato con questo comando:

```
SYS L1,D,C
```

dove D è la direzione dello spostamento (1=sinistra, 0=destra) e C è il codice del colore con cui verrà colorata la striscia creata dallo scroll sotto il margine dello schermo. Dal momento che non userete spesso la combinazione di colore 0 (disegno nero su fondo nero), a tale combinazione è stata assegnata un'altra funzione: quando si usa la combinazione 0, le posizioni dei caratteri lasciate vacanti dallo spostamento determinato dallo scroll, vengono riempite dai caratteri che sono appena stati spinti fuori dal video al margine opposto dello schermo. Tutto ciò dà luogo allo schermo cosiddetto wrap-around scroll laterale: funzione usata per animare gli sfondi e per dare elaborati più complessi.

Come effettuare uno scroll

Se avete un programma che termina così:

```
10400 GOTO 10400
```

per applicare la tecnica Wrap-around all'elaborato dovete solo cambiare la linea finale e aggiungere un'altra, così:

```
10400 SYS L1,1,0
10410 GOTO 10400
```

Ciò ripete la routine di scroll muovendo una linea a sinistra e sovrapponendogliene un'altra. Per fare in modo che il programma sposti il quadro verso destra lasciando uno schermo bianco, anziché una sovrapposizione, dovrete aggiungere:

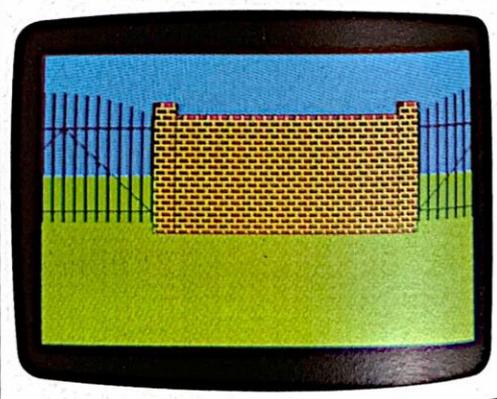
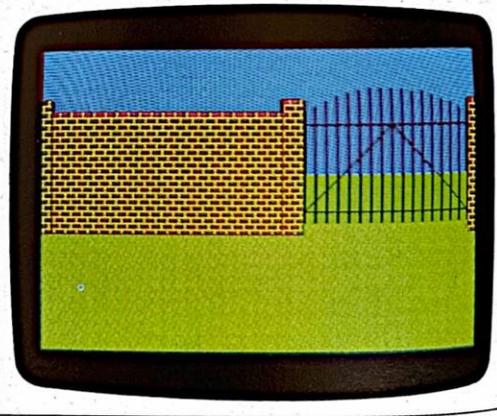
```
10400 SYS L1,0,17
10410 GOTO 10400
```

Tutti gli effetti usano la funzione GOTO per produrre degli scroll continui. Potete comunque produrre anche uno scroll verso destra o sinistra, usando il ciclo FOR...NEXT, e potete unire una serie di questi cicli in modo che l'immagine si muova lateralmente con una sequenza più o meno ordinata.

Vari effetti della scroll routine

I disegni di queste due pagine sono stati ottenuti aggiungendo la scroll routine a due dei primi programmi di questo manuale. Il programma "Muro e cancello" mostra lo scroll laterale che ripete il disegno originale. Il display del paesaggio a linee usa la routine per rivelare il colore originale, viola, delle due costruzioni.

SCROLL LATERALE



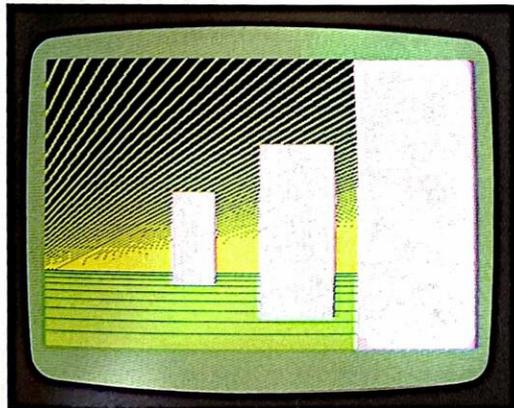
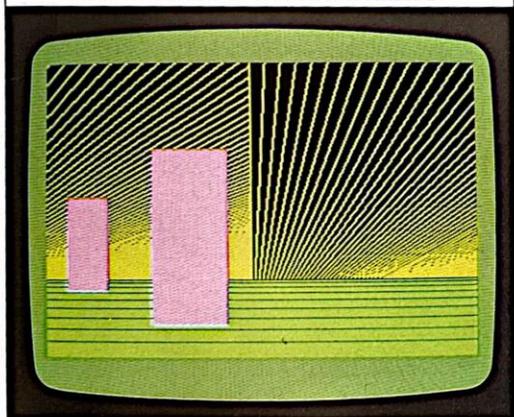
BLOCCO L

Routine per SCROLL DELLO SCHERMO

Funzionamento della routine

Questa routine muove lo schermo di una colonna larga 8 pixel, verso destra o sinistra. Se viene usata una sola volta, il display si muove di una sola colonna, ma se usate un ciclo continuo potrete spostare il disegno di quante colonne volete. Per attivare lo scroll usate il comando SYS L1 seguito dalla direzione e dal codice del colore. Il display farà lo scroll, lasciando dietro di sé un'area vuota. Quest'area è controllata da un codice di colore. Per far muovere il display verso destra o sinistra, o per fare uno scroll laterale dello schermo usate il comando SYS L1 seguito da una direzione (codificata in 0 e 1) e il codice di colore 0. La routine può essere usata per muovere un display dietro sprite fissi, oppure, usando la funzione RND, può creare degli scroll imprevedibili. Per rimuovere un display ed inserirne un altro dovete semplicemente cancellare il video, usando la routine cancella e colora. La routine usa tutte le combinazioni

SCROLL LATERALE SENZA SOVRAPPOSIZIONE



di colore standard del Commodore. Per dettagli, consultare pag. 63.

SINTASSI E PARAMETRI

SYS L1,D,C

D	Direzione dello scroll (0=destra 1=sinistra).
C	Colore dell'area (0=avvolgente, 1-255=colori combinazione standard).

LISTATO DELLA ROUTINE

```

400 IF PEEK(51688) THEN GOTO 5438
410 SYS ASK,5,438
420 READ LI=16889,POKE C,5
430 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
440 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
450 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
460 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
470 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
480 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
490 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
500 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
510 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
520 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
530 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
540 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
550 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
560 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
570 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
580 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
590 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
600 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
610 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
620 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
630 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
640 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
650 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
660 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
670 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
680 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
690 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
700 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
710 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
720 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
730 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
740 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
750 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
760 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
770 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
780 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
790 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
800 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
810 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
820 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
830 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
840 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
850 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
860 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
870 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
880 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
890 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
900 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
910 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
920 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
930 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
940 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
950 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
960 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
970 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
980 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0
990 DATA 0,0,0,0,0,0,0,0

```

EDITOR GRAFICO 1

Tutta la grafica finora è stata presentata sotto forma di programmi che producevano specifici disegni. Con il programma che presentiamo in queste sei pagine, potete disegnare direttamente con la tastiera con accesso diretto a tutte le routine, avendo a disposizione due cursori e una griglia per colorare, e potendo salvare facilmente i vostri disegni su nastro o disco.

Come caricare l'editor grafico

L'editor grafico è diviso in parti molto semplici, tutte controllabili appena caricate in macchina. Il programma utilizza tutte le routine contenute nei blocchi A-L, perciò è bene averle già in memoria. L'editor grafico è realizzato in sei parti consecutive: ma non cercate di unificarlo con la routine di fusione perché non girerebbe; le linee del programma, infatti, non sono sempre costruite in ordine numerico.

Come produrre i cursori

La prima parte del listato dell'editor genera due cursori. La croce grande segnala il cursore principale, controllato dai comandi del cursore, che si muove di un pixel alla volta. Il secondo cursore appare premendo il tasto chiave M, ma non ubbidisce ai comandi del cursore.

In generale, per usare l'editor grafico dovete determinare 2 punti. Per segnarli si usa di solito il secondo cursore: se muovete il cursore principale, dopo aver digitato il tasto chiave M, il secondo cursore si posizionerà nella posizione originale del cursore principale; premendo una seconda volta il tasto M, i cursori si uniranno di nuovo. Digitate dunque la prima parte dell'editor e controllate che i cursori appaiano.

EDITOR GRAFICO PARTE 1

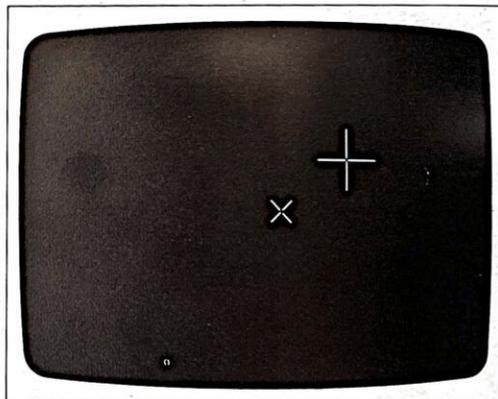
```

10010 KOL=16 : D=0 : POKE 650,128
10020 SVS A: : SVS B:16 : SVS F:0
10030 CV=180 : CV=180 : HX=8 : HV=220
10040 GOSUB 20000 : GOSUB 20100
10050 GET AS :
10060 IF AS="M" THEN D=0 : GOTO 10050
10070 KE=ASC(A$) : D=D+1 : D=0
10080 IF KE<>29 THEN GOTO 10120
10090 GOSUB 20000 : CX=CX+D
10100 IF KE<>319 THEN CX=319 : D=0
10110 GOSUB 20000 : GOTO 10050
10120 IF KE<>157 THEN CX=CX-D
10130 GOSUB 20000 : CX=CX-D
10140 IF KE<>0 THEN CX=0 : D=0
10150 GOSUB 20000 : GOTO 10050
10160 IF KE<>145 THEN HV=200
10170 GOSUB 20000 : CV=CV-D
10180 IF CV<>0 THEN CV=0 : D=0
10190 GOSUB 20000 : GOTO 10050
10200 IF KE<>17 THEN D=0 : GOTO 10240
10210 GOSUB 20000 : CV=CV+D
10220 IF CV>199 THEN CV=199 : D=0
READY.
  
```

EDITOR GRAFICO PARTE 1 (CONT.)

```

LIST 10230-
10230 GOSUB 20000 : GOTO 10050
10240 IF KE<>77 THEN GOTO 10270
10250 GOSUB 20100 : HX=HX : HV=CV
10260 GOSUB 20100 : GOTO 10050
10270 GOTO 10270
20000 SVS F:1
20010 D1,CX-20,CV
20020 D1,CX-20,CV
20030 D1,CX,CV-20
20040 D1,CX,CV-20
20050 F1,0 : RETURN
20100 SVS F:1
20110 D1,HX-7,HV-7
20120 D1,HX+7,HV+7
20130 D1,HX-7,HV+7
20140 D1,HX+7,HV-7
20150 PL,0 : RETURN
READY.
  
```



I comandi dell'editor

La seconda parte dell'editor vi fornisce tre differenti funzioni: plottaggio, disegno e riempimento.

Per definire un punto, muovete il cursore principale fino alla posizione desiderata, poi premete il tasto D. (Il cursore secondario si troverà nella stessa posizione del cursore principale).

Disegnare linee è altrettanto facile. Quando premete L, il programma traccia una linea da un cursore all'altro. Potete tracciare linee sia partendo dalla posizione del cursore secondario che da una nuova posizione specificata dal comando M. Dopo aver premuto il tasto L, appare la linea ed i due cursori vengono nuovamente riuniti. Questo metodo permette di tracciare linee molto velocemente.

Anche riempire le figure è facile: portate il cursore principale nell'area desiderata e premete il tasto F.

Aggiungendo alla prima la seconda parte del listato avete tre possibilità. Se le due parti lavorano bene, provvedete a salvarle su nastro o disco in modo da non correre il rischio di perdere tutto il vostro lavoro. Se il programma non gira, controllate di avere in memoria tutte le routine in linguaggio macchina. Premete BREAK e SYS A2 per trovare la linea che vi crea dei problemi.

EDITOR GRAFICO PARTE 2

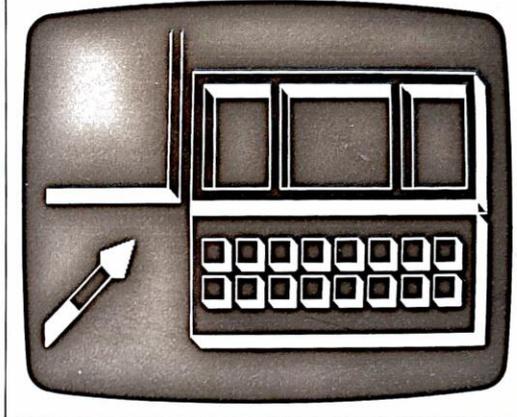
LIST

```

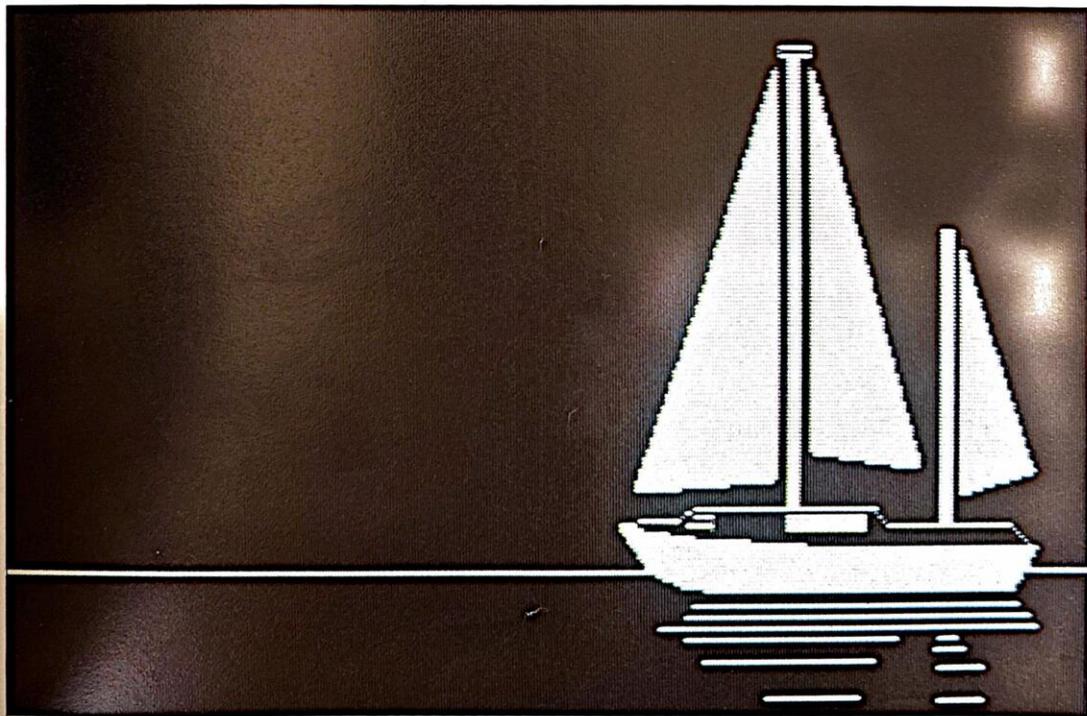
10270 IF KE<>68 THEN 10320
10280 GOSUB 20000 : GOSUB 20100
10290 SVS C1,CX,CV : MX=CX
10300 MV=CV : GOSUB 20100
10310 GOSUB 20000 : GOTO 10050
10320 IF KE<>78 THEN 10370
10330 GOSUB 20000 : GOSUB 20100
10340 SVS C1,MX,MV : SVS D1,CX,CV
10350 MX=CX : MV=CV : GOSUB 20100
10360 GOSUB 20000 : GOTO 10050
10370 IF KE<>70 THEN 10420
10380 GOSUB 20000 : GOSUB 20100
10390 SVS G1,CX,CV : MX=CX
10400 MV=CV : GOSUB 20100
10410 GOSUB 20000 : GOTO 10050
10420 GOTO 10420
READY.

```

DISPLAY CON L'USO DELLE PARTI 1 E 2



Con l'editor grafico anche colorare è molto semplice. Ma prima è meglio esercitarsi con disegni in bianco e nero. A pagina 49 trovate la lista dei comandi usati dall'editor. Se digitate un tasto sbagliato quando il programma sarà finito non succederà niente, ma state attenti a non farlo prima: il programma si fermerà e il vostro disegno andrà perduto.



EDITOR GRAFICO 2

La terza parte del programma permette di aggiungere il colore a qualunque parte dello schermo. L'operazione avviene in due tempi, prima dovete decidere la combinazione di colore e poi l'area cui assegnarla.

Per selezionare una combinazione di colore, premete innanzitutto il tasto I seguito da C numero di codice di controllo di uno dei colori standard del Commodore compreso fra 0-255 (vedi elenco a pag. 63) e premete RETURN; per il momento non si avranno reazioni. Ora posizionate il cursore secondario in alto a sinistra nell' area da colorare e portate il cursore principale in basso a destra. Digitato il tasto C, entra in azione la routine per il colore del blocco. Ma ricordate sempre i due stadi del processo di colorazione: prima la selezione del colore e poi il posizionamento.

Dal momento che la colorazione avviene tramite matrici di 8x8 pixel, noterete che l'area colorata è leggermente più larga del previsto perché il colore occupa tutta la matrice. È più facile cominciare colorando un disegno in bianco e nero come quello della pagina precedente.

Come usare la griglia dello schermo

Perciò, colorando un disegno è necessario conoscere l'esatta disposizione delle matrici a 8x8 pixel. La quarta parte dell'editor risolve questo problema. Caricatela, fatela girare e, premuto il tasto G, vedrete apparire sullo schermo una griglia-colore. Ripremendo il tasto G, dopo aver colorato, la griglia sparirà lasciando il vostro disegno intatto. La griglia va usata solo per la colorazione: non disegnate né riempite un oggetto mentre è sullo schermo.

EDITOR GRAFICO PARTE 4

```

10630 IF KE<>71 THEN 10720
10640 GOSUB 20000 : GOSUB 20100
10650 SVS F1=1
10660 FOR CX=0 TO 312 STEP 8
10670 FOR CY=0 TO 199
10680 NEXT X : FOR Y=8 TO 192 STEP 8
10690 SVST CY,0 : V=SVS 01 319,Y
10700 NEXT Y : GOSUB 20100
10710 GOSUB 20000 : GOTO 10050
10720 IF KE<80 THEN 10840
10730 TP=0
10740 GET AS : IF AS="" THEN 10740
10750 A=ASC(AS) : IF A=13 THEN 10800
10760 IF A<81 THEN 10050
10770 IF A<48 OR A>57 THEN 10740
10780 TP=TP+10*A-48 : GOTO 10740
10790 IF TP<0 OR TP>255 THEN 10050
10800 GOSUB 20000 : GOSUB 20100
10810 SVS J1,CX,CY,TP
10820 HV=CV : GOSUB 20100
10830 GOSUB 20000 : GOTO 10050
10840 GOTO 10840
READY.

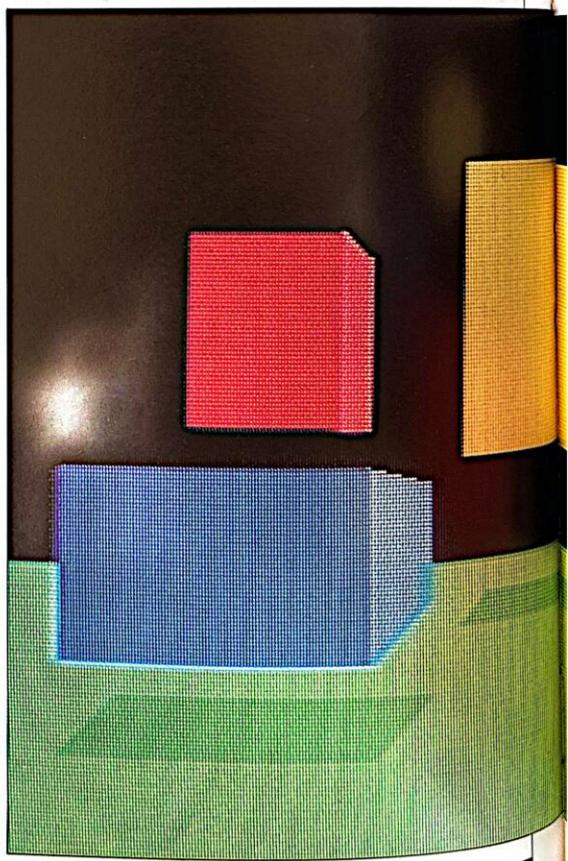
```

EDITOR GRAFICO PARTE 3

```

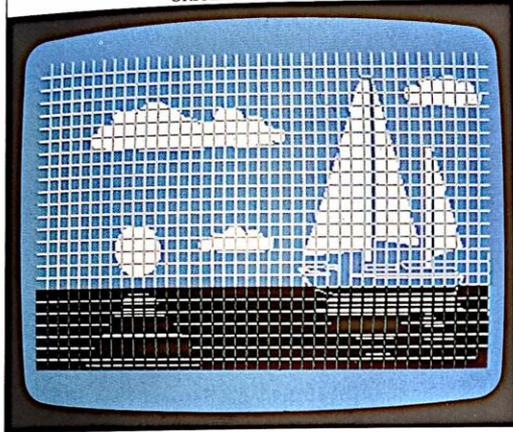
10420 IF KE<>73 THEN 10510
10430 IK=0
10440 GET AS : IF AS="" THEN 10440
10450 A=ASC(AS) : IF A=13 THEN 10440
10460 IF A<81 THEN 10440
10470 IF A<48 THEN 10440
10480 TK=TK+10*A-48 : GOTO 10440
10490 IF TK<0 OR TK>255 THEN 10050
10500 KOL=TK : GOTO 10050
10510 IF KE<>67 THEN 10050
10520 IF MV<CX THEN 10050
10530 IF MV<CY THEN 10050
10540 LX=CV AND 504 : DV=MV AND 248
10550 UX=CV AND 504 : VV=MV AND 248
10560 FOR X=LX TO UX STEP 8
10570 FOR Y=LV TO VV STEP 8
10580 SVST B5,X,Y,KOL
10590 NEXT Y : NEXT X
10600 GOSUB 20100 : MV=CV
10610 GOTO 10050 : GOSUB 20100
10620 GOTO 10050
10630 GOTO 10630
READY.

```



Questi due schermi mostrano l'uso della griglia-colore. Applicato il colore, la griglia sparisce lasciando intatto il disegno.

GRIGLIA IN FUNZIONE



SCHERMO COLORATO DOPO AVER TOLTO LA GRIGLIA



Riempimento con caratteri grafici, cerchi e testo

La quarta parte dell'editor provvede anche al riempimento con caratteri grafici. Per riempire un'area: posizionate il cursore nella parte alta e premete P, inserite un numero per il carattere grafico da 0-255 e premete RETURN. Per riempire un disegno con un carattere definito: fermato il programma con RUN/STOP e RESTORE e attesa la comparsa del cursore, usate la routine copia ROM e quella per la definizione dei caratteri in modo diretto, poi fate girare nuovamente il programma.

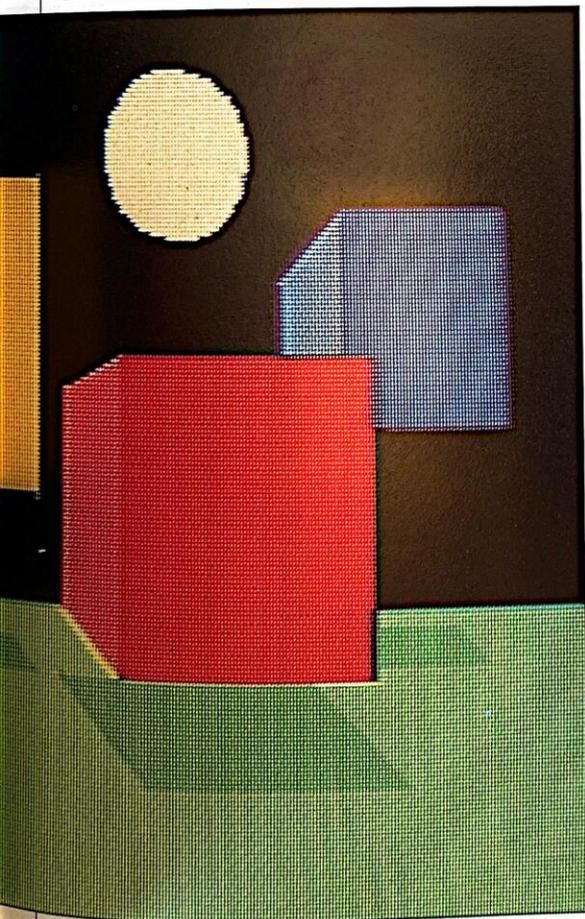
La quinta parte dell' editor vi permette di disegnare cerchi e di stampare un testo. Per disegnare un cerchio: portate il cursore secondario nella posizione centrale, mentre il cursore principale demarca la posizione di un punto sulla circonferenza; premete il tasto O, apparirà il cerchio. Per scrivere un testo portate il cursore principale in posizione di partenza, premete T ed iniziate a scrivere; per correggere usare i tasti chiave INST/DEL; terminato il testo, premete RETURN.

EDITOR GRAFICO PARTE 5

```

10840 IF KE<>79 THEN 10980
10850 XX=ABS(HX-CX) : V=ABS(MY-CY)
10860 KR=INT(SQR(XX*XX+V*V))
10870 GOSUB 20000 : GOSUB 20100
10880 SYS E1, HX, MY, R : GOSUB 20100
10890 GOSUB 20000 : GOTO 10050
10900 IF KE<>84 THEN 10950
10910 GOSUB 20000 : GOSUB 20100
10920 T=0 : GOTO 10930
10930 GET AS : HX=CF AS : THEN 10930
10940 IF AS<>CHR$(20) THEN 10980
10950 IF T=0 THEN 10930
10960 CX=CX-8 : SYS H2, CX, CV, " "
10970 T=T+1 : GOTO 10930
10980 IF AS<>CHR$(13) THEN 11020
10990 IF CV+8<200 THEN CV=CV+8
11000 MY=CY : CX=HX : GOSUB 20100
11010 GOSUB 20000 : GOTO 10050
11020 SYS H2, CV, CV, AS
11030 IF CX<12 THEN CX=CX+8 : T=T+1
11040 GOTO 10930
11050 GOTO 11050
READY.

```



EDITOR GRAFICO 3

Ora sapete creare diversi tipi di disegni, ma non sapete ancora come cancellare qualcosa dal video, se non con la routine di cancellazione. Per cancellare potete usare lo stesso metodo applicato alla stampa di un testo: posizionate il cursore nella parte in alto a sinistra della zona che volete cancellare, premete il tasto T per inserire il testo ed infine premete la barra spaziatrice; questo metodo vi permette di cancellare una matrice 8x8 alla volta.

In alternativa potete coprire un'area di colore nero: in questo modo non cancellerete il disegno che tornerà visibile quando cambierete nuovamente colore.

Conservare e ritrovare i disegni

L'editor vi dà modo di salvare i vostri disegni su nastro o disco. La sesta parte dell'editor produce un piccolo display che, all'inizio del programma, vi chiede alcune informazioni.

Potete salvare i vostri disegni come file, ognuno con un nome. Per farlo il computer deve avere tre dati: il tipo di sistema che state usando (nastro o disco), il nome del file LOAD (quello da portare sul video) e il nome del file SAVE (quello da immagazzinare).

Caricata la sesta parte del listato, il vostro editor sarà completo e noterete che ora il programma parte ponendovi tre domande a cui dovete necessariamente rispondere per poter continuare:

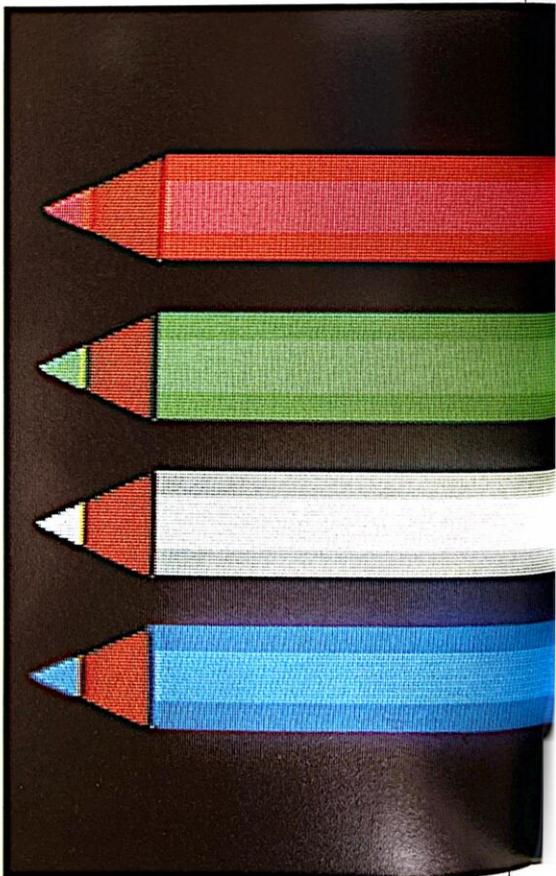
```
1/2 ?
LOAD?
SAVE?
```

La prima chiede se state lavorando con nastro o disco (1 = nastro, 2 = disco). La seconda chiede il nome del file da caricare, la terza quello da salvare. Questo non significa che

EDITOR GRAFICO PARTE 6

```
10000 GOTO 11210
11050 IF KE<>87 THEN 11170
11060 GOSUB 20000 : GOSUB 20100 : G=1
11070 GOSUB 20200 : IF DEV=1 THEN 11090
11080 OPEN 1,8,2,"0:"+FOS+"",S,M" : GOTO
11100
11090 OPEN 1,1,1,FIS
11100 FOR C=8192 TO 16191
11110 PRINT#1,CHR$(PEEK(C));
11120 NEXT C
11130 FOR C=6144 TO 7167
11140 PRINT#1,CHR$(PEEK(C));
11150 NEXT C : CLOSE #1 : GOSUB 20100
11160 GOSUB 20000 : GOTO 10050
11170 IF KE<>82 THEN 10050
11180 GOSUB 20000 : GOSUB 20100
11190 IF DEV=1 THEN 11210
11200 OPEN 1,8,2,"0:"+FIS+"",S,R" : GOTO
11220
11210 OPEN 1,1,0,FIS
11220 FOR C=8192 TO 16191
11230 GET#1,A$
READY.
```

```
11240 POKE C,ASC(A$+CHR$(0))
11250 NEXT C
11260 FOR C=6144 TO 7167 : GET #1,A$
11270 POKE C,ASC(A$+CHR$(0)) : NEXT C
11280 CLOSE #1 : G=0
11290 GOSUB 20200 : GOSUB 20100
11300 GOSUB 20000 : GOTO 10050
11310 PRINT CHR$(147)
11320 INPUT "1/2 ",A$
11330 PRINT
11340 DEV=0
11350 IF A$="2" THEN DEV=1
11360 PRINT
11370 PRINT "LOAD ";
11380 INPUT FIS
11390 PRINT "PRINT ";
11400 PRINT "SAVE ";
11410 INPUT FOS
11420 GOTO 10010
20200 FOR C=1024 TO 2047
20210 IF G=1 THEN POKE C,PEEK(C)
20220 IF G=0 THEN POKE C,PEEK(5120+C)
20230 NEXT C : RETURN
READY.
```



siete obbligati a caricare o salvare qualcosa comunque, ma si limita a preparare il programma per qualsiasi evenienza. Dopo avere risposto a queste domande, digitando il tasto W il computer immagazzinerà il disegno, mentre premendo R lo riporterà sullo schermo (senza premere RETURN). I processi di immagazzinamento e recupero richiedono alcuni minuti di tempo, secondo la quantità di informazioni contenute nel file. Completata l'operazione, il programma riprenderà a girare dal punto in cui era stato lasciato.

Come scegliere il nome dei file

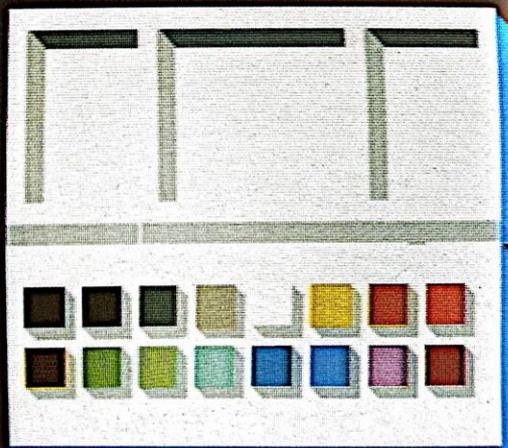
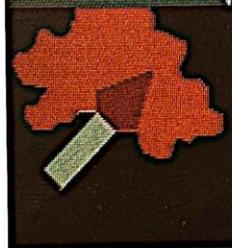
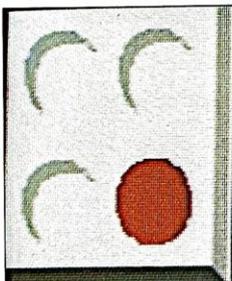
Se lavorate con dischi, è importante ricordare di usare nomi di file sempre diversi.

Infatti se chiamate un file, ad esempio, DISPLAY3 ed avete già su disco un file con questo nome, non sarà possibile salvare il disegno su cui state lavorando.

CHIAVI DI CONTROLLO DELL'EDITOR GRAFICO

L'Editor Grafico usa le parole chiave elencate qui sotto. Quando il programma è completo, qualsiasi altra chiave viene ignorata. I colori diventano visibili quando premete il tasto chiave C.

Tasti chiave	Funzione
C	Colore del blocco
D	Stampa un punto
F	Riempimento
G	Stampa e cancella griglia colore
I	Set combinazione colore (codice colore seguito da RETURN)
L	Disegno di una linea
M	Posizione cursore secondario
O	Disegno di un cerchio
P	Riempimento con caratteri grafici (eseguito dal numero del carattere).
R	LOAD display memorizzato
W	SAVE il display



GRAFICA DELLA TARTARUGA

Che fareste se doveste disegnare sei quadrati, ognuno dei quali ruotato di 60 gradi rispetto al precedente? Per trovarne le coordinate dovrete o ricavarle dalla griglia in alta risoluzione, o, se siete bravi in matematica, scrivere un programma che le calcoli.

In ogni caso, comunque, ci mettereste un sacco di tempo. I programmi BASIC per disegnare figure comportano spesso un lavoro molto gravoso: con il linguaggio LOGO, invece, potete farlo molto più velocemente. Linguaggio sviluppato negli anni '70, il LOGO affronta il problema del disegno geometrico molto più efficacemente. L'aspetto più interessante di LOGO è la "tartaruga", animale immaginario in grado di eseguire disegni molto complessi seguendo istruzioni molto semplici. Con l'aiuto delle routine del blocco M, pagina a fronte, potete generare disegni affascinanti senza bisogno del LOGO, ma solo BASIC e linguaggio macchina.

Come lavora la grafica della tartaruga

Con la grafica della tartaruga i comandi che controllano il movimento sono simili a quelli per indicare la direzione. Ecco, di seguito, una sequenza di istruzioni, per la tartaruga, in BASIC:

```
FOR N=1 TO 4
FORWARD 50
RIGHT 90
NEXT N
```

Questo fa muovere la tartaruga attorno a un quadrato di lato lungo 50 unità. FORWARD la muove nella direzione in cui si trova, RIGHT la fa girare a destra con un angolo di 90 gradi. Questo procedimento, ripetuto per quattro volte, forma un quadrato.

L'orientamento di ogni figura dipende dalla direzione iniziale della tartaruga. Se, al termine delle istruzioni necessarie a disegnare un quadrato, ne aggiungete una che faccia ruotare l'asse di 60 gradi, e ripetete l'intera sequenza varie volte, otterrete un vero intreccio di quadrati. Programmare figure geometriche diventa così molto semplice.

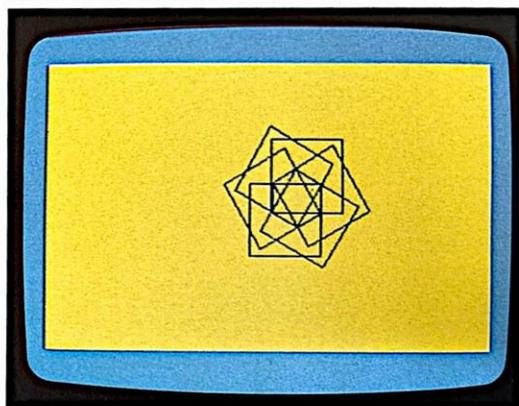
Le routine tartaruga per il Commodore

Il Commodore capisce istruzioni come FORWARD e RIGHT? No, ma, come vedrete nel prossimo programma, potete chiamare una subroutine in BASIC che lavori e capisca le istruzioni per la tartaruga. Il blocco M contiene otto diverse routine per la tartaruga. Ognuna di queste routine scritte in BASIC chiama a turno una o più routine in linguaggio macchina.

QUADRATI INTRECCIATI CON LA GRAFICA DELLA TARTARUGA

```
LIST
10000 SYS A1 : SYS B1,103
10010 GOSUB 20000 : POKE 53280,6
10020 FOR C=1 TO 6
10030 D=20 : GOSUB 24000
10040 A=60 : GOSUB 23000
10050 FOR K=1 TO 4
10060 D=50 : GOSUB 24000
10070 A=90 : GOSUB 23000
10080 NEXT K
10090 NEXT C : GOSUB 27000
10100 GOTO 10100

READY.
```



Cosa fanno le routine

Nel blocco M, la prima routine per la tartaruga parte dalla linea 20000, imposta la posizione iniziale della tartaruga al centro dello schermo, la orienta in verticale e seleziona l'opzione "penna giù", ossia fa in modo che il disegno venga tracciato appena la tartaruga inizia a muoversi. Tutti gli angoli sono misurati in gradi, considerati in senso orario a partire dall'asse orizzontale, e le distanze sono misurate in pixel.

La seconda routine inizia alla linea 21000 e disegna la figura che rappresenta la tartaruga stessa. Viene usata anche la routine di cancellazione (blocco F) così che la tartaruga può anche essere eliminata. La terza routine, linea 22000, ruota la tartaruga verso sinistra: per far questo dovete prima impostare la variabile A che determina l'ampiezza dell'angolo e poi chiamare la routine con una GOSUB.

Ecco, per esempio, come ruotare la tartaruga di trenta gradi:

A=30 : GOSUB 22000

La routine che permette la rotazione a destra inizia alla linea 23000 mentre alla 24000 trovate la routine FORWARD. Dovete stabilire la distanza che la tartaruga deve percorrere impostando la variabile D e chiamando la routine con GOSUB 24000. Per farla avanzare di 50 pixel:

D=50 : GOSUB 24000

E così per far retrocedere la tartaruga dovete impostare la distanza sulla variabile D e chiamare la routine alla linea 25000.

Le due routine finali situate alle linee 26000 e 27000 definiscono il modo di operare (penna alzata, penna abbassata) non richiedendo parametri.

Come provare le routine

Provate da soli queste routine. Caricate prima i blocchi A-D e F, poi caricate il programma "Tartaruga" partendo dalla linea 10000, infine aggiungete il blocco M. Leggete attentamente lo schema per capire come lavorano le routine prima di inserirle. Nelle prossime otto pagine troverete molti programmi con dimostrazione di grafica della tartaruga.

Dovete digitare o caricare le routine della tartaruga solo dopo che avete in memoria anche le necessarie routine in codice-macchina e il programma principale. Se non seguite quest'ordine i vostri programmi "Tartaruga" non gireranno.

LISTATO DELLE ROUTINE PER LA GRAFICA DELLA TARTARUGA

```

20000 XI=160 : VI=100
20010 AI=270 : P=1
20020
20030 SVS FI,1
20040 AI=COS((AI-90)*PI/180)
20050 AI=SIN((AI-90)*PI/180)
20060 C=AI*XI+VI
20070 DI=-3*CA+XI,-3*SA+VI
20080 DI=3*CA+XI,3*SA+VI
20090
20100 SVS DI,XI,VI
20110 S FI,0 : RETURN
20120
20130 IF P=1 THEN GOSUB 21000
20140 AI=AI-A
20150 IF P=0 THEN AI=AI+360
20160 RETURN
20170 IF P=1 THEN GOSUB 21000
20180
22010 AI=AI+A
22020 IF AI>360 THEN AI=AI-360
22030 RETURN
22040
22050 XO=D*COS(AI*PI/180)+XI
22060 YO=D*SIN(AI*PI/180)+VI
22070 IF P=1 THEN GOTO 24040
22080 XI=XO : VI=YO : RETURN
22090 GOSUB 21000
24050 SVS C1,XI,VI
24060 XI=XO : VI=YO
24070 SVS DI,XI,VI
24080 GOTO 21000
24090
24100 D=-D : GOTO 24000
24110
24120 IF P=1 THEN RETURN
24130 P=1 : GOTO 21000
24140
24150 IF P=0 THEN RETURN
24160 P=0 : GOTO 21000

```

BLOCCO M

Routine per la GRAFICA DELLA TARTARUGA

Funzionamento delle routine

Le routine di questo blocco abilitano il Commodore ad attivare una tartaruga grafica e a farla muovere secondo determinati angoli e distanze. Ad esempio la tartaruga può essere programmata per muoversi in avanti di 50 pixel e poi girare di 90 gradi a destra rispetto alla posizione di partenza. Questo blocco non contiene linguaggio macchina. Le otto subroutine, che contiene, sono scritte in BASIC e fanno uso dei comandi GOSUB e RETURN. Comunque ognuna di queste subroutine lavora chiamando tutte le routine in linguaggio-macchina contenute nei blocchi A-D e F.

Come usare la tartaruga grafica

Per usare la tartaruga dovete innanzitutto caricare i blocchi di routine A-D e F ed aggiungere il programma della tartaruga dandogli numeri di linea compresi fra 10000 e 19999. Infine aggiungere il blocco M. È molto importante che seguiate quest'ordine. Tutti i programmi con la tartaruga devono partire con la routine di iniziazione, per posizionare la tartaruga al centro dello schermo, o con quella per la forma della tartaruga, per posizionarla in un punto qualsiasi.

SINTASSI E PARAMETRI

Per impostare o usare un programma con la tartaruga, dovete scegliere innanzitutto le routine che vi occorrono. Poi digitate il valore dell'angolo o della distanza richiesti dalla routine, separatamente lasciando il debito spazio, ed infine date il comando GOSUB e il numero di linea che chiama la routine.

Inizializzazione della tartaruga GOSUB 20000

Figura della tartaruga XI = : YI = : P = : GOSUB 21000
 Girare a sinistra A = : GOSUB 22000
 Girare a destra A = : GOSUB 23000
 Avanti D = : GOSUB 24000
 Indietro D = : GOSUB 25000
 Disegna GOSUB 26000
 Non disegna GOSUB 27000

XI, YI	(Solo inizializzazione) Coordinate iniziali verticali e orizzontali (0-319 e 0-199). Inserite XI= e la coordinata orizzontale e YI= seguito dalla coordinata verticale.
AI	(Solo inizializzazione) Angolo iniziale della posizione della tartaruga, misurato in gradi partendo dall'asse orizzontale (0-360). Inserite AI= seguito dall'angolo.
P	(Solo inizializzazione) Disegna (0) non disegna (1).
A	(Girare a destra e a sinistra) Angolo attraverso il quale la tartaruga gira, misurato in gradi (nessun limite). Inserite A= seguito dall'angolo.
D	(Avanti e indietro) Distanza che percorre la tartaruga, misurata in pixel (nessun limite). Alcuni valori verranno prodotti fuori schermo). Inserite D= seguito dalla distanza.

IMMAGINI CON LA TARTARUGA 1

Finora avete visto come usare la grafica della tartaruga disegnando direttamente sullo schermo. Ma è possibile anche controllare i movimenti della tartaruga per mezzo di variabili scrivendo un programma che inizi chiedendovi i valori di queste variabili e producendo poi gli stessi risultati che potete ottenere controllando direttamente la tastiera.

Il programma qui sotto lavora così: disegna un intreccio di 24 quadrati proprio come quello di pagina 50, ma questa volta i risultati sono molto più interessanti. La misura dei quadrati cambia man mano e voi potete determinare sia la lunghezza iniziale del lato sia di quanto aumentarla ogni volta. Per provare il programma, assicuratevi di avere in memoria i blocchi A-D e F, aggiungete il programma e infine il blocco M; dopo il RUN, digitate i due parametri richiesti e osservate lo sviluppo del disegno.

QUADRATI VARIABILI CON LA TARTARUGA (parametri 1,3)

```

LIST
10000 PRINT CHR$(147)
10010 INPUT "A, D, S, A, D, B1, 7"
10020 SYS A1 : SYS A1 D
10030 GOSUB 20000 : POKE 53280,5
10040 FOR C=1 TO 200
10050 GOSUB 24000
10060 GOSUB 23000
10070 D=D+3
10080 NEXT C
10090 A=D+S
10100 GOSUB 23000
10110 NEXT C
10120 GOSUB 27000
10130 GOTO 10130
READY.

```

Programmi "Multiforme"

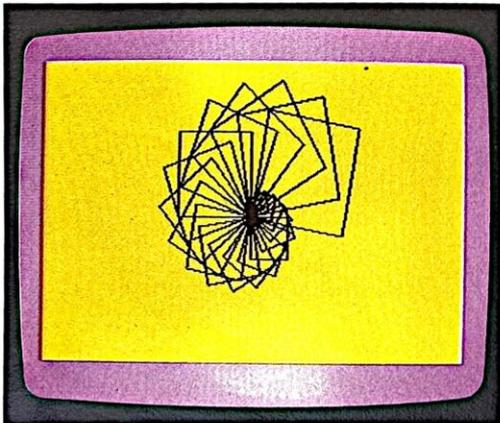
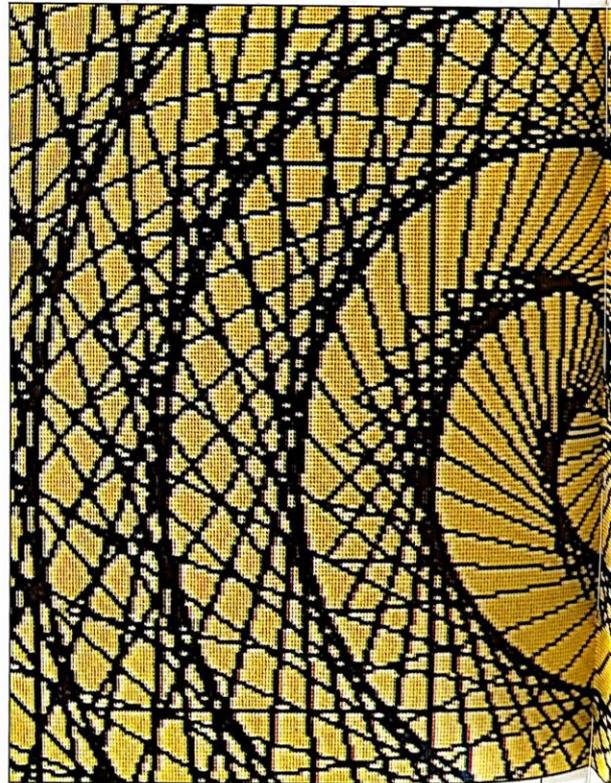
Con la grafica della tartaruga, i programmi possono produrre risultati anche molto differenti. Eccone un buon esempio.

PROGRAMMA "MULTIFORME"

```

LIST
10000 PRINT CHR$(147)
10010 INPUT "A, D, S, A, D, B1, 7"
10020 SYS A1 : SYS A1 D
10030 GOSUB 20000 : POKE 53280,5
10040 FOR C=1 TO 200
10050 GOSUB 24000
10060 GOSUB 23000
10070 D=D+3
10080 NEXT C
10090 A=D+S
10100 GOSUB 23000
10110 NEXT C
10120 GOSUB 27000
10130 GOTO 10130
READY.

```



Il programma vi chiede di imputare due parametri, uno per l'ampiezza dell'angolo, e l'altro per l'incremento della distanza tra una linea e l'altra. Il programma è controllato da un ciclo che fa in modo che la tartaruga si fermi dopo aver tracciato 60 linee.

I piccoli schermi a destra mostrano i risultati ottenuti con tre diverse coppie di parametri (123 e 1, 144 e 5, 170 e 10). Lo schermo della pagina a sinistra mostra una fase intermedia dell'esecuzione del programma, completa invece nella foto grande (sotto) ottenuta con i parametri 123 e 1.

PROGRAMMA "MULTIFORME"

04:15

Come funziona il programma

Il programma richiede due parametri. L'angolo di rotazione della tartaruga rimane costante, mentre la lunghezza si incrementa ad ogni giro.

Le linee 10050 e 10060 fanno muovere la tartaruga in avanti e la fanno girare a destra.

La linea 10070 incrementa la lunghezza del percorso ad ogni giro.

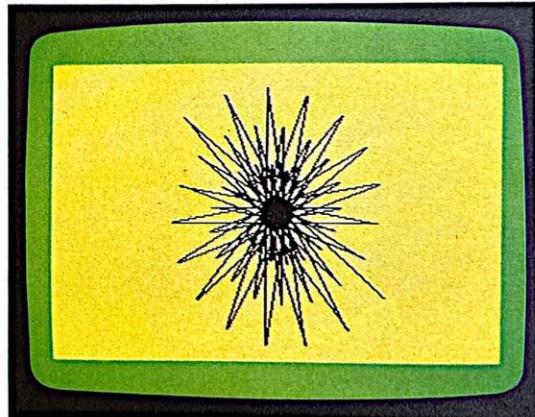
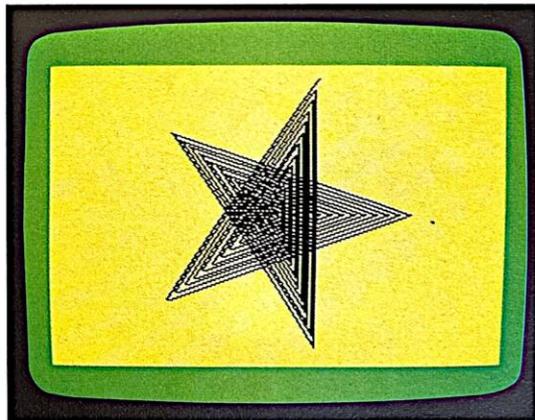
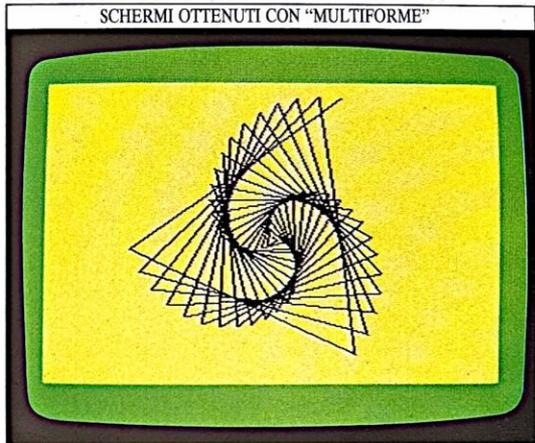
ROUTINE USATE DAL PROGRAMMA

Blocchi di routine	Pagina
A Alta risoluzione	11
B Cancella e colora	13
C Plot	15
D Disegno	17
F Cancellazione	25



Con questo programma è difficile stabilire che cosa apparirà, ma la grafica della tartaruga è divertente proprio per questo.

SCHERMI OTTENUTI CON "MULTIFORME"



IMMAGINI CON LA TARTARUGA 2

Con la grafica della tartaruga si possono fare molti disegni. La cosa più semplice è disegnare figure geometriche chiuse che iniziano e finiscono nello stesso punto.

Ve ne renderete conto con questo programma che disegna e riempie dei poligoni.

Il programma richiede l'input di due parametri: il primo è la lunghezza del perimetro, il secondo il numero dei lati della figura.

In tutti gli schermi di questa pagina la lunghezza del perimetro è identica (350), mentre varia il numero dei lati (5, 9 e 15). Per far girare questo programma caricate i blocchi di routine A-D e F, il listato ed aggiungete la routine per la tartaruga del blocco M.

Ricordate di inserire tutto nell'ordine esatto.

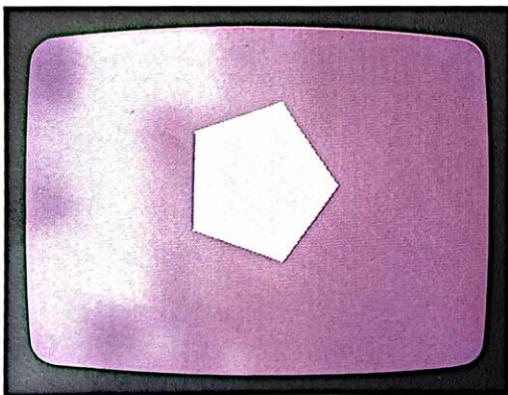
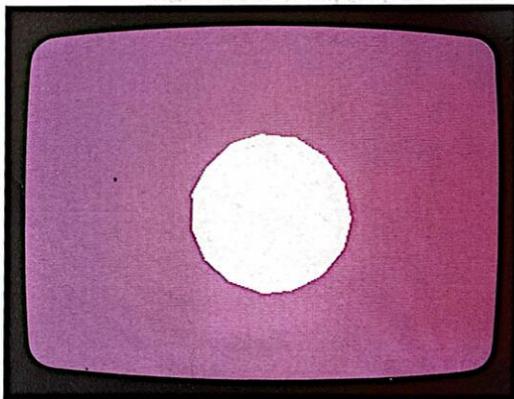
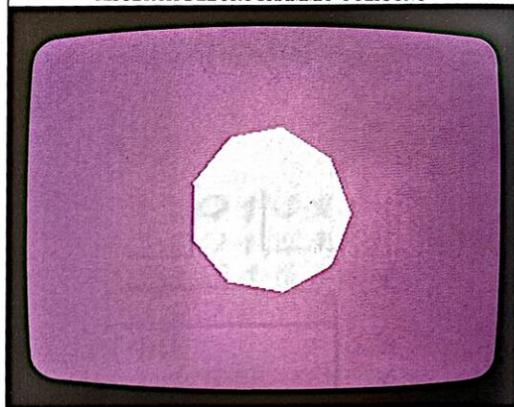
PROGRAMMA "POLIGONO"

LIST

```
10000 PRINT CHR$(147)
10010 INPUT "PE,N":PE,N
10020 SVS A1:SVS B1,20
10030 POKE 53280,A1
10040 XI=140:VI=120:AI=270
10050 P=1:GOSUB 21000
10060 A=360/N:D=PE/N
10070 FOR C=1 TO N
10080 GOSUB 24000
10090 GOSUB 23000
10100 NEXT C
10110 GOSUB 27000
10120 SVS B1,112,118
10130 GOTO 10130
```

READY.

RISULTATI DEL PROGRAMMA "POLIGONO"



Come vedete, maggiore è il numero dei lati, più diventa difficile distinguere il poligono da un cerchio. Tanto è vero che le routine per il cerchio e per l'arco (di pagina 21) lavorano proprio in questo modo producendo una sequenza di piccole linee.

Altra cosa da notare è che il programma non chiama la routine di inizializzazione della linea 20000, ma imposta i valori sulla linea 10040 in modo che la tartaruga parte dalla sinistra dello schermo.

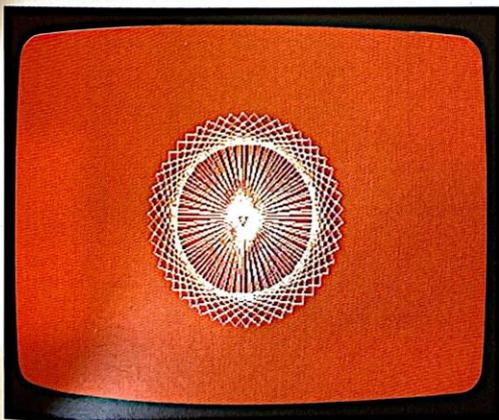
Come usare cicli multipli

Ora che avete imparato a disegnare forme finite, potete usarle per ottenere effetti interessanti. Potete creare, ad esempio, un numero variabile di figure con un vertice in comune, come mostra il seguente programma.

Anche questo programma deve seguire i blocchi di routine A-D e F, e precedere il blocco M. I due schermi (sotto) mostrano i risultati che si ottengono con parametri 5 e 50.

PROGRAMMA "FIGURE MULTIPLE"

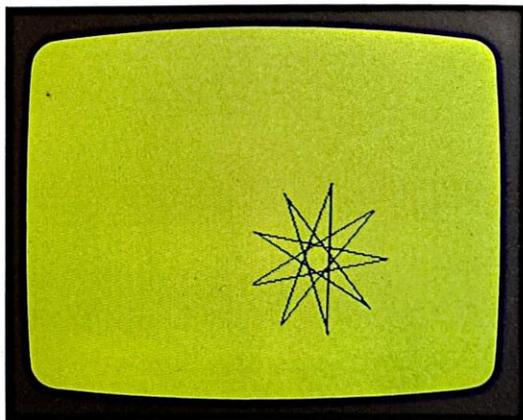
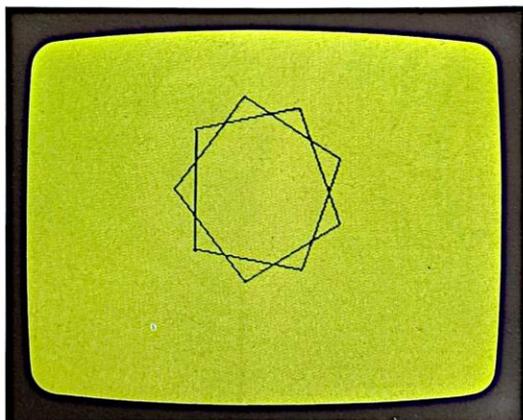
```
LIST
10000 PRINT CHR$(147)
10010 INPUT "N":N
10020 SVS A1 : SVS B1,18
10030 POKE 53280,2 : GOSUB 20000
10040 D=50
10050 FOR C=1 TO N : A=90
10060 FOR K=1 TO 4
10070 GOSUB 24000
10080 GOSUB 22000
10090 NEXT K
10100 A=360/N
10110 GOSUB 23000
10120 NEXT C
10130 GOTO 10130
READY.
```



Come esempio finale, provate questo programma che produce i due schermi qui sotto usando parametri 80,80 e 100,160. Anche in questo caso servono i blocchi di routine A-D e F.

PROGRAMMA "FIGURE FINITE"

```
LIST
10000 PRINT CHR$(147)
10010 INPUT "D,A":D,A
10020 SVS A1 : SVS B1,5
10030 POKE 53280,5
10040 XI=118 : VI=120 : AI=270
10050 F=1 : GOSUB 21000
10060 L=0
10070 L=L+1
10080 M=360*M/L/A
10090 M=INT(M)
10100 IF ABS(N-M)>>.001 THEN 10070
10110 FOR C=1 TO N
10120 GOSUB 24000
10130 GOSUB 23000
10140 NEXT C
10150 GOSUB 27000
10160 GOTO 10160
READY.
```



SPIRALI CON LA TARTARUGA

Con la grafica della tartaruga è semplice rendere, in un disegno, l'effetto spirale. Per ottenere il disegno di una spirale, dovete di solito far avanzare la tartaruga di uno spazio via via più lungo, facendola ruotare sempre attorno ad un angolo fisso.

Potete complicare ulteriormente il disegno usando più parametri con il programma seguente. Il programma richiede 3 valori. Questi sono, nell'ordine, la lunghezza dell'avanzamento iniziale, la misura dell'angolo e il valore dell'incremento della lunghezza. I parametri dei due disegni di questa pagina sono 5,60,1 e 5,65,1.

Per provare questo programma caricate, nell'ordine, i blocchi di routine A-D e F, il listato riportato qui sotto e le routine per la tartaruga del blocco M.

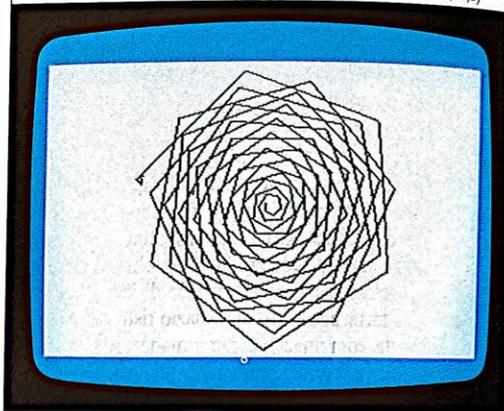
PROGRAMMA "SPIRALE"

LIST

```
10000 PRINT CHR$(147) : POKE 53280,6
10010 INPUT "D,A,C":D,A,C
10020 SVS A1 : SVS B1,3
10030 GOSUB 20000
10040 FOR K=1 TO 100
10050 GOSUB 24000
10060 GOSUB 22000
10070 D=D+C
10080 NEXT K
10090 GOTO 10090
```

READY.

RISULTATO DEL PROGRAMMA "SPIRALE" (parametri 5,65,1)



PROGRAMMA "SPIRALE"

01:40

Come lavora il programma

Il programma richiede tre parametri: la misura dell'avanzamento della tartaruga, l'angolo e l'incremento della distanza ad ogni giro. Il grande schermo, qui a lato, mostra il risultato ottenuto con i parametri 5,61,1.

La linea 10010 chiede i tre parametri.

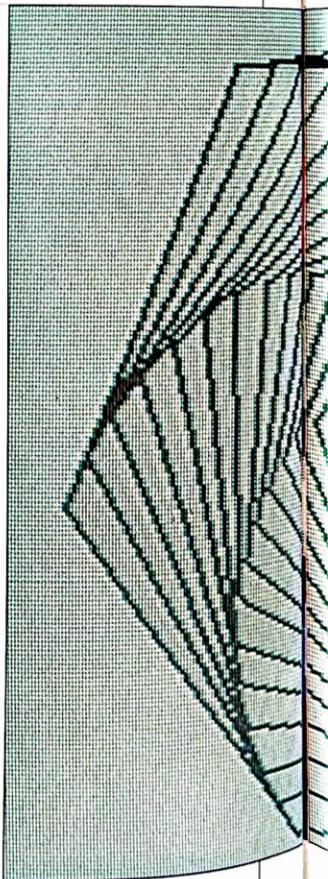
La linea 10030 inizializza la tartaruga, facendola partire dal centro dello schermo.

Le linee 10040-10080 formano il ciclo che permette alla tartaruga di avanzare e girare.

La linea 10070 incrementa la distanza usando il numero selezionato all'inizio del programma.

ROUTINE USATE DAL PROGRAMMA

Blocchi di routine	Pagina
A Alta risoluzione	11
B Cancellata e colorata	13
C Plot	15
D Disegno	17
F Cancellazione	25

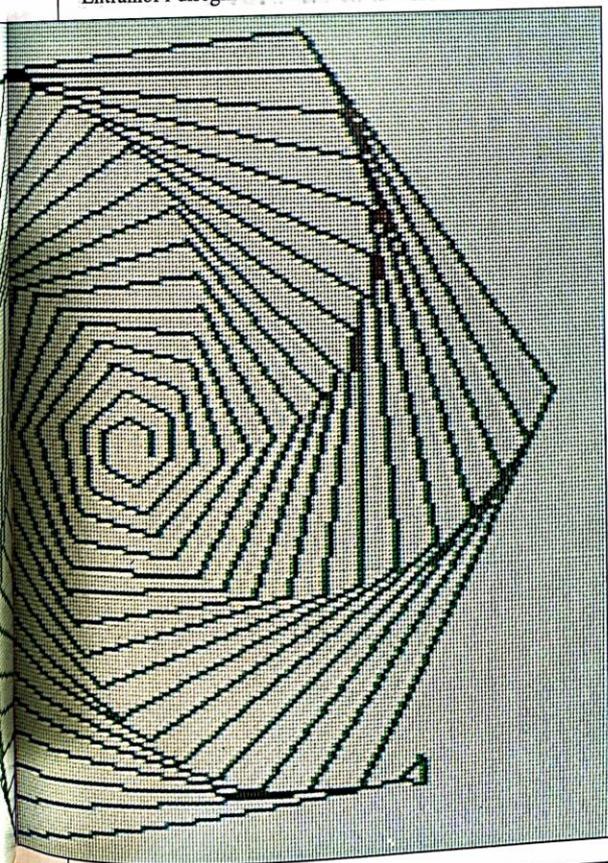


Anche nel prossimo programma, che crea un gruppo di figure a spirale, è necessario specificare 3 parametri. I risultati questa volta saranno molto diversi. I parametri riguardano la lunghezza degli spostamenti della tartaruga, l'angolo di rotazione e il valore d'incremento di quest'angolo ad ogni passaggio attraverso il ciclo.

Incrementare il valore dell'angolo invece di quello della distanza, significa avere un risultato del tutto differente e difficilmente prevedibile se ci si basa solo sui valori degli input.

Queste curve vengono definite come "spirali avvolgenti".

Scoprirete che molte combinazioni mandano la tartaruga fuori schermo dopo pochi giri e tocca aspettare magari delle ore per scoprire se mai rientrerà in campo. Il trucco sta nel trovare un angolo iniziale ed un angolo di incremento che mantengano la tartaruga entro uno spazio ristretto. Se avete trovato la giusta combinazione per rimanere entro i limiti dello schermo, creerete dei modelli simili a quelli qui sotto. Entrambi i disegni hanno una simmetria circolare.



La prima figura corrisponde ai parametri 20,2,20, la seconda ai parametri 10,1,78.

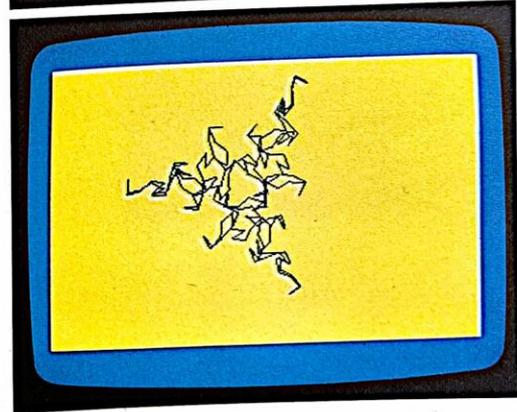
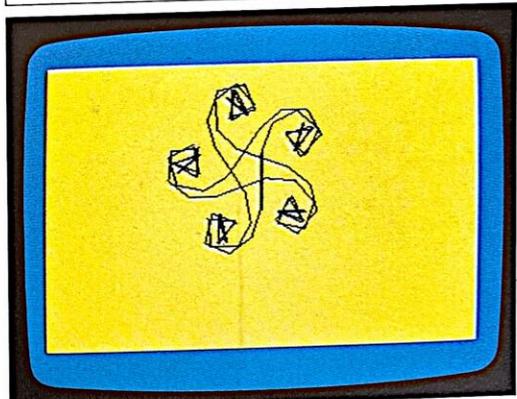
La prima figura possiede 5 bracci simmetrici, la seconda 3.

PROGRAMMA "SPIRALI AVVOLGENTI"

```

LIST
10000 PRINT CHR$(147) : POKE 53280,6
10010 INPUT "D, A, I, H, D, A, C"; D, A, I, H, D, A, C
10020 SYS A1 : SYS B1,103
10030 COSUB 20000
10040 COSUB 24000
10050 COSUB 23000
10060 A=A+C
10070 IF A>360 THEN A=A-360
10080 GOTO 10040
20000 XI=160 : VI=100
READY.

```



USO DEI CARATTERI GRAFICI CON LA TARTARUGA

Altra tecnica molto usata per i disegni con la tartaruga è quella di inserire figure o modelli nelle subroutine. Questo significa che voi potete costruire una figura in modo da richiamarla come una subroutine.

Dopo aver creato questa subroutine, potete muovere la tartaruga attraverso lo schermo disegnando l'immagine in diverse posizioni e con diverse dimensioni.

Considerando che le subroutine si possono annidare (per mezzo di una GOSUB all'interno di un'altra GOSUB) potete combinare le vostre figure ottenendo così figure veramente originali e imprevedibili.

Tutti i programmi, in questa pagina, usano la stessa semplice figura base.

Il primo programma crea una sola figura. Il secondo la ripete per quattro volte in maniera particolare. Il terzo programma

ripete l'intero motivo creato dal secondo e lo ripete. Per provare il primo programma, caricate i blocchi A-D e F e aggiungete il programma seguito dal blocco M.

A questo punto potete adattare il programma come segue.

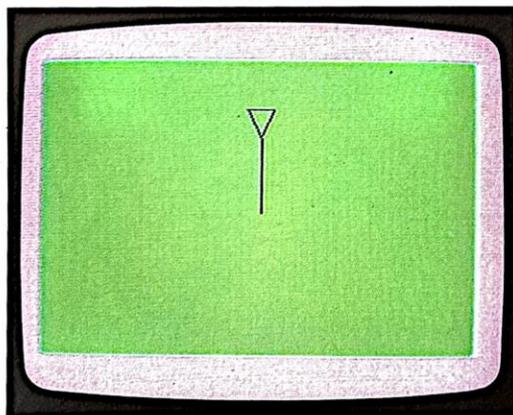
Come ripetere una figura semplice

Il primo programma disegna la figura base. Assomiglia pressappoco ad una mazza da gioco. La parte del programma che disegna la mazza, è contenuta in una subroutine che parte dalla linea 15000. Ora non è difficile procedere, con un'altra subroutine, alla creazione di un carattere grafico quadrato, formato da quattro mazze. Questo è ciò che accade nel secondo programma. Ripetendo questo stesso disegno, nel terzo programma una nuova subroutine creerà un'immagine molto complicata.

ELEMENTO BASE DEL CARATTERE

```

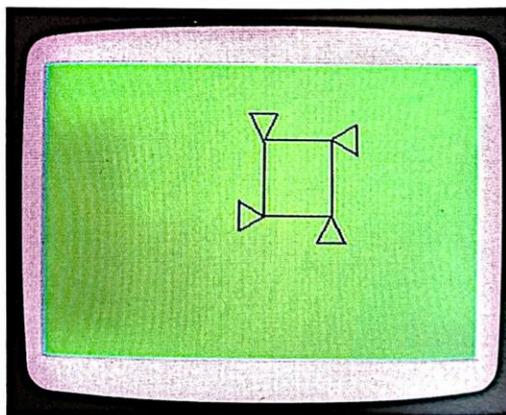
LIST
10000 SYS A1 : SYS B1,5
10010 GOSUB 20000 : POKE 53280,4
10020 GOSUB 15000
10030 GOSUB 27000 : GOTO 10030
14999 :
15000 D=50 : GOSUB 24000
15010 A=30 : GOSUB 22000
15020 FOR C=1 TO 3
15030 D=20 : GOSUB 24000
15040 A=120 : GOSUB 23000
15050 NEXT C
15060 RETURN
20000 XI=160 : VI=100
READY.
  
```



ASPETTO DEL CARATTERE ALL'INIZIO...

```

LIST
10000 SYS A1 : SYS B1,5
10010 GOSUB 20000 : POKE 53280,4
10020 GOSUB 12000
10030 GOSUB 27000 : GOTO 10030
14999 :
12000 FOR K=1 TO 4
12010 GOSUB 15000
12020 A=120 : GOSUB 23000
12030 NEXT K : RETURN
14999 :
15000 D=50 : GOSUB 24000
15010 A=30 : GOSUB 22000
15020 FOR C=1 TO 3
15030 D=20 : GOSUB 24000
15040 A=120 : GOSUB 23000
15050 NEXT C
15060 RETURN
20000 XI=160 : VI=100
READY.
  
```



.... E ALLA FINE

```

10000 SYS A1 : SYS B1 5
10010 GOSUB 20000 : POKE 53280,4
10020 FOR K=1 TO 8
10030 GOSUB 12000
10040 A=135 : GOSUB 23000
10050 NEXT KK
10060 GOSUB 27000 : GOTO 10060
11999
12000 FOR K=1 TO 4
12010 GOSUB 15000
12020 A=120 : GOSUB 23000
12030 NEXT K : RETURN
14999
15000 D=50 : GOSUB 24000
15010 A=30 : GOSUB 22000
15020 FOR C=1 TO 3
15030 D=20 : GOSUB 24000
15040 A=120 : GOSUB 23000
15050 NEXT C
15060 RETURN
20000 XI=160 : VI=100
READY.

```

Subroutine per disegnare

Potete usare le subroutine per crearvi una raccolta di forme. Annidandole potete unire molte figure; il numero di subroutine che si possono annidare con il Commodore è limitato.

PROGRAMMA "TARTARUGA CON CARATTERI GRAFICI"

subroutine alla linea 15000.

Le linee 15000-15060 producono la mazza.

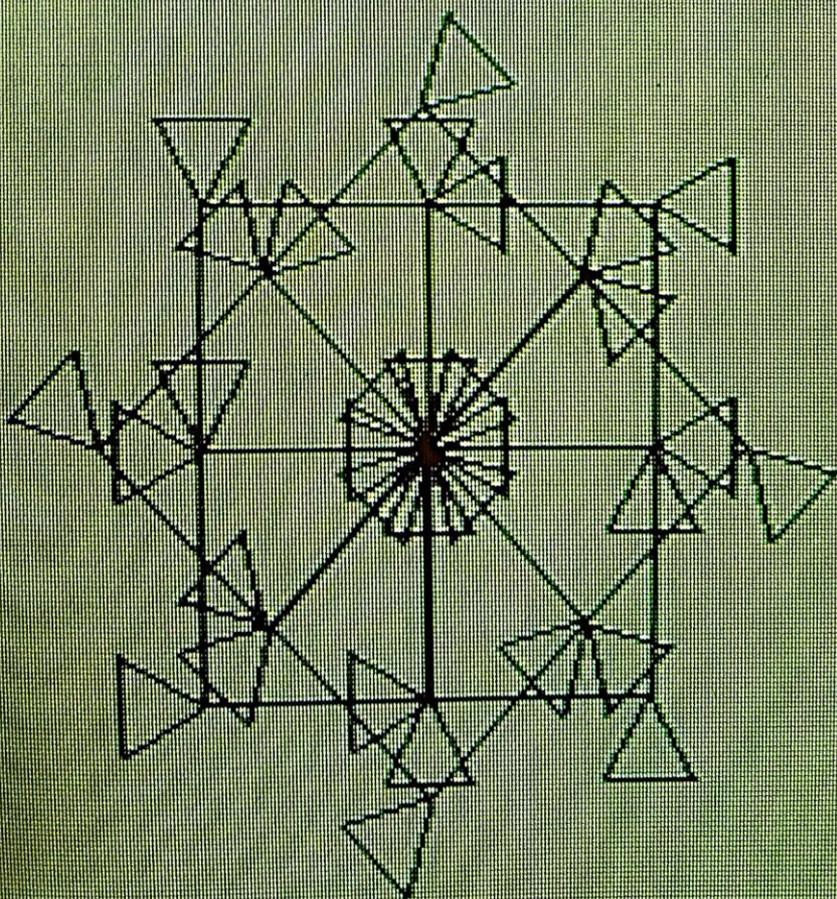
02:25

Come lavora il programma

Il programma produce un disegno semplice, lo ripete quattro volte formando un quadrato e infine ripete questo quadrato otto volte. Le linee 10020-10050 chiamano la subroutine alla linea 12000, muovendo ogni volta la tartaruga. Le linee 12000-12030 chiamano la

ROUTINE USATE DAL PROGRAMMA

Blocchi di routine	Pagina
A Alta risoluzione	11
B Cancella e colora	13
C Plot	15
D Disegno	17
F Cancellazione	25



PER SCOPRIRE GLI ERRORI

Anche se siete esperti programmatori, potete commettere errori di digitazione. Se avete utilizzato con cura (e con successo) questo libro, avrete imparato a inserire correttamente i numeri DATA del codice macchina. Tuttavia uno o due errori potranno sempre insinuarsi nella vostra copia delle routine: a seconda di dove capitano questi errori può essere che possiate o meno accorgervene subito. Può capitare ad un certo punto di richiamare per la prima volta una routine mai usata prima: se questa contiene un errore rischiate di rovinare il vostro programma, e magari di incontrare anomalie diverse ogni volta che lo mettete in funzione. Come scoprire dove si è sbagliato?

Il programma Checksum (somma di controllo)

Quando trasferite delle informazioni avete bisogno di un programma per controllare che il trasferimento avvenga correttamente. Un modo semplice ma efficace utilizzando l'informazione numerica è quello di sommare insieme tutti i numeri per ottenere una "checksum": potrete quindi comparare le due somme calcolate prima e dopo il trasferimento. Il programma riportato in questa pagina vi permetterà di verificare le vostre routine grazie a questo metodo. Esso andrà ad una routine in codice macchina di cui addizionate tutti i numeri di DATA in modo da ottenere una checksum che poi confronterà con la lista incorporata.

Come usare il programma Checksum

Per utilizzare questo programma dovete prima inserire il blocco A e farlo girare, quindi incorporarvi il programma Somma di Controllo (checksum). Ora, facendolo girare insieme al blocco A, il programma produrrà il messaggio A-L?, che chiede il numero della routine da controllare. Se premerete A, il programma visualizzerà il messaggio DATA OK se il blocco è corretto o DATA ERROR nel caso contrario. Qualsiasi altro messaggio dato dal BASIC come risultato di un errore indica che uno o più risultati DATA contenuti nel blocco A sono falsi; in questo caso dovete cercare di correggere l'errore. Quando avrete verificato l'esattezza del primo blocco in codice macchina potrete andare avanti e controllare gli altri blocchi ma dovete sempre controllare per primo il blocco A perché il programma Checksum usa la routine di ripristino. Troverete poi che la routine di fusione è utilizzabile per aggiungere questo programma alla fine delle routine che vorrete testare.

Dopo aver combinato e collaudato il blocco A in questo modo, potrete proseguire nella verifica di qualsiasi altro blocco: prima lo caricate, poi incorporate il programma Checksum. Se il blocco contiene qualcosa di scorretto appare il messaggio DATA ERROR. La possibilità che un listato

non corretto possa per pura coincidenza produrre un risultato esatto (e viceversa) è reale: di fronte al messaggio DATA ERROR potete essere certi che un errore c'è.

Come evitare gli errori

Dal momento che le routine producono il codice-macchina, e perciò un errore può provocarne l'autodistruzione, è meglio salvare le routine mentre le state digitando che non provarle prima e salvarle poi. Ad esempio, l'accidentale permanenza di un carattere sullo schermo può danneggiare la routine e bloccare il computer in uno stato da cui potete uscire solo sconnettendolo. Inoltre se, una volta inserite, le routine dovessero sembrare inefficaci, cercate di saltare la prima linea della prima routine, utilizzando GOTO: infatti le routine vengono ignorate quando il loro primo numero di DATA è per caso già presente in memoria.

PROGRAMMA CHECKSUM

```

10000 PRINT CHR$(147)
10010 INPUT "A-L? AS>" L THEN 10000
10020 IF ASC(A$) < 64
10030 GOTO 10080
10040 ON A GOTO 10080, 10100, 10120
10050 ON A-3 GOTO 10140, 10160, 10180
10060 ON A-6 GOTO 10200, 10220, 10240
10070 ON A-9 GOTO 10260, 10280, 10300
10080 L=0 : C=22319 : B=253
10090 GOSUB 10360 : GOTO 10320
10100 L=650 : C=34257 : B=275
10110 GOSUB 10360 : GOTO 10320
10120 L=1240 : C=8608 : B=78
10130 GOSUB 10360 : GOTO 10320
10140 L=1840 : C=46426 : B=10320
10150 GOSUB 10360 : GOTO 10320
10160 L=2440 : C=39981 : B=10350
10170 GOSUB 10360 : GOTO 10320
10180 L=3040 : C=2067 : B=153
10190 GOSUB 10360 : GOTO 10320
10200 L=3640 : C=47612 : B=393
READY.

```

LIST 10210-

```

10210 GOSUB 10360 : GOTO 10320
10220 L=4240 : C=26784 : B=203
10230 GOSUB 10360 : GOTO 10320
10240 L=4840 : C=6326 : B=10320
10250 L=5440 : C=27057 : B=217
10260 GOSUB 10360 : GOTO 10320
10270 L=6040 : C=8484 : B=10320
10280 GOSUB 10360 : GOTO 10320
10290 L=6640 : C=65736 : B=490
10300 GOSUB 10360
10310 IF L=C THEN 10340
10320 PRINT "DATA ERROR" : END
10330 PRINT "DATA OK" : PRINT
10340 GOTO 10010
10350 RESTORE FOR K=1 TO B : READ D
10360 T=T+D : NEXT K : RETURN
READY.

```

LISTA DI CONTROLLO DELLE ROUTINE

La tavola principale raccoglie i dati di tutte le routine in linguaggio macchina, trovate in questo manuale escluso il blocco M (la grafica della tartaruga), in linguaggio BASIC. La tavola fornisce tutte le informazioni sull'uso delle routine in linguaggio macchina, necessarie ai vostri programmi.

Sintassi

Tutte le routine esigono l'uso corretto della sintassi. Ogni routine viene chiamata dal programma BASIC principale con il comando SYS, seguito dalla variabile che identifica

la routine (B1,H2 ecc.) e successivamente dai parametri, se la routine li richiede. Ricordate di mettere una virgola fra un'informazione e l'altra, come mostra la tavola.

Dal momento che le routine sono attivate da variabili, che contengono 5 indirizzi della memoria, è importante non servirsi mai delle stesse variabili per rappresentare qualsiasi valore. Se chiamaste, ad esempio, due set di coordinate A1,B1 e A2,B2 probabilmente provochereste una rottura del programma dato che queste variabili sono già utilizzate nel blocco A e chiamano gli indirizzi di 4 routine.

Blocco	Pagina	Titolo	Sintassi	Parametri
A	11	Alta risoluzione	SYS A1	Nessuno
A	11	Bassa risoluzione	SYS A2	Nessuno
A	11	Ripristino	SYS A3,N	N numero di linea del programma
A	11	Recupero	SYS 49271	Nessuno
A	11	Fusione	SYS 49297.A\$ [.8]	A\$ nome del file
B	13	Cancella e colora	SYS B1.C	C codice colore
B	13	Colore del blocco	SYS B2.X,Y,C	X,Y coordinate blocco C codice colore
C	15	Plot	SYS C1.X,Y	X,Y coordinate del punto
D	17	Disegno	SYS D1.X,Y	X,Y coordinate fine linea
E	21	Cerchio	SYS E1,X,Y,R	X,Y coordinate del centro R lunghezza raggio
E	21	Arco	SYS E2.X.Y.R.P.Q	X,Y coordinate del centro R lunghezza raggio P angolo di partenza Q angolo finale
F	25	Cancellazione	SYS F1.N	N acceso/spento
G	27	Riempimento	SYS G1.X.Y	X,Y coordinate di partenza
H	31	Copia ROM	SYS H1	Nessuno
H	31	codiceTesto	SYS H2.X.Y.A\$	X,Y coordinate di partenza A\$ testo
I	33	Definizione dei caratteri	SYS I1.C.X1-X8	C codice carattere X1-X8 totali dei bit di una riga
J	35	Riempimento caratt. grafici	SYS J1.X.Y.C	X,Y coordinate punto C codice carattere
K	39	Duplicazione	SYS K1.X.Y.A.B	X,Y coordinate matrice originale A.B coordinate matrice di destinazione
L	43	Scroll	SYS L1.D.C	D direzione C codice colore

Parametri

La tabella mostra i parametri che devono essere specificati per ogni routine ed i limiti di spazio esistenti per ogni parametro. Le routine che eseguono particolari operazioni, come il passaggio dalla bassa all'alta risoluzione, non richiedono parametri.

Variabilità dei parametri

Le variabili dei parametri qui rappresentate indicano i valori che danno risultati interi o parziali sul video. Alcune routine accettano parametri che agiscono completamente fuori schermo, ma il computer ricorda comunque anche le coordinate "invisibili". Questo significa, ad esempio, che con la grafica della tartaruga, l'azione di un programma può scomparire

Intervalli	Indirizzo	Checksum
—	49273	22319
—	49254	
numero linea	49209	
—	49271	
nome del file	49297	
0-255	49559	34257
03-319 e 0-199 0-255	49634	
0-319 e 0-199	49712	8606
0-319 e 0-199	49792	46426
0-319 e 0-199 qualsiasi valore	50202	39981
0-319 e 0-199 qualsiasi valore qualsiasi valore qualsiasi valore	50225	
0=off 1=on	50560	2067
0-319 e 0-199	50694	47612
—	51104	
0-319 e 0-199 qualsiasi testo	51167	26764
0-255	51328	6326
0-255 ognuno		
0-319 e 0-199	51394	27057
0-255		
0-319 e 0-199	51616	8484
0-319 e 0-199		
1=sinistra, 0=destra 0-255	51689	65736

temporaneamente dallo schermo, per ricomparire più tardi. Con le routine grafiche lo schermo non è che un'angusta finestrella da cui è possibile vedere solo una piccola parte della teorica area totale del display. La maggior parte delle routine, però, ammettono, come valori delle coordinate quelli compresi nell'intervallo dei numeri interi accettati dal Commodore (massimo 32000). L'area teorica di rappresentazione è composta da sedicimila schermi di cui uno solo realmente visibile.

Indirizzo

L'indirizzo di partenza di ogni routine mostra dove comincia il linguaggio macchina nella memoria. Ogni indirizzo di partenza è rappresentato da una variabile. Per esempio, l'indirizzo 49273, nel quale inizia la routine in linguaggio macchina che fa passare lo schermo in alta risoluzione, è rappresentato dalla variabile A1. Perciò, per attivare la routine per l'alta risoluzione, dovete digitare il comando SYS A1 oppure SYS 49273.

Checksum (o "controllo di somma")

Queste cifre sono quelle usate nel programma checksum a pag. 61 e servono a verificare se il totale dei numeri dei DATA di una routine è corretto. È un modo semplice per controllare un listato che usa routine in linguaggio macchina. La spiegazione è a pag. 61.

CODICI DEL COLORE DEL COMMODORE

Le combinazioni dei colori sono codificate da un singolo numero da 0 a 255. Per selezionare qualsiasi combinazione di colore dovete addizionare i due numeri mostrati. Il codice risultante verrà usato con la routine cancella e colora e la routine per lo scroll.

Colore	Colore principale	Colore sfondo
Nero	0	0
Bianco	16	1
Rosso	32	2
Celeste	48	3
Viola	64	4
Verde	80	5
Blu	96	6
Giallo	112	7
Arancio	128	8
Marrone	144	9
Rosa	160	10
Grigio scuro	176	11
Grigio	192	12
Verde chiaro	208	13
Azzurro	224	14
Grigio chiaro	240	15

INDICE ANALITICO

La prima presentazione di ogni argomento è evidenziata dal numero di pagina scritto in **neretto**.

alta risoluzione 8-9
 caratteri 32-3
 colore 12-13
 griglia 60
 routine 11
 testo 30-1
 arco, routine 20-1

BASIC, fusione con il 6-7
 renderlo più veloce 6
 bassa risoluzione, routine 11
 blocchi di routine, immagazzinare 9
 ricaricare 9
 titoli 7
 blocco, colore del 12-13
 colorazione casuale del 12-13

cancella e colora, routine 12-13
 cancellazione, routine 24-5
 caratteri, alta risoluzione 32-3, 60
 definizione 35
 duplicazione 35
 grafica della tartaruga 58-9
 riempimento 34-7
 riempimento, editor grafico 47
 tratteggio 36
 caricamento 9
 casuale, color c. del blocco 12-13
 casuali, linee, programma 17
 plottare con numeri c. 15
 cerchi, editor grafico 47
 routine 20-1
 sovrastampati, programma 24-5
 checksum, programma 61, 63
 codice-macchina, definizione 7
 fusione con il BASIC 6-7
 routine 62-3

colore, alta risoluzione 12-13
 codici 12,63
 editor grafico 46-7
 riempimento di forme 26-9
 routine cancella e colora 12-13
 routine colore del blocco 12-13
 routine colorazione casuale del blocco 12-13
 copia 38-40
 copia-pianeti, programma 39
 copia-ROM, routine 30-31
 copia-rombo, programma 38
 cursori, editor grafico 44

definizione caratteri, routine 32-3
 diagramma a colori, programma 32-3
 disegno, routine 16-17
 di linee, routine 16-17
 duplicazione, routine 38-39

editor grafico 44-9
 cerchi 47
 colore 46-7
 comandi 44-5
 griglia dello schermo 46-7
 immagazzinare disegni 48-9
 linee 44-5
 nomi dei file 49
 punti 44-5
 riempimento con caratteri 47
 riempimento con colore 44-5
 testo 47
 errori, evitare gli 61
 di programmazione 9
 somma di controllo, programma 61, 63

figure, riempimento 26-9
 grafica della tartaruga 52-5
 ripetizione 58-9
 figure chiuse, programmi 54-5
 file, nomi 49

fusione, routine 11

giungla, programma 28-9
 grafica della tartaruga 50-7
 caratteri grafici 58-9
 forme 52-5
 routine 50-1
 spirali 56-7
 griglia, dello schermo 46-7
 per l'alta risoluzione 60

immagazzinare, routine 9, 48-9
 indirizzo 63
 inserimento di programmi 8-9

linee, disegnare programma 16-17
 editor grafico 44-5
 paesaggi a linee, programma 18-19
 radianti 18
 tessuto di l., programma 16
 LOGO 50

mappa con caratteri, programma 34-5
 modelli radianti 18
 multiforme, programmi 52-3
 muro e cancello, programma 36-7

numeri di linea 9

paesaggi 18-19
 paesaggi a linee, programma 18-19
 paesaggio marino, programma 26-7
 parametri 7
 lista di controllo 63
 pianeta, copia-p., programma 39
 pianeti, programma 15
 plot, routine 14-15
 poligoni, programma 54
 polispirali, programma 56-7
 programmazione, problemi di 9
 programmi, errori 9
 fusione 11
 inserimento 8-9
 numeri di linea 9
 problemi 9
 punti, plottaggio 14-15

punti, stella a p., programma 14
 puzzle, programma 40-1, 46-7

quadrati rotanti, programma 25

recupero, routine 11
 retrieval 49
 ricaricamento, routine 9
 ricorsione, cerchi 22-3
 doppia, programma 23
 riempimento, con caratteri grafici 34-7
 con caratteri grafici, editor grafico 47
 con colore 26-7
 di forme 26-9
 ripristino, routine 11
 rombo, programma 18
 rombo, copia del, programma 38
 routine, funzione 7
 lista di controllo 62-3
 nomi 7

schermo, scroll dello, 42-3
 griglia per alta risoluzione 60

scroll 42-3
 laterale (wrap-around) 42
 senza sovrapposizione 43
 sfumato, con la plot routine 14
 simulatore di volo, programma 30-1
 sintassi 7
 checklist 62
 subroutine, forma 58-59
 sovrapposizione, scroll senza s. 43
 sovrastampa 24-5
 spirali, con la grafica della tartaruga 56-7

tartaruga, grafica della 50-7
 caratteri grafici 58-9
 forme 52-6
 routine 50-1
 spirali 56-7
 telefono, programma 20-1
 testo, editor grafico 47
 in alta risoluzione 30-1
 routine 30-31
 tratteggio 36



Screen Shot

COLLANA DI PROGRAMMAZIONE

Oltre il BASIC, nel mondo della grafica avanzata
in linguaggio macchina

Con l'aiuto di semplici programmi BASIC e di alcune routines
in linguaggio macchina appositamente predisposte e pronte per l'uso,
questo libro vi spiega come produrre immagini grafiche
ad alta risoluzione, in una frazione del tempo
che occorrerebbe usando il solo BASIC.

Un editor grafico, un generatore di figure "turtle graphics"
e una ricca collezione di programmi dimostrativi vi aiuteranno
a sfruttare tutte le potenzialità del Commodore 64, senza la necessità
di conoscere la programmazione in linguaggio macchina.

Insieme, il Libro 3 e il Libro 4 di questa serie
formano un sistema grafico completo e autosufficiente
per il Commodore 64.

**GIA' PUBBLICATI NELLA COLLANA
DI PROGRAMMAZIONE *Screen Shot*
COME PROGRAMMARE PASSO PER PASSO
COMMODORE 64 LIBRO 1-2-4
ZX SPECTRUM LIBRO 1-2-3-4**

(24019) Lire 24.500

0027043-9

